



Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 195 del 11 ottobre 2021

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 5344 al n. 5368)	3
Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 5369 al n. 5377)	4

Delibera Giunta regionale 11 ottobre 2021 - n. XI/5346

Definizione dei comprensori sciistici e dei comuni al loro interno ubicati, ai fini dell'applicazione dell'art. 2, decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69 - Aggiornamento della d.g.r. XI/4899 del 21 giugno 2021 e della d.g.r. XI/5303 del 27 settembre 2021	5
--	---

Delibera Giunta regionale 11 ottobre 2021 - n. XI/5348

Attribuzione alle province delle somme derivanti alla Regione Lombardia dal ristorno fiscale delle imposte a carico dei lavoratori frontalieri per l'anno 2018 - Quota integrativa, ai sensi della legge 26 luglio 1975, n. 386	8
---	---

Delibera Giunta regionale 11 ottobre 2021 - n. XI/5349

Disposizioni relative al d.p.c.m. 6 agosto 2021 recante autorizzazione alla costituzione della società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	10
---	----

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 7 ottobre 2021 - n. 13391

Regolamenti (UE) n. 1308/13, 17/891 e 17/892. Approvazione del saldo del programma operativo esecutivo annualità 2020 presentato dalla AOP Unolombardia, CUAA 04497850968, con sede in San Giuliano Milanese via Cechov 1 nell'ambito del programma operativo poliennale 2020/2024	28
--	----

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

Decreto dirigente struttura 1 ottobre 2021 - n. 13097

2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - Asse 1- Call Hub Ricerca e innovazione di cui al d.d.u.o. n. 18854/2018: relativamente al progetto ID 1176485 «Miglioramento delle produzioni agroalimentari e tecnologie innovative per un'alimentazione più sana, sicura e sostenibile» - Acronimo «SPATIALS3» - con capofila Consiglio nazionale delle ricerche - Accoglimento istanza di proroga con approvazione della modifica della data di conclusione del progetto e presa d'atto di variazioni anagrafiche	38
---	----

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 7 ottobre 2021 - n. 13352

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa Marzorati Sistemi di Trasmissione s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 1627851 - CUP E42C20000490006 a valere sul bando «AL VIA» agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali	42
--	----

Decreto dirigente struttura 8 ottobre 2021 - n. 13450

Approvazione delle linee guida di rendicontazione del bando "La Lombardia è dei giovani" 2021 di cui alla dgr del 3 maggio 2021, n. 4646 e del 12 luglio 2021, n. 5025	46
--	----

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

Decreto dirigente struttura 8 ottobre 2021 - n. 13449

Misura Lombardia Attrattiva - Contributi a sostegno di azioni pilota volte a promuovere e valorizzare l'attrattività della Lombardia in ottica di marketing territoriale. Scorrimento graduatoria e concessione del contributo	76
--	----

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 13 ottobre 2021

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

Decreto dirigente unità organizzativa 8 ottobre 2021 - n. 13471

Approvazione del Bando Illumina – Contributi per l'efficienza energetica e il contenimento dell'inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica 79

Decreto dirigente struttura 11 ottobre 2021 - n. 13483

Programma di cooperazione interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020. Presa d'atto delle decisioni assunte dal comitato direttivo nella riunione del 9 luglio 2021 (relativamente al progetto id. 493717 acronimo typicalp), nella procedura scritta conclusa il 7 ottobre 2021 (relativamente ai progetti id. 594274 acronimo A.M.A.L.PI.18 e id. 566187 acronimo acqua ceresio) e aggiornamento denominazione del capofila dei progetti id. 475989, acronimo amalake, e id. 475998 acronimo transform nonché partner del progetto id. 582413 acronimo bicipeloacqua, con conseguenti modifiche dell'allegato 3 al decreto n. 10638 del 2 agosto 2021. Aggiornamento dell'elenco dei progetti e dei beneficiari finanziati con il primo avviso di programma 122

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 713 del 5 ottobre 2021

Ordinanza 2 marzo 2021 - Approvazione del progetto del II lotto inerente agli «Interventi di completamento del consolidamento sismico della chiesa di S. Lorenzo diacono e martire, in Quingentole (MN) - Secondo stralcio lavori - post sisma 2012 - ID 100 - CUP J44E21002370001 protocollo d'intesa tra commissario delegato e diocesi di Mantova del 17 novembre 2015 e addendum del 19 luglio 2019 139

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 714 del 5 ottobre 2021

Ordinanza 534 del 13 gennaio 2020: «Interventi recupero funzionale e riparazione danni da sisma dell'edificio sede della Pro Loco nel comune di Borgocarbonara» - CS4 - CUP N. G99C17000040001 - Approvazione del nuovo contributo definitivo a seguito di perizia di variante 149

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 195 del 11 ottobre 2021
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 5344 al n. 5368)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI *(Relatore il Presidente Fontana)*

5344 - PROPOSTA DI PROGETTO DI LEGGE: «MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 8 APRILE 2020 N. 5 (DISCIPLINA DELLE MODALITÀ E DELLE PROCEDURE DI CONCESSIONE DELLE GRANDI DERIVAZIONI IDROELETTRICHE IN LOMBARDIA E DETERMINAZIONE DEL CANONE IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 12 DEL DECRETO LEGISLATIVO 16 MARZO 1999, N. 79 (ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 96/92/CE RECANTE NORME COMUNI PER IL MERCATO INTERNO DELL'ENERGIA ELETTRICA), COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 11 QUATER DEL DECRETO-LEGGE 14 DICEMBRE 2018, N. 135 (DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SOSTEGNO E SEMPLIFICAZIONE PER LE IMPRESE E PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 FEBBRAIO 2019, N. 12»

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA *(Relatore l'assessore Caparini)*

5345 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 44° PROVVEDIMENTO

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE *(Relatore il Presidente Fontana)*

AL - AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

5346 - DEFINIZIONE DEI COMPRENSORI SCIISTICI E DEI COMUNI AL LORO INTERNO UBICATI, AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'ART. 2, DECRETO-LEGGE 22 MARZO 2021, N. 41, COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 21 MAGGIO 2021, N. 69 - AGGIORNAMENTO DELLA D.G.R. XI/4899 DEL 21 GIUGNO 2021 E DELLA D.G.R. XI/5303 DEL 27 SETTEMBRE 2021

5347 - PIANO LOMBARDIA. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE DI CUI ALLA D.G.R. N. XI/4381 DEL 3 MARZO 2021, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL DEMANIO SCIABILE «MEDIO TONALE - CIMA SORTI» (IMPIANTO PROPEDEUTICO PER IL COLLEGAMENTO CON IL DEMANIO SCIABILE DELL'ALTA VALTELLINA CON 10 KM DI NUOVE PISTE ATTREZZATE CON INNEVAMENTO PROGRAMMATO)

AL04 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ESTERNE E CERIMONIALE

5348 - ATTRIBUZIONE ALLE PROVINCE DELLE SOMME DERIVANTI ALLA REGIONE LOMBARDIA DAL RISTORNO FISCALE DELLE IMPOSTE A CARICO DEI LAVORATORI FRONTALIERI PER L'ANNO 2018 - QUOTA INTEGRATIVA, AI SENSI DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1975, N. 386

5349 - DISPOSIZIONI RELATIVE AL DPCM 6 AGOSTO 2021 RECANTE AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 S.P.A.

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA *(Relatore il Presidente Fontana)*

AM - DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA

5350 - AFFIDAMENTO IN GESTIONE E CUSTODIA AD ERSFAF - DIREZIONE PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ DI REGIONE LOMBARDIA IN COMUNE DI VIONE LOCALITÀ CORTEBONA

AM56 - GESTIONE FINANZIARIA

5351 - AGGIORNAMENTO GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI REGIONE LOMBARDIA E APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2020 - D.LGS. 118/2011 «DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 5 MAGGIO 2009, N. 42» E SS.MM.II.

DIREZIONE GENERALE G WELFARE *(Relatore il Vice Presidente Moratti)*

G159 - POLO OSPEDALIERO

5352 - CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA - DG WELFARE E L'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI LECCO PER LA REA-

LIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO «RESPOND: IMPROVING THE PREPAREDNESS OF HEALTH SYSTEMS TO REDUCE MENTAL HEALTH AND PSYCHOSOCIAL CONCERN RESULTING FROM THE COVID-19 PANDEMIC», NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA EUROPEO HORIZON 2020

DIREZIONE GENERALE D FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E pari OPPORTUNITÀ *(Relatore l'assessore Locatelli)*

D104 - FAMIGLIA, pari OPPORTUNITÀ E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

5353 - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'INIZIATIVA «BANDO ESTATE INSIEME» DI CUI ALLE D.G.R. N. 4676/2021 E 4889/2021 - PROROGA CONCLUSIONE ATTIVITÀ

DIREZIONE GENERALE F ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

(Relatore l'assessore Sala)

F104 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE DELLA RICERCA, DELL'INNOVAZIONE E DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

5354 - 2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020. INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA MISURA TECH FAST LOMBARDIA (AZIONE I.1.B.1.2) E DELLA MISURA BREVETTI 2021 (AZIONE I.1.B.1.1), DI CUI ALLA D.G.R. N. 4498/2021

DIREZIONE GENERALE H CASA E HOUSING SOCIALE

(Relatore l'assessore Mattinzoli)

H104 - PROGRAMMI PER L'OFFERTA ABITATIVA

5355 - FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA: PROGRAMMA «SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA» (ART. 1, CO. 2, LETT. C, PUNTO 13 DEL D.L. 59/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 101/2021) - APPROVAZIONE REQUISITI E CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTI

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

(Relatore l'assessore Rolfi)

M159 - SVILUPPO DI SISTEMI FORESTALI, AGRICOLTURA DI MONTAGNA, USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO E POLITICHE FAUNISTICO-VENATORIE

5356 - MISURE A SOSTEGNO DELL'AVVIO E DEL CONSOLIDAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI FONDIARIE (EX L.R. 31/2008, ART. 31 SEPTIES)

DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO

(Relatore l'assessore Guidesi)

O1 - DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO

5357 - INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA MISURA CREDITO ADESSO EVOLUTION DI CUI ALLA D.G.R. 20 APRILE 2020, N. XI/3074 E S.M.I.

DIREZIONE GENERALE S INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

(Relatore l'assessore Terzi)

S154 - INFRASTRUTTURE VIARIE E OPERE PUBBLICHE

5358 - PIANO LOMBARDIA. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA - AGGIORNAMENTO DELL'ALLEGATO 1 DELLA D.G.R. N. XI/4381/2021, DELLA D.G.R. N. XI/4915/2021 E DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA D.G.R. N. XI/4525/2021

S156 - TRASPORTO PUBBLICO E INTERMODALITÀ

5359 - RIPARTO CONTRIBUTI PER IL RINNOVO DI AUTOBUS ADIBITI ESCLUSIVAMENTE A SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PER LE RELATIVE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (1° QUINQUENNIO) - D.P.C.M. DEL 17 APRILE 2019 E DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI N. 134 DEL 27 MAGGIO 2021

DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE E CLIMA

(Relatore l'assessore Cattaneo)

T150 - CLIMA E QUALITÀ DELL'ARIA

5360 - NUOVE DISPOSIZIONI PER L'INSTALLAZIONE, L'ESERCIZIO, LA MANUTENZIONE, IL CONTROLLO E L'ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI ALIMENTATI DA BIOMASSA LEGNOSA - AGGIORNAMENTO DELLA D.G.R. 3965 DEL 31 LUGLIO 2015

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 13 ottobre 2021**T159 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA RISORSE DELL'AMBIENTE**

5361 - INTEGRAZIONE DELLO STANZIAMENTO DI RISORSE DI CUI ALLA D.G.R. 2116/2019 «INTEGRAZIONE DELLE AREE TEMATICHE IN AMBITO AMBIENTALE E RELATIVE RISORSE PER LA SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE PER ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE»

DIREZIONE GENERALE Y SICUREZZA

(Relatore l'assessore De Corato)

Y151 - SICUREZZA URBANA INTEGRATA E POLIZIA LOCALE

5362 - COMPOSIZIONE DELL'UNITÀ DI SUPPORTO ALLE VITTIME DEL TERRORISMO E INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI - SOSTITUZIONE DI UN COMPONENTE (L.R. 24/2017)

5363 - CRITERI E MODALITÀ PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 27 BIS DELLA L.R. N. 6/2015: PROGETTI PER LA SICUREZZA DEI QUARTIERI DI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (SAP)

5364 - SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI DI SICUREZZA URBANA DENOMINATI «SMART» (SERVIZI DI MONITORAGGIO AREE A RISCHIO DEL TERRITORIO), PER IL SOSTEGNO DEI SERVIZI STRAORDINARI DELLE POLIZIE LOCALI PER FRONTEGGIARE IL PROTRARSI DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 E PER L'ESERCIZIO IN SICUREZZA DI ATTIVITÀ SOCIALI ED ECONOMICHE, DA ATTUARE IN LOMBARDIA NEL PERIODO OTTOBRE - NOVEMBRE (L.R. 6/2015)

DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

(Relatore l'assessore Foroni)

Z159 - DIFESA DEL SUOLO E GESTIONE ATTIVITÀ COMMISSARIALI

5365 - PROGRAMMA 2021 - 2023 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO

Z160 - ATTUAZIONE PIANI POST EMERGENZA E RISORSE IDRICHE

5366 - APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE PER IL CENSIMENTO DEI MANUFATTI DI SCARICO LUNGO I FUMI OLONA E LAMBRO SETTENTRIONALE E DEFINIZIONE DEI RELATIVI CONTRIBUTI AGLI ENTI BENEFICIARI

Z162 - PROTEZIONE CIVILE

5367 - ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE PROVINCE ED ALLE ORGANIZZAZIONI APPARTENENTI ALLA COLONNA MOBILE REGIONALE ED ALLE COLONNE MOBILI PROVINCIALI PER LA MANUTENZIONE DI BENI DI PROPRIETÀ REGIONALE IN COMODATO D'USO E DI PROPRIETÀ PROVINCIALE, PER GARANTIRNE L'EFFICIENZA OPERATIVA

5368 - CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI INTERESSATI DA EVENTI CALAMITOSI NATURALI DI LIVELLO REGIONALE O SOVRALOCALE OCCORSI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE LOMBARDIA NEL CORSO DELL'ANNO 2020 (D.A.R. 31 MAGGIO 2021 - N. 772)

Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 5369 al n. 5377)**A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE****DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA**

(Relatore l'assessore Caparini)

5369 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - PRELIEVO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE (ART. 1, C. 4 L.R. 23/2013) - 18° PROVVEDIMENTO - RICONOSCIMENTO LEGITIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO (ART. 73. C. 4 D.LGS. 118/2011)

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE**PRESIDENZA A**

A120 - PRESIDIO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI INERENTI IL SIREG

(Relatore il Presidente Fontana)

5370 - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA VERIFICA INTERMEDIA E ALL'AGGIORNAMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE 2021 DEI DIRETTORI GENERALI DI ENTI DIPENDENTI E SOCIETÀ IN HOUSE

A151 - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA

(Relatore il Presidente Fontana)

5371 - XVI PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2021

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA

(Relatore l'assessore Caparini)

AM - DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA

5372 - VERIFICHE CONCERNENTI I REQUISITI DI CORRETTEZZA DEI SOCI QUALIFICATI DI FNMPAY S.P.A.

DIREZIONE GENERALE G WELFARE

(Relatore il Vice Presidente Moratti)

G159 - POLO OSPEDALIERO

5373 - ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 6C1: RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE - DEFINIZIONE DEL QUADRO PROGRAMMATTORE E APPROVAZIONE DELLA FASE N. 1: IDENTIFICAZIONE DELLE STRUTTURE IDONEE DI PROPRIETÀ DEL SERVIZIO SOCIO SANITARIO REGIONALE

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

(Relatore l'assessore Rolfi)

M155 - SVILUPPO FILIERE AGROALIMENTARI E ZOOTECNICHE, SERVIZIO FITOSANITARIO E POLITICHE ITTICHE

5374 - REGOLAMENTO (UE) 1308/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2016/1149 E REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2016/1150 DELLA COMMISSIONE. APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'APPLICAZIONE DELLA MISURA INVESTIMENTI OCM VINO IN REGIONE LOMBARDIA PER LA CAMPAGNA 2021/2022

DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO

(Relatore l'assessore Guidesi)

O1 - DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO

5375 - «FONDO CONFIDIAMO NELLA RIPRESA: MISURA PER SOSTENERE LA LIQUIDITÀ DELLE PMI LOMBARDE PARTICOLARMENTE PENALIZZATE DALLA CRISI DA COVID 19 E PER FAVORIRE LA RIPRESA ECONOMICA - DEFINIZIONE DEI CRITERI E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI GARANZIA TRA REGIONE LOMBARDIA E I CONFIDI ADERENTI ALL'INIZIATIVA

5376 - 2014IT16RFOP012, RIFINANZIAMENTO DELLA LINEA ARTIGIANI 2021 DELLA MISURA INVESTIMENTI PER LA RIPRESA DI CUI ALLA D.G.R. 2 AGOSTO 2021, N. XI/5130 - ASSE III AZIONE III.3.C.1.1

DIREZIONE GENERALE W FORMAZIONE E LAVORO

(Relatore l'assessore De Nichilo Rizzoli)

W108 - SERVIZI ALL'IMPIEGO, PREVENZIONE E GESTIONE CRISI AZIENDALI, VERTENZE E AMMORTIZZATORI

5377 - CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA, PROVINCE LOMBARDE E CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO IN LOMBARDIA - 2021

D.g.r. 11 ottobre 2021 - n. XI/5346

Definizione dei comprensori sciistici e dei comuni al loro interno ubicati, ai fini dell'applicazione dell'art. 2, decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69 – Aggiornamento della d.g.r. XI/4899 del 21 giugno 2021 e della d.g.r. XI/5303 del 27 settembre 2021

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, recante «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19»;

Visto, in particolare, l'art. 2 «Misure di sostegno ai comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici», che istituisce, a fronte della mancata apertura al pubblico della stagione sciistica invernale 2020/2021 un Fondo con una dotazione di 700 milioni di euro per l'anno 2021 destinato alla concessione di contributi in favore di soggetti esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici, dei quali 230 milioni di euro sono assegnati alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in base alla tabella di riparto di cui all'allegato A al presente decreto, per essere erogati in favore delle imprese turistiche, come definite ai sensi dell'articolo 4 del codice di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, localizzate nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici;

Preso atto che:

- con d.g.r. n. XI/4899 del 21 giugno 2021 «Definizione dei comprensori sciistici e dei comuni al loro interno ubicati, ai fini dell'applicazione dell'art. 2 «misure di sostegno ai comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici» di cui al decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69 recante «misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da covid-19» è stato approvato, sulla base dei dati contenuti nell'Osservatorio regionale degli Sport di Montagna relativi ai Comuni che hanno al proprio interno impianti di risalita o piste da sci (discesa e fondo), l'Elenco dei Comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici (Allegato A - «Comuni appartenenti a comprensori sciistici»);
- con la stessa d.g.r.n. 4899/2021 è stato stabilito inoltre che, in fase di definizione dei criteri e modalità di assegnazione dei contributi a titolo di ristoro, di cui all'art. 2, comma 2, lettera c) del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, possono essere adottate ulteriori precisazioni ed indicazioni, anche per la delimitazione di porzioni dei Comuni compresi nell'Allegato A;

Vista la successiva d.g.r. n. XI/5303 del 27 settembre 2021, con la quale:

- sono stati approvati i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi di cui all'art. 2 «misure di sostegno ai comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici», comma 2 lett. c), del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, recante «misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da Covid-19»;
- sono stati individuati come soggetti beneficiari dei contributi le imprese riconducibili alle attività esercitate in forma di impresa, iscritte al registro delle imprese con codici ATECO come individuati nell'Allegato B della stessa d.g.r. n. 5303/2021, che devono risultare attive al momento della presentazione dell'istanza ed avere sede operativa localizzata nei Comuni inseriti all'interno dei comprensori sciistici definiti con d.g.r. n. 4899/2021;
- non sono state adottate ulteriori precisazioni ed indicazioni, anche per la delimitazione di porzioni dei Comuni compresi nell'Allegato A «Comuni appartenenti a comprensori sciistici», di cui alla d.g.r. n. 4899/2021;

Visto il decreto n. 13348 del 7 ottobre 2021 «Aggiornamento dell'Elenco regionale delle piste destinate agli sport sulla neve 2020, di cui all'art. 13 della l.r. 26/2014 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti la montagna», con il quale - a seguito di correzione ed aggiornamento delle informazioni inserite nell'Osservatorio regionale degli Sport di Montagna da parte delle Comunità Montane Valle Brembana e Valle Seriana, relative a piste da sci di discesa e di fondo nei Comuni di Serina (BG), Oltre il Colle (BG), Gromo (BG)

ed Ardesio (BG) la cui ubicazione era stata erroneamente indicata nell'Osservatorio - è stato aggiornato l'Elenco regionale delle piste destinate agli sport sulla neve, di cui al Decreto n. 6179 del 10 maggio 2021, nelle tabelle riferite alle Comunità Montane Valle Seriana e Valle Brembana, così come da Allegato A, parte integrante e sostanziale allo stesso decreto;

Ritenuto necessario, in considerazione dell'approvazione del Decreto n. 13348 del 7 ottobre 2021, di provvedere all'integrazione dell'Elenco dei Comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici, di cui all'Allegato A - «Comuni appartenenti a comprensori sciistici» della d.g.r. n. 4899/2021, con l'aggiunta dei Comuni di Ardesio (BG) e Serina (BG), anche ai fini dell'assegnazione dei contributi alle imprese con sede operativa localizzata in tali Comuni, secondo i criteri approvati con la d.g.r. n. 5303/2021;

All'unanimità dei voti, espresse nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di aggiornare, per le motivazioni espresse in premessa, ai fini dell'applicazione dell'art. 2, comma 2, del d.l. 41/2021, coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, recante «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19», l'Elenco dei Comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici, approvato con la d.g.r. n. XI/4899 del 21 giugno 2021 («Comuni appartenenti a comprensori sciistici»), aggiungendo i Comuni di Ardesio (BG) e Serina (BG) alle tabelle riferite alle Comunità Montane Valle Brembana e Valle Seriana, come da allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente Deliberazione;

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito di Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

ALLEGATO A
COMUNI APPARTENENTI A COMPRENSORI SCIISTICI

COMUNE	PROVINCIA
ARDESIO	BG
BRANZI	BG
CARONA	BG
CASTIONE DELLA PRESOLANA	BG
COLERE	BG
COSTA VALLE IMAGNA	BG
CUSIO	BG
FOPPOLO	BG
GANDINO	BG
GROMO	BG
MEZZOLDO	BG
MOIO DE' CALVI	BG
OLTRE IL COLLE	BG
PIAZZATORRE	BG
ROGNO	BG
RONCOBELLO	BG
SCHILPARIO	BG
SELVINO	BG
SERINA	BG
SONGAVAZZO	BG
VALLEVE	BG
VALTORTA	BG
VILMINORE DI SCALVE	BG
VALBONDIONE	BG
ANGOLO TERME	BS
ARTOGNE	BS
BAGOLINO	BS
BORNO	BS
BRENO	BS
COLLIO	BS
CORTENO GOLGI	BS
PISOGNE	BS
PONTE DI LEGNO	BS
TEMÙ	BS
SORMANO	CO
BARZIO	LC
CASARGO	LC
ESINO LARIO	LC
MARGNO	LC
MOGGIO	LC
SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	PV
APRICA	SO
BORMIO	SO
CAMPODOLCINO	SO
CASPOGGIO	SO

CHIESA IN VALMALENCO	SO
GEROLA ALTA	SO
LANZADA	SO
LIVIGNO	SO
MADESIMO	SO
PIURO	SO
TEGLIO	SO
TIRANO	SO
VALDIDENTRO	SO
VALDISOTTO	SO
VALFURVA	SO
VILLA DI TIRANO	SO
BRINZIO	VA
CUNARDO	VA
MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA	VA

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 13 ottobre 2021

D.g.r. 11 ottobre 2021 - n. XI/5348

Attribuzione alle province delle somme derivanti alla Regione Lombardia dal ristoro fiscale delle imposte a carico dei lavoratori frontalieri per l'anno 2018 - Quota integrativa, ai sensi della legge 26 luglio 1975, n. 386

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- l'art. 5 «Determinazione criteri di ripartizione e di utilizzazione dei fondi derivanti dalla compensazione finanziaria» della legge 26 luglio 1975 n. 386 «Approvazione ed esecuzione dell'accordo tra l'Italia e la Svizzera relativo all'imposizione dei lavoratori frontalieri ed alla compensazione finanziaria a favore dei Comuni italiani di confine»;
- la deliberazione del Consiglio Regionale 10 gennaio 1980, n. 1334 «Ristoro delle imposte alla fonte dei lavoratori frontalieri», esecutiva, con la quale sono indicati i criteri d'assegnazione dei contributi stessi;
- l'art. 2, comma 3, della l.r. 4 gennaio 1985, n. 1 «Norme a favore degli emigrati e delle loro famiglie», così come modificato dall'art. 4, comma 1 della l.r. 24 marzo 2003, n. 3 «Modifiche a leggi regionali in materia di organizzazione, sviluppo economico, territorio e servizi alla persona», che prevede: «L'attribuzione dei fondi è effettuata con deliberazione della Giunta regionale tra le province interessate dal frontalierato che abbiano comuni del loro territorio esclusi dai criteri dell'assegnazione diretta da parte del Ministero delle finanze e tiene conto della consistenza del fenomeno e della situazione economico-sociale»;

Richiamata la d.g.r. 27 maggio 2019, n. 1661 «Espressione di parere al Ministero dell'economia e delle finanze sui criteri di riparto e di utilizzazione delle compensazioni finanziarie per gli anni 2018/2019 ai sensi della legge 1975, n. 386 (Accordo tra l'Italia e la Svizzera relativo alla imposizione dei lavoratori frontalieri ed alla compensazione finanziaria a favore dei comuni italiani di confine)»;

Preso atto che il decreto ministeriale 28 novembre 2019, in applicazione della legge n. 386/1975 e della d.g.r. n. 1661/2019, definisce i criteri di ripartizione e di utilizzo della compensazione finanziaria per l'imposizione operata in Svizzera sulle remunerazioni dei lavoratori frontalieri per gli anni 2018 e 2019;

Considerato che i criteri di ripartizione (art. 5 del decreto ministeriale) adottati prevedono per i comuni facenti parte della Regione Lombardia la destinazione delle risorse:

- a) ai «Comuni di confine» in cui il numero dei frontalieri residenti nel corso di ciascun anno, cui si riferisce la ripartizione, rappresenti almeno il 4% dell'intera popolazione risultante residente nel comune, rispettivamente al 31 agosto 2018 e al 31 agosto 2019. L'entità delle somme da attribuire è data per ogni ripartizione dal prodotto fra la detta «quota pro capite» ed il numero dei frontalieri - lavoratori dipendenti in uno dei tre cantoni - residenti nel comune nell'anno interessato al riparto;
- b) alle comunità montane, qualora il citato rapporto sia inferiore al 4% ed il «Comune di confine» sia compreso in tutto od in parte nella comunità montana. Le somme da attribuire sono determinate secondo il procedimento sopra indicato, tenendo conto del solo numero dei frontalieri residenti nei «Comuni di confine» con rapporto frontalieri/ popolazione inferiore al 4%;
- c) alla Regione Lombardia qualora il «Comune di confine» con numero di frontalieri inferiori alla detta percentuale, non sia compreso neanche in parte nelle comunità montane. Anche in questo caso vale quanto è stabilito nella precedente lettera b) in merito alla quantificazione delle somme da attribuire.»;

Considerato che le risorse (art. 6 del decreto ministeriale) saranno utilizzate dagli enti assegnatari per la realizzazione, completamento e potenziamento di opere pubbliche di interesse generale volte ad agevolare i lavoratori frontalieri, con preferenza per i settori dell'edilizia abitativa e dei trasporti pubblici. Dette somme, inoltre, potranno essere destinate, nel limite del 30%, al finanziamento di servizi resi ed effettivamente fruiti relativi ad opere pubbliche realizzate con fondi di precedenti erogazioni;

Considerato, inoltre, che le risorse sono attribuite sulla base della ripartizione ministeriale, per finalità e interventi senza rilevanza economica e a rilevanza locale, realizzati su bacino d'utenza locale e che pertanto l'intervento non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Vista la nota n. 40321 del 28 luglio 2021 con oggetto «Legge 26 luglio 1975, n. 386, attribuzione delle somme dovute ai comuni italiani di confine a titolo di compensazione finanziaria per l'imposizione operata in Svizzera sulle remunerazioni dei frontalieri per l'anno 2018 - integrazione», acquisita agli atti con prot. A1.2021.0392161 del 16 settembre 2021, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Dipartimento delle Finanze, comunica l'attribuzione della somma pari a euro 626.524,04 spettante a Regione Lombardia a titolo di compensazione finanziaria versata dalle Autorità Svizzere ad integrazione dei versamenti effettuati per l'anno 2018, ai sensi della legge 25 luglio 1975, n. 386;

Considerato che la somma spettante a Regione Lombardia pari a euro 626.524,04 è stata determinata sul numero di residenti frontalieri pari a n. 10.948, di cui n. 4.303 provenienti dalla Provincia di Como, n. 66 dalla Provincia di Lecco, n. 60 dalla Provincia di Sondrio e n. 6.519 dalla Provincia di Varese, come riportato nell'allegato H della nota MEF nota n. 40321 del 28 luglio 2021;

Dato atto che la somma assegnata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il ristoro fiscale anno 2018 - quota integrativa, è stata interamente versata nell'importo di euro 626.524,04 ed è disponibile sul capitolo 12.04.104.1439 del bilancio regionale per l'esercizio 2021 a seguito di variazione richiesta con nota protocollo n. A1.2021.0398664 del 21 settembre 2021 e della d.g.r. n. 5307 del 4 ottobre 2021;

Dato atto, inoltre, che con decreto n. 12458 del 21 settembre 2021 si è proceduto all'accertamento della somma versata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul capitolo di entrata 2.0101.01.1438 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021, che presenta la necessaria disponibilità;

Preso atto che la somma di euro 626.524,04 è ripartita tra le province interessate, così come indicato nell'allegato H della nota del MEF, nelle seguenti misure:

- Provincia di Como: euro 246.248,89,
- Provincia di Lecco: euro 3.776,99,
- Provincia di Sondrio: euro 3433,64,
- Provincia di Varese: euro 373.064,52;

Stabilito di:

- erogare in un'unica soluzione alle Province beneficiarie, le somme attribuite derivanti dal ristoro fiscale delle imposte a carico dei lavoratori frontalieri;
- definire i criteri di erogazione da parte delle Province beneficiarie delle quote spettanti, ove previsto, agli enti locali interessati alla realizzazione dei progetti definiti nei piani provinciali, secondo le seguenti modalità:
 - il 50% viene liquidato a titolo di anticipazione a seguito della esecutività dei progetti approvati da ciascuna provincia;
 - il restante 50% su richiesta formale dell'ente locale interessato all'atto della conclusione dei lavori, a seguito di presentazione della documentazione attestante la regolare esecuzione dei lavori nonché dettagliata relazione tecnico-amministrativa;

Stabilito inoltre che, al fine di procedere all'erogazione delle quote complessive spettanti, le Province assegnatarie dei contributi previsti presenteranno alla Direzione Generale competente, entro il termine di 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, il provvedimento deliberativo con il quale le Province medesime:

- approvano il piano programma che contiene il dettaglio della programmazione e la tempistica relativa all'esecuzione dei lavori relativamente ad ogni singolo progetto che si intende realizzare, coerentemente con i criteri di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2019;
- si impegnano, relativamente a quanto stabilito nel suddetto piano programma, a comunicare tempestivamente alla Regione ogni eventuale modifica che dovrà essere preventivamente deliberata dalla propria Amministrazione Provinciale, fermo restando l'onere complessivo assegnato nel rispetto degli obiettivi e delle strategie autorizzate, secondo quanto definito nella citata d.c.r. n. 1334/1980;
- assicurano il debito informativo relativo allo stato di avanzamento dei progetti approvati con il presente atto, tramite relazione tecnica-documentativa semestrale, da presentare alla Direzione Generale competente;

Ritenuto di disporre che le economie di spesa, nonché le eventuali quote non utilizzate, potranno essere riassegnate a seguito di approvazione di deliberazione provinciale, per anno e per provincia di riferimento, purché utilizzate per attività pro-

gettuali i cui tempi e modalità di realizzazione siano definiti nel rispetto dei criteri stabiliti dalla citata d.c.r. n. 1334/1980, previa comunicazione alla Direzione Generale competente;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di attribuire la somma di euro 626.524,04 assegnata alla Regione Lombardia per l'anno 2018 e derivante dal ristorno fiscale delle imposte a carico dei lavoratori frontalieri, ai sensi della L. 386/1975, alle Province di Como, Lecco, Sondrio e Varese, conformemente a quanto previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nei seguenti importi:

- Provincia di Como: euro 246.248,89,
- Provincia di Lecco: euro 3.776,99,
- Provincia di Sondrio: euro 3433,64,
- Provincia di Varese: euro 373.064,52;

2. di dare atto che le risorse attribuite alla Regione di cui al precedente punto, sono disponibili sul capitolo 12.04.104.1439 del bilancio regionale per l'esercizio 2021 a seguito di variazione richiesta con nota protocollo A1.2021.0398664 del 21 settembre 2021 e della d.g.r.n. 5307 del 4 ottobre 2021;

3. di stabilire che le Province beneficiarie dovranno presentare alla Direzione Generale competente, entro il termine di 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, i provvedimenti deliberativi di approvazione del piano programma in premessa descritto;

4. di stabilire che l'erogazione delle risorse alle Province beneficiarie avverrà in un'unica soluzione, a seguito di presentazione da parte delle stesse dei suddetti relativi provvedimenti deliberativi;

5. di stabilire che le Province provvederanno a erogare le quote spettanti direttamente agli enti locali, ove previsto, per la realizzazione dei progetti approvati, con le modalità di seguito indicate:

- il 50% viene liquidato a titolo di anticipazione a seguito della esecutività dei progetti approvati da ciascuna provincia;
- il restante 50% su richiesta formale dell'ente locale interessato all'atto della conclusione dei lavori, a seguito di presentazione della documentazione attestante la regolare esecuzione dei lavori nonché dettagliata relazione tecnico-amministrativa;

6. di disporre che le economie di spesa, nonché le eventuali quote non utilizzate, potranno essere riassegnate a seguito di approvazione di deliberazione provinciale, per anno e per provincia di riferimento, purché utilizzate per attività progettuali i cui tempi e modalità di realizzazione siano definiti nel rispetto dei criteri stabiliti dalla citata d.c.r. n. 1334/1980, previa comunicazione alla Direzione Generale competente;

7. di demandare al dirigente competente della UO Relazioni Internazionali ed esterne l'assunzione di tutti i provvedimenti di attuazione della presente deliberazione, compresa l'erogazione delle risorse indicate nel precedente punto 1;

8. di stabilire che potranno essere effettuati sopralluoghi e visite agli impianti ed alle opere, al fine di constatarne l'ubicazione, le caratteristiche e le tipologie, demandandone l'attuazione alle strutture regionali competenti;

9. di inviare il presente provvedimento alle Province di Como, Lecco, Sondrio e Varese;

10. di inviare copia del presente provvedimento al Ministero delle Finanze e dell'Economia;

11. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, contestualmente all'adozione del presente atto.

Il segretario: Enrico Gasparini

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 13 ottobre 2021

D.g.r. 11 ottobre 2021 - n. XI/5349

Disposizioni relative al d.p.c.m. 6 agosto 2021 recante autorizzazione alla costituzione della società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto che il 24 giugno 2019, nel corso della 134° Sessione Generale del Comitato Olimpico Internazionale, tenutasi a Losanna, sono state scelte le città di Milano e di Cortina d'Ampezzo quali Città Ospitanti per i Giochi Olimpici e Paralimpici invernali del 2026;

Considerato che la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2019, approvata con d.g.r. del 30 ottobre 2019, n. XI/2342, a seguito dell'esito positivo della candidatura ha confermato l'impegno di Regione Lombardia a sostenere l'organizzazione e la realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano-Cortina 2026, quali strumento di promozione della pratica sportiva e dei valori che lo sport esprime, di visibilità nazionale e internazionale e di sostegno all'economia;

Visto il decreto legge 11 marzo 2020, n.16, recante «disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021-2025, nonché in materia di divieto di pubblicizzazione parassitaria», convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020 n.31, e in particolare, l'art.3 della suddetta legge che istituisce la società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. il cui scopo statutario è la realizzazione, quale centrale di committenza e stazione appaltante, delle opere individuate con decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché delle opere finanziate interamente, anche connesse e di contesto, relative agli impianti sportivi olimpici, individuate da un piano degli interventi predisposto dalla società, d'intesa con il MIMS e le Regioni interessate;

Dato atto che il decreto legge 11 marzo 2020, n.16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020 n.31, stabilisce che la società per le infrastrutture olimpiche è partecipata dai Ministeri dell'economia e delle finanze e delle infrastrutture e dei trasporti nella misura del 35 per cento ciascuno, dalla Regione Lombardia e dalla Regione Veneto nella misura del 10 per cento ciascuna, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano nella misura del 5 per cento ciascuna, ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che, d'intesa con le Regioni Lombardia e Veneto e le Province autonome di Trento e di Bolzano, esercita il controllo analogo congiunto, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Dato atto che il decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020 n.31, fissa il capitale sociale in 1 milione di euro;

Preso atto che con nota del 21 settembre 2021, protocollo A1.2021.0401204, il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri ha trasmesso a Regione Lombardia copia del d.p.c.m. 6 agosto 2021 recante autorizzazione alla costituzione della società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a. e Statuto della società stessa;

Preso atto che con nota del 1° ottobre 2021, protocollo A1.2021.0413754, l'Amministratore Delegato designato ha trasmesso a Regione Lombardia schema dell'Atto Costitutivo della società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a. (Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto);

Ritenuto pertanto necessario provvedere a deliberare la partecipazione di Regione Lombardia al capitale sociale della società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a. mediante un apporto pari al 10% del totale come previsto dall'art.3 del decreto-legge 11 marzo 2020, n.16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020 n.31, e quantificato in Euro 100.000,00, a valere sul capitolo 1.03.301.15006 «Partecipazione al capitale della società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a» che presenta la necessaria disponibilità di cassa a seguito di variazione di bilancio richiesta con nota protocollo A1.2021.0408710 del 29/09/2021 ed approvata in data odierna;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di autorizzare la sottoscrizione del capitale sociale della società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.» nella misura del 10%, indicata dal Decreto-legge 11 marzo 2020, n.16 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 marzo 2020, n.31, e il successivo conferimento in quota capitale, per un valore di euro 100.000, corrispondente alla partecipazione regionale, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse apposte nel capitolo 1.03.301.15006 «Partecipazione al capitale della società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a» che presenta la necessaria disponibilità di cassa a seguito di variazione di bilancio richiesta con nota protocollo A1.2021.0408710 del 29 settembre 2021 ed approvata in data odierna;

2. di approvare lo schema di Atto Costitutivo della società, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che l'Atto Costitutivo sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale;

4. di dare mandato al Segretario Generale, o suo delegato, per gli adempimenti conseguenti;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. d-bis del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regionale.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

ATTO COSTITUTIVO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno

del mese di

in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 82

2021

Avanti a me Dott. SALVATORE MARICONDA, Notaio in Roma,

iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma,

Velletri e Civitavecchia,

Sono presenti:

1) nato a il

e domiciliato per la carica in Roma, ove appresso, nella sua qualità di

del **"MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE"** con sede in Roma,

Via

codice fiscale

al presente atto autorizzato in virtù di

che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

2) nato a il

e domiciliato per la carica in Roma, ove appresso, nella sua
qualità di

del "MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ"

SOSTENIBILI" con sede in Roma, Via

codice fiscale

al presente atto autorizzato in virtù di
che si allega al presente atto sotto la lettera "B";

3) nato a il
e domiciliato per la carica in Milano, ove appresso, nella sua
qualità di
della **"REGIONE LOMBARDIA"** con sede in Milano, Via
codice fiscale
al presente atto autorizzato in virtù di
che si allega al presente atto sotto la lettera "C";

4) nato a il
e domiciliato per la carica in Venezia, ove appresso, nella sua
qualità di
della **"REGIONE VENETO"** con sede in Venezia, Via
codice fiscale
al presente atto autorizzato in virtù di
che si allega al presente atto sotto la lettera "D";

5) nato a il
e domiciliato per la carica in Bolzano, ove appresso, nella sua
qualità di
della **"PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO"** con sede in Bolzano, Via
codice fiscale
al presente atto autorizzato in virtù di
che si allega al presente atto sotto la lettera "E";

6) nato a il

e domiciliato per la carica in Trento, ove appresso, nella sua
qualità di

della **"PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO"** con sede in Trento, Via
codice fiscale

al presente atto autorizzato in virtù di
che si allega al presente atto sotto la lettera **"F"**.

Io Notaio sono certo dell'identità personale, qualifica e
poteri dei comparenti, i quali con il presente atto stipulano
quanto segue:

Art. 1

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 del decreto Legge 11 marzo
2020 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 8 maggio 2020
n. 31 e successive modificazioni, e del Decreto del Presidente
del Consiglio dei Ministri del 6 agosto 2021, emanato in forza
di Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e dell'art. 2328 del
codice civile, è costituita tra il **"MINISTERO DELL'ECONOMIA E**
DELLE FINANZE", il **"MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA**
MOBILITÀ SOSTENIBILITÀ", la **REGIONE LOMBARDIA**, la **REGIONE VENETO**,
la **PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO** e la **PROVINCIA AUTONOMA DI**
TRENTO, una Società per azioni denominata:

"SOCIETA' INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 S.p.A."
in breve "SIMICO S.p.A."

(di seguito, la **"Società"**).

Art. 2

La società cura, nella misura di oltre l'80% (ottanta per

cento) del proprio fatturato, la progettazione, operando anche come società di ingegneria ai sensi degli articoli 24 e 46 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonchè la realizzazione, quale centrale di committenza e stazione appaltante, anche previa stipula di convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, delle opere infrastrutturali, ivi comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, individuate con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 dicembre 2020.

La Società, inoltre cura, quale centrale di committenza e stazione appaltante, sempre entro il limite dell'80% (ottanta per cento) del proprio fatturato, la progettazione, operando anche come società di ingegneria ai sensi degli articoli 24 e 46 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonchè e la realizzazione delle opere finanziate interamente, anche connesse e di contesto relative agli impianti sportivi olimpici, sulla base di un piano degli interventi predisposto dalla società, di intesa con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e con le Regioni interessate e approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o dell'Autorità politica delegata allo sport adottato entro il 31 ottobre 2021, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020 n. 16, convertito con modificazione dalla legge 8 maggio 2020 n. 31 e da ultimo modificato dall'art. 17-*duodecies*, comma 1, lett. d), D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6

agosto 2021, n. 113, nonché ulteriori, affidata ad essa dalla legge, anche successivamente alla sottoscrizione del presente atto costitutivo.

La Società opera in coerenza con le indicazioni del Comitato Olimpico Congiunto e del Comitato organizzatore di cui all'articolo 2 del Decreto-Legge 11 marzo 2020 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 8 maggio 2020 n. 31 e successive modificazioni, e con quanto previsto dai decreti di cui al comma 1, relativamente alla predisposizione del piano degli interventi, al rispetto del cronoprogramma, alla localizzazione e alle caratteristiche tecnico-funzionali e sociali delle opere, all'ordine di priorità e ai tempi di ultimazione delle stesse, nonché alla quantificazione dell'onere economico di ciascuna opera e alla relativa copertura finanziaria. La società, che tiene altresì conto delle indicazioni del Comitato "Forum per la sostenibilità dell'eredità olimpica e paraolimpica" di cui all'art. 3 bis del decreto-legge 11 marzo 2020 n. 16 convertito, con modificazioni, monitora costantemente lo stato di avanzamento delle attività di cui al comma 1, informandone periodicamente il Comitato organizzatore.

La Società può svolgere ulteriori attività solo in misura minoritaria e residuale, comunque inferiore al 20% del proprio fatturato, nel rispetto della normativa vigente e a condizione che le ulteriori attività permettano di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso della sua

attività principale.

La Società può indire conferenze di servizi per la realizzazione delle opere previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 7 dicembre 2020 di cui al comma 1, nonché delle opere, anche connesse e di contesto, relative agli impianti sportivi olimpici, approvate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'autorità di Governo competente in materia di sport.

La Società potrà, altresì, compiere tutte le attività necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali.

Art. 3

La Società ha sede legale in Roma.

Ai fini della iscrizione nel Registro delle Imprese si precisa che l'indirizzo della sede legale è in Via Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione potranno essere istituite e/o sopprese, nei modi di legge, sedi secondarie in Italia.

Il domicilio dei soci, degli amministratori e sindaci, nonché del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, comprensivo dei riferimenti, ove posseduti, telefonici, di telefax e di poste elettronica, utili ai rapporti con la Società, è quello che risulta dai libri sociali o, se diverso, quello direttamente comunicato dal soggetto interessato.

Art. 4

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2026,

ai sensi dell'articolo 3, comma 3, primo periodo, del decreto legge 11 marzo 2020 n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 8 maggio 2020 n. 31 e successive modificazioni.

Art. 5

Il capitale sociale è di Euro 1.000.000 (unmiliione) diviso in numero 1.000.000 (unmiliione) di azioni ordinarie senza valore nominale.

Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimenti di beni in natura e di crediti da parte dei soci.

Le azioni sono rappresentate da titoli azionari e sono indivisibili.

La qualità di azionista costituisce, di per sé, adesione allo statuto.

VERSAMENTO DEL CAPITALE SU UN CONTO CORRENTE BANCARIO PRESSO BANCA

POPOLARE DI SONDRIO INTESTATO ALLA SOCIETA' IN VISTA DELLA SUA

COSTITUZIONE.

AVVENUTA L'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE LE SOMME VENGONO

IMMEDIATAMENTE MESSE A DISPOSIZIONE DELLA SOCIETA'.

Art. 6

La Società opera come soggetto *in house* su cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, d'intesa con

la Regione Lombardia, Regione Veneto e Province Autonome di Trento e Bolzano, esercita il controllo analogo ai sensi della disciplina nazionale e dell'Unione Europea.

Ai fini del Controllo Analogico a quello esercitato sui propri servizi, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili d'intesa con la Regione Lombardia, Regione Veneto e Province autonome di Trento e Bolzano, impartisce periodicamente agli Amministratori della società direttive vincolanti in ordine al programma di attività, all'organizzazione, alle politiche economiche, finanziarie e di sviluppo. Le direttive sono previamente comunicate agli azionisti ai fini della verifica dell'equilibrio economico finanziario.

Gli Amministratori della società sono tenuti a comunicare preventivamente al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, alla Regione Lombardia, alla Regione Veneto ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione, fornendo tempestivamente ogni necessaria informazione sulle delibere da assumere nella stessa seduta.

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha la facoltà, d'intesa con la Regione Lombardia, la Regione Veneto ed le Province Autonome di Trento e Bolzano, di demandare l'esercizio del controllo analogo congiunto ad un comitato a tale scopo dedicato, istituito con atto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di cui all'art. 2, comma

2 del D.P.C.M. del 6 agosto 2021 senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 7

Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate dal Consiglio di Amministrazione ogni qual volta esso lo ritenga opportuno ovvero, quando ne sia fatta domanda dai soci, indicando gli argomenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale nel caso in cui la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

L'Assemblea Straordinaria è convocata nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge.

Per la costituzione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria nonché per la validità delle relative deliberazioni si applicano le norme di legge e di statuto.

Art. 8

La Società è amministrata, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 11 marzo 2020 n. 16, convertito con modificazioni, da un Consiglio di Amministrazione composto di 5 (cinque) membri, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 14 dello statuto.

Tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con

funzioni di Amministratore Delegato, sono nominati dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con le Autorità di Governo competenti in materia di sport.

Gli altri 2 (due) sono nominati congiuntamente dalla Regione Lombardia e dalla Regione Veneto e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano.

Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili.

I componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere revocati soltanto dai soggetti che li hanno nominati.

La gestione della società spetta al Consiglio di Amministrazione, che compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale ed in osservanza delle direttive vincolanti di cui all' art. 4 comma 2 dello statuto, escluse soltanto quelle che la legge riserva all'Assemblea dei soci.

Ai sensi dell'art. 2365 c.c. sono attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative ed il trasferimento della sede all'interno del territorio nazionale e l'istituzione e/o la soppressione di sedi secondarie; resta salva, in ogni caso la competenza dell'Assemblea, con la possibilità che la stessa

assuma le relative deliberazioni.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare sue attribuzioni ad uno solo dei suoi componenti, denominato Amministratore Delegato. Solo a tale componente, nel caso di attribuzioni di deleghe operative, possono essere riconosciuti compensi di cui all'art. 2389 comma 3 c.c e nel rispetto della normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione può, altresì, conferire deleghe per singoli atti anche ad altri componenti del Consiglio stesso, a condizione che non siano previsti compensi aggiuntivi.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare un Direttore Generale determinandone poteri e funzioni.

La rappresentanza generale della Società, di fronte ai terzi ed in giudizio, spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, all'amministratore più anziano di età.

La rappresentanza della società spetta, altresì, al Consigliere munito di delega del Consiglio, nell'ambito delle attribuzioni delegate.

A comporre il primo Consiglio di Amministrazione, composto di n. 5 (cinque) membri e che durerà in carica tre esercizi, vengono nominati i Signori:

1) Prof.ssa Veronica VECCHI, nata a

il

, codice fiscale

,

Presidente;

2) Ing. Luigivalerio Sant'Andrea, nato a

il , codice fiscale

Amministratore Delegato;

3) Arch. Valentina FAVARETTO, nata a

il , codice fiscale

Consigliere,

i quali sono stati nominati dal Ministero delle Infrastrutture

e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministero

dell'Economia e delle Finanze e con l'Autorità di Governo

competente in materia di sport;

4) Ing. Tommaso SANTINI, nato a

il , codice fiscale

Consigliere;

5) Ing. Angelo DE AMICI, nato a

il , codice fiscale

Consigliere

i quali sono stati nominati congiuntamente dalla Regione

Lombardia e dalla Regione Veneto e dalle Province Autonome di

Trento e Bolzano.

Tutti i Consiglieri sono domiciliati per la carica presso
la sede della Società.

Il compenso per i componenti del Consiglio di
Amministrazione viene determinato in Euro 30.000 (trentamila)
lordini/annui per il Presidente ed in Euro 20.000 (ventimila)

lordini/annui per ciascuno dei quattro Consiglieri.

Art. 9

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del decreto-legge 11 marzo 2020 n. 16, convertito con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020 n. 31 e successive modificazioni, è composto di cinque membri effettivi, tra cui il Presidente.

Ai sensi dell'art. 2397, primo comma , c.c., vengono altresì

nominati due Sindaci Supplenti

Tre Sindaci, di cui uno con funzioni di Presidente, sono nominati dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con l'Autorità di Governo competente in materia di sport.

Due sindaci sono nominati congiuntamente dalla Regione Lombardia, dalla Regione Veneto e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano.

Ai sensi dell'art. 21.4 dello statuto sociale i componenti del Collegio Sindacale decadono nel caso di perdita dei requisiti previsti dall'art. 22 dello statuto su iniziativa dei soggetti che li hanno nominati.

I Sindaci durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge

e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società, nonché sul suo concreto funzionamento e svolge altresì ogni altra attività ad esso attribuita dalla legge.

A comporre il primo Collegio Sindacale, composto di n. 5 (cinque) membri e che durerà in carica tre esercizi, vengono nominati i Signori:

1) Dott. Enrico BRAMBILLA, nato
, il
, codice fiscale

INDICARE DATI DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DEI REVISORI

Presidente

2) Dott.ssa Raffaella PALLAVICINI, nata a
il
codice fiscale

INDICARE DATI DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DEI REVISORI

Sindaco Effettivo;

3) Dott. Giovanni CIOFFI, nato a
il

codice fiscale

INDICARE DATI DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DEI REVISORI

Sindaco Effettivo,

nominati dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità

Sostenibili, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle

Finanze e con l'Autorità di Governo competente in materia di

sport;

4) Dott.ssa Elisa CARLI, nata a

il

codice fiscale

INDICARE DATI DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DEI REVISORI

Sindaco Effettivo;

5) Dott. Patrick BERGMEISTER, nato a

il

codice fiscale

INDICARE DATI DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DEI REVISORI

Sindaco Effettivo,

nominati congiuntamente dalla Regione Lombardia, dalla Regione

Veneto e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano

SINDACI SUPPLEMENTI

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede della società.

Il compenso per i membri del Collegio Sindacale è determinato in Euro 20.000 (ventimila) lordi/annui per il Presidente ed in Euro 15.000 (quindicimila) lordi/annui per ciascuno dei due Sindaci Effettivi.

Art. 10

Entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla costituzione della società è conferito l'incarico di revisore legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile.

Art. 11

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio sociale si chiude il 31 dicembre 2021.

Art. 12

Gli utili netti saranno destinati come segue:

- per il 5% (cinque per cento) al fondo riserva legale secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- quanto al residuo, secondo quanto deliberato dall'Assemblea.

Art. 13

La società è regolata, oltre che dalle disposizioni di legge in materia, da quelle del presente atto di cui è parte integrante e sostanziale lo statuto sociale composto di n. 29 (ventinove)

articoli, che, previa lettura datane, si allega al presente atto
la lettera "A", firmato dai comparenti e da me Notaio.

Art. 14

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e ciascun
Consigliere vengono autorizzati e delegati disgiuntamente ad
apportare al presente atto ed all'allegato statuto tutte le
modifiche, soppressioni ed aggiunte necessarie per l'iscrizione
nel Registro delle Imprese.

Art. 15

Le spese del presente atto sono a carico della Società ed
ammontano a complessivi Euro

Del presente atto ho dato lettura ai comparenti i quali,
da me richiesto, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà
e con me Notaio lo sottoscrivono essendo le ore

Scritto da persona di mia fiducia su cinque fogli per pagine
diciassette e fin qui della diciottesima a macchina ed in piccola
parte a mano.

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 7 ottobre 2021 - n. 13391

Regolamenti (UE) n. 1308/13, 17/891 e 17/892. Approvazione del saldo del programma operativo esecutivo annualità 2020 presentato dalla AOP Unolombardia, CUAA 04497850968, con sede in San Giuliano Milanese via Cechov 1 nell'ambito del programma operativo poliennale 2020/2024

ORGANISMO PAGATORE REGIONALE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

SERVIZIO TECNICO E AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA

Visto

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) 2020/884 della Commissione del 4 maggio 2020 recante per il 2020, in collegamento con la pandemia di Covid-19, deroga ai regolamenti delegati (UE) n. 2017/891 per l'ortofrutticoltura e (UE) n. 2016/1149 per la vitivinicoltura;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2020/1275 della Commissione del 6 luglio 2020 che modifica il regolamento delegato (UE) 2020/592 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare la turbativa del mercato nei settori ortofrutticolo e vitivinicolo causata dalla pandemia di COVID-19 e dalle misure ad essa legate;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione del 7 giugno 2011, così come modificato dai Regolamenti (UE) n. 996/2011, n. 72/2012, n. 701/2012 e n. 755/2012, recante «Modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati»;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, e che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;

Visto

- il decreto Ministeriale n. 4969 del 29 agosto 2017 recante: «Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi, per il periodo 2018 - 2022»;
- il decreto Ministeriale n. 8867 del 13 agosto 2019 recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi»;
- la circolare Ministeriale n. 5440 del 14 ottobre 2019 recante: «Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili»;

Atteso che la AOP Unolombardia ha presentato la domanda di aiuto a saldo del programma operativo annualità 2020 in data 15 febbraio 2021 protocollo X1.2021.34874;

Visto il decreto n. 19217 del 5 novembre 2004 e successive modifiche ed integrazioni (Decreto n. 7079 del 28 luglio 2011) di riconoscimento di Unolombardia quale Associazione di organizzazioni di produttori;

Visto, in particolare l'art. 34, del Regolamento (UE) n. 1308/13 che fissa il massimale dell'aiuto comunitario al 4,1% del valore della produzione commercializzata dalle Organizzazioni di produttori, elevabile al 4,6% ovvero al 4,7 nel caso di Associazioni di organizzazioni di produttori, a condizione che la porzione eccedente il 4,1% del valore della produzione commercializzata sia utilizzata unicamente per misure di prevenzione e gestione delle crisi;

Visto il decreto n. 94 del 12 gennaio 2021 con cui è stata approvata la domanda di modifica (seconda) al PO 2020 presentato dalla AOP Unolombardia per una spesa di € 18.487.358,07 con esclusione del fondo di esercizio per € 688.432,29 della OP Ortogrande in fase di revoca, a cui corrisponde un contributo comunitario massimo del 50% pari a € 9.587.895,18;

Accertato il valore della produzione commercializzata dalla AOP Unolombardia per il periodo di riferimento 1° gennaio - 31 dicembre 2018 in euro 194.772.106,47 come riportato nel verbale dell'OD delegato al controllo del 18 febbraio 2021 codice identificativo OPC/29 - L2021, cui corrisponde un valore massimo del fondo di esercizio di € 17.919.033,80 e sul quale determinare il contributo massimo spettante nel limite del 4,1 o del 4,6%, così ripartito:

- quota ordinaria fino all'8,2% del VPC per € 15.971.312,73 e
- quota per misure di prevenzione e gestione della crisi fino all'1% del VPC per € 1.947.721,06;

Rilevato che con:

- decreto n. 12661 del 26 ottobre 2020 la Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia, su richiesta dell'organizzazione di produttori Il Tricolore del 20 settembre 2020 protocollo n. M1.2020.202660 ha disposto la revoca del riconoscimento a decorrere dal 1° gennaio 2021 e
- con determina n. 425/A1708B/2021 del 18 maggio 2021 la Regione Piemonte su richiesta dell'organizzazione di produttori Ortogrande del 30 novembre 2020 protocollo n. 6165 ha disposto la revoca del riconoscimento anche per questa OP,

Dato atto della necessità di ridurre il fondo di esercizio complessiva della AOP Unolombardia per il programma operativo annualità 2020 in ragione dei decreti di revoca delle Organizzazioni di produttori Il Tricolore e Ortogrande per i corrispondenti fondi di esercizio pari rispettivamente a € 1.643.293,04 e € 688.432,29, rilevando altresì che alle OP indicate non è stato corrisposto alcun aiuto finanziario comunitario con il PO 2020,

Visto:

- il verbale dell'OD delegato al controllo della rendicontazione delle spese per AOP Unolombardia (ed OP aderenti) sigla identificativa OCS/33 - L2021 del 30 luglio 2021 con indicazione puntuale delle spese non ammesse e relativa motivazione, dai quali risulta che gli interventi realizzati sono coerenti con quanto approvato in sede di modifica del PO;
- il verbale dell'OD delegato al controllo del valore della produzione commercializzata per la AOP Unolombardia (ed OP aderenti) sigla identificativa OPC/29 - L2021 nel quale è riportata la cifra di € 83.240,42 Euro in qualità di penale calcolata per le OP Melavi e Ortogrande in applicazione di quanto disposto dall'art. 61, par. 3 del Regolamento (UE) n. 17/891 per cui «se l'importo stabilito ai sensi del paragrafo 2, lettera a) (l'importo cui il beneficiario avrebbe diritto esclusivamente in base alla domanda di aiuto), supera di oltre il 3 % l'importo stabilito ai sensi della lettera b) (l'importo cui il beneficiario ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità della domanda di aiuto), si applica una sanzione. L'importo della sanzione corrisponde alla differenza fra l'importo calcolato a norma del paragrafo 2, lettera a), e quello calcolato a norma del paragrafo 2, lettera b)» in quanto lo scostamento tra il valore dichiarato e quello accertato del VPC non è riferibile alla sola voce della tabella «voci e variabili del VPC dell'allegato tecnico al Decreto Ministeriale n. 8867 del 13 agosto 2019 «o) spese per il trasporto esterno, nonché le spese per il trasporto interno eccedenti l'ambito della distanza significativa di 300 chilometri della tabella «voci e variabili del VPC», che avrebbe potuto consentire l'applicazione della causa di giustificazione in quanto riferita ad un metodo di accertamento del valore di tali spese adottato dal Sin diverso da quello in uso in precedenza,

Accertato viceversa per la OP Consoli che lo scostamento tra il valore dichiarato e quello accertato dell'OD delegato al controllo del valore della produzione commercializzata è riferi-

bile alla sola voce «o) spese per il trasporto esterno, nonché le spese per il trasporto interno eccedenti l'ambito della distanza significativa di 300 chilometri della tabella «voci e variabili del VPC», con conseguente applicazione della causa di giustificazione per cui «non si applica tuttavia alcuna sanzione se l'organizzazione di produttori è in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inserimento dell'importo non ammissibile» (art. 11, par. 3 del Regolamento (UE) n. 17/891). Si rileva tuttavia come la stessa non possa operare in quanto la OP Consoli ha rendicontato una spesa (parte ordinaria del PO) inferiore a quella che avrebbe potuto rendicontare in base alla VPC accertata,

Tenuto conto che nel corso dell'annualità 2020 è stato corrisposto alla AOP Unolombardia a titolo di pagamento parziale un aiuto finanziario comunitario di € 2.400.150,28 così ripartito:

- 1^a pagamento parziale di € 808.530,73 e
- 2^a pagamento parziale di € 1.591.619,55,

Riscontrato l'esito del controllo eseguito dell'OD delegato sul rispetto delle condizioni per il mantenimento del riconoscimento per le Organizzazioni di produttori comprese nel campione previsto dall'art. 27, par. 2 del Regolamento (UE) n. 17/892: Melavi, Oasi, Ortonatura e Poa,

Verificato che:

- le azioni attuate dalla AOP Unolombardia nel PO 2020 sono coerenti rispetto a quanto previsto in sede di approvazione della modifica e sono conformi alle norme comunitarie e nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/13;
- la spesa ammessa sul totale rendicontato dalla AOP Unolombardia per l'attuazione del PO 2020 ammonta ad € 14.157.725,03;

Tenuto conto del disposto di cui all'art. 1, par. 1 del Regolamento (UE) n. 2020/1275 per cui «in deroga all'art. 34, par. 1 del Regolamento (UE) n. 1308/13 l'aiuto finanziario unionale per i fondi di esercizio per l'anno 2020 non può superare l'importo del contributo finanziario dell'unione ai fondi di esercizio approvati per l'annualità 2020 ed è limitato al 70% della spesa effettivamente sostenuta» «consegue a fronte di una spesa rendicontata con la domanda di aiuto a saldo di € di € 14.382.734,55 ripartita in € 13.079.226,70 per la parte ordinaria del PO e in € 1.303.507,85 per le misure di prevenzione e gestione delle crisi, una spesa ammessa di € 14.157.725,03, ripartita in € 12.917.966,42 parte ordinaria e in € 1.239.758,61 per crisi.

Ritenuto

- di approvare la rendicontazione delle spese per il PO annualità 2020 presentata dalla AOP Unolombardia CUAA 04497850968, con sede in San Giuliano Milanese via Cechov 1 pervenuta in data 15 febbraio 2021 protocollo X1.2021.34874 richiamando integralmente i verbali di rendicontazione (AOP ed OP aderenti), il verbale dell'OD delegato al controllo della rendicontazione delle spese sigla identificativa OCS/33 - L2021 per AOP Unolombardia (ed OP aderenti), la check list e il nulla osta trasmessi dell'OD delegato al controllo in data 3 settembre 2021 protocollo X1.2021.353163 per una spesa ammessa di € 14.157.725,03 e di stabilire in € 8.655.050,82 il contributo concedibile, nel limite massimo del 70% della spesa approvata in rendicontazione in conformità all'art. 1, par 1 del Regolamento (UE) n. 2020/1275 e nel rispetto della percentuale del 4,1%, o al 4,6% nel caso di misure di prevenzione e gestione delle crisi, del valore della produzione commercializzata accertata per la AOP Unolombardia di € 194.772.106,47 per l'anno 2020, e
- di liquidare a titolo di aiuto finanziario comunitario a saldo per il PO 2020 alla AOP Unolombardia, tenuto conto dell'aiuto già liquidato per complessivi € 2.400.150,28 a titolo di pagamento parziale, l'importo di € 6.254.900,54.

Richiamate integralmente tutte le premesse indicate:

DECRETA

1. di approvare la rendicontazione delle spese per il PO annualità 2020 presentata dalla AOP Unolombardia CUAA 04497850968, con sede in San Giuliano Milanese via Cechov 1 pervenuta in data 15 febbraio 2021 protocollo X1.2021.34874 richiamando integralmente i verbali di rendicontazione (AOP ed OP aderenti), il verbale dell'OD delegato al controllo della rendicontazione delle spese sigla identificativa OCS/33 - L2021 per AOP Unolombardia (ed OP aderenti), la check list e il nulla osta trasmessi dell'OD delegato al controllo in data 3 settembre 2021 protocollo X1.2021.353163 per una spesa ammessa di € 14.157.725,03 e di stabilire in € 8.655.050,82 il contributo concedibile, nel limite massimo del 70% della spesa approvata in rendicontazione in conformità all'art. 1, par 1 del Regolamen-

to (UE) n. 2020/1275 e nel rispetto della percentuale del 4,1%, o al 4,6% nel caso di misure di prevenzione e gestione delle crisi, del valore della produzione commercializzata accertata per la AOP Unolombardia di € 194.772.106,47 per l'anno 2020, e

2. di liquidare a titolo di aiuto finanziario comunitario a saldo per il PO 2020 alla AOP Unolombardia, tenuto conto dell'aiuto già liquidato per complessivi € 2.400.150,28 a titolo di pagamento parziale, l'importo di € 6.254.900,54;

3. di attestare che la pubblicazione del beneficio finanziario ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013 è avvenuta contestualmente all'adozione del d.d.s. n. 5577 del 11 maggio 2020.

Costituisce parte integrante del presente atto:

- Allegato 1 - Tabella finanziaria aiuto a saldo PO 2020 AOP Unolombardia e
- Allegato 2 - Tabella finanziaria aiuto a saldo PO 2020 OP aderenti.

Il dirigente
Giulio Del Monte

Allegato 1 - Tabella finanziaria PO 2020 AOP Unolombardia codice IT 375 - saldo

Descrizione	Spesa approvata con modifica	Quota OP	Quota UE	Aiuto richiesto In domanda di saldo	Spesa rendicontata	Spesa non ammessa	Spesa Ammessa	Quota OP	Quota UE	Sanzione ex art. 61 (2) e (3) Reg. UE n. 17/891	Contributo max nel rispetto del 4,6% VPC	Contributo già liquidato (Pagamento parziale	Riduzione per superamento del valore percentuale (4,1% o 4,6%) Art. 34 (2) Reg. UE n. 1308/2013e	Contributo comunitario da liquidare a saldo
A) AZIONI DEL P.O. e spese generali con esclusione delle successive voci B) e C)	16.576.412,32	8.288.206,16	8.288.206,16		13.079.226,70	161.260,28	12.917.966,42	4.926.653,70	7.991.312,72					
B) MISURE DI PREVENZIONE E GESTIONE CRISI con esclusione della distribuzione gratuita	2.021.513,70	1.010.756,85	1.010.756,85	8.910.668,31	1.303.507,85	63.749,24	1.239.758,61	460.228,16	779.530,45	83.240,42	8.959.516,89	2.400.150,28	32.551,93	6.254.900,54
C) Ritiri per Distribuzione gratuita (100% aiuto)	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
Totale	18.597.926,02	9.298.963,01	9.298.963,01*	8.910.668,31	14.382.734,55	225.009,52	14.157.725,03	5.386.881,86	8.770.843,17	83.240,42	8.959.516,89	2.400.150,28	32.551,93	6.254.900,54

* Il contributo approvato con il decreto n. 94 del 12.01.2021 è superiore a quello da concedere nel rispetto del 4,6% VPC in quanto riferito alla VPC dichiarata non disponendo dell'esito finale del controllo del Sin atto a fissare la VPC accertata.

Il dettaglio della spesa rendicontata, ammessa e delle spese non ammesse con indicazione dell'aiuto da liquidare a saldo è riportato nel verbale codice identificativo OCS/33 – L/2021 redatto dal Sin in data 30.07.2021 e consegnato in copia alla AOP.

Allegato 2 - Tabella finanziaria PO 2020 OP Consoli codice IT 520 - saldo

Descrizione	Spesa approvata con modifica	Quota OP	Quota UE	Aiuto richiesto In domanda di saldo	Spesa rendicontata	Spesa non ammessa	Spesa Ammessa	Quota OP	Quota UE	Aiuto non ammesso (Scostamento +Sanzione (eventuale) ex art. 61 (2) e (3) Reg. UE n. 17/89)	Contributo max nel rispetto del 4,6% VPC	Contributo già liquidato (Pagamento parziale)	Riduzione per superamento del valore percentuale (4,1% o 4,6%) Art. 34 (2) Reg. UE n. 1308/2013e	Contributo comunitario da liquidare a saldo
A) AZIONI DEL P.O. e spese generali con esclusione delle successive voci B) e C)	637.402,35	318.701,18	318.701,17		552.629,07	60.950,47	491.678,60	202.617,48	289.061,12					
B) MISURE DI PREVENZIONE E GESTIONE CRISI con esclusione della distribuzione gratuita	81.756,38	40.878,19	40.878,19	325.594,31	1.000,00	0,00	1.000,00	300,00	700,00	35.833,19	352.951,77	111.362,54	0,00	142.565,39
C) Ritiri per Distribuzione gratuita (100% aiuto)	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
Totali	719.158,73	359.579,37	359.579,36*	325.594,31	553.629,07	60.950,47	492.678,60	202.917,48	289.761,12	35.833,19	352.951,77	111.362,54	0,00	142.565,39

* Il contributo approvato con il decreto n. 94 del 12.01.2021 è superiore a quello da concedere nel rispetto del 4,6% VPC in quanto riferito alla VPC dichiarata, non disponendo dell'esito finale del controllo del Sin atto a fissare la VPC accertata.

Il dettaglio della spesa rendicontata, ammessa e delle spese non ammesse e relativa motivazione e indicazione dell'aiuto da liquidare a saldo è riportato nel verbale codice identificativo OCS/18 – L/2021 redatto dal Sin in data 14.06.2021 e consegnato in copia alla OP.

Descrizione	Spesa approvata con modifica	Quota OP	Quota UE	Aiuto richiesto In domanda di saldo	Spesa rendicontata	Spesa non ammessa	Spesa Ammessa	Quota OP	Quota UE	Aiuto non ammesso (Scostamento +Sanzione (eventuale) ex art. 61 (2) e (3) Reg. UE n. 17/891	Contributo max nel rispetto del 4,6% VPC	Contributo già liquidato (Pagamento parziale)	Riduzione per superamento del valore percentuale (4,1% o 4,6%) Art. 34 (2) Reg. UE n. 1308/2013e	Contributo comunitario da liquidare a saldo
A) AZIONI DEL P.O. e spese generali con esclusione delle successive voci B) e C)	517.513,92	258.756,96	258.756,96		562.790,34	4.222,13	558.568,21	277.237,03	281.331,18					
B) MISURE DI PREVENZIONE E GESTIONE CRISI con esclusione della distribuzione gratuita	70.244,87	35.122,44	35.122,43	285.753,71	3.279,98	0,00	3.279,98	983,99	2.295,99	2.126,54	318.025,73	150.045,26	000	133.581,90
C) Ritiri per Distribuzione gratuita (100% aiuto)	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
Totale	587.758,79	293.879,40	293.879,39	285.753,71	566.070,32	4.222,13	561.848,19	278.221,02	283.627,17	2.126,54	318.025,73	150.045,26	000	133.581,90

Il dettaglio della spesa rendicontata, ammessa e delle spese non ammesse e relativa motivazione e indicazione dell'aiuto da liquidare a saldo è riportato nel verbale codice identificativo OCS/17 – L/2021 redatto dal Sin in data 8.06.2021 e consegnato in copia alla OP.

Descrizione	Spesa approvata con modifica	Quota OP	Quota UE	Aiuto richiesto in domanda di saldo	Spesa rendicontata	Spesa non ammessa	Spesa Ammessa	Quota OP	Quota UE	Aiuto non ammesso (Scostamento +Sanzione (eventuale) ex art. 61 (2) e (3) Reg. UE n. 17/891	Contributo max nel rispetto del 4,6% VPC	Contributo già liquidato (Pagamento parziale)	Riduzione per superamento del valore percentuale (4,1% o 4,6%) Art. 34 (2) Reg. UE n. 1308/2013e	Contributo comunitario da liquidare a saldo
A) AZIONI DEL P.O. e spese generali con esclusione delle successive voci B) e C)	572.198,45	286.099,23	286.099,22		522.932,45	6.702,29	516.230,16	248.750,52	267.479,64					
B) MISURE DI PREVENZIONE E GESTIONE CRISI con esclusione della distribuzione gratuita	69.780,30	34.890,15	34.890,15	303.995,34	47.945,30	0,00	47.945,30	14.902,33	33.042,97	3.472,73	287.001,31	130.860,57	13.521,30	156.140,74
C) Ritiri per Distribuzione gratuita (100% aiuto)	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
Totali	641.978,75	320.989,38	320.989,37*	303.995,34	570.877,75	6.702,29	564.175,46	263.652,85	300.522,61	3.472,73	287.001,3	130.860,57	13.521,30	156.140,74

* Il contributo approvato con il decreto n. 94 del 12.01.2021 è superiore a quello da concedere nel rispetto del 4,6% VPC in quanto riferito alla VPC dichiarata, non disponendo dell'esito finale del controllo del Sin atto a fissare la VPC accertata.

Il dettaglio della spesa rendicontata, ammessa e delle spese non ammesse e relativa motivazione e indicazione dell'aiuto da liquidare a saldo è riportato nel verbale codice identificativo OCS/21 – L/2021 redatto dal Sin in data 23.07.2021 e consegnato in copia alla OP.

Descrizione	Spesa approvata con modifica	Quota OP	Quota UE	Aiuto richiesto In domanda di saldo	Spesa rendicontata	Spesa non ammessa	Spesa Ammessa	Quota OP	Quota UE	Aiuto non ammesso (Scostamento +Sanzione (eventuale) ex art. 61 (2) e (3) Reg. UE n. 17/891	Contributo max nel rispetto del 4,6% VPC	Contributo già liquidato (Pagamento parziale)	Riduzione per superamento del valore percentuale (4,1% o 4,6%) Art. 34 (2) Reg. UE n. 1308/2013e	Contributo comunitario da liquidare a saldo
A) AZIONI DEL P.O. e spese generali con esclusione delle successive voci B) e C)	5.367.546,33	2.683.773,17	2.683.773,16		4.298.226,94	22.947,83	4.275.279,11	1.596.418,33	2.678.860,78					
B) MISURE DI PREVENZIONE E GESTIONE CRISI con esclusione della distribuzione gratuita	656.887,74	328.443,87	328.443,87	2.958.749,74	379.300,00	0,00	379.300,00	113.790,00	265.510,00	14.378,95	3.021.683,61	869.926,74	0,00	2.074.444,04
C) Ritiri per Distribuzione gratuita (100% aiuto)	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
Totale	6.024.434,07	3.012.217,04	3.012.217,03	2.958.749,74	4.677.526,94	22.947,83	4.654.579,11	1.710.208,33	2.944.370,78	14.378,95	3.021.683,61	869.926,74	0,00	2.074.444,04

Il dettaglio della spesa rendicontata, ammessa e delle spese non ammesse e relativa motivazione e indicazione dell'aiuto da liquidare a saldo è riportato nel verbale codice identificativo OCS/19 – L/2021 redatto dal Sin in data 30.07.2021 e consegnato in copia alla OP.

Descrizione	Spesa approvata con modifica	Quota OP	Quota UE	Aiuto richiesto in domanda di saldo	Spesa rendicontata	Spesa non ammessa	Spesa Ammessa	Quota OP	Quota UE	Aiuto non ammesso (Scostamento +Sanzione (eventuale) ex art. 61 (2) e (3) Reg. UE n. 17/89)	Contributo max nel rispetto del 4,6% VPC	Contributo già liquidato (Pagamento parziale)	Riduzione per superamento del valore percentuale (4,1% o 4,6%) Art. 34 (2) Reg. UE n. 1308/2013e	Contributo comunitario da liquidare a saldo
A) AZIONI DEL P.O. e spese generali con esclusione delle successive voci B) e C)	1.708.410,86	854.205,43	854.205,43		1.410.422,81	18.697,07	1.391.725,74	624.502,22	767.223,52					
B) MISURE DI PREVENZIONE E GESTIONE CRISI con esclusione della distribuzione gratuita	208.359,96	104.179,98	104.179,98	863.168,75	122.340,00	53.000,00	69.340,00	20.802,00	48.538,00	47.407,23	786.247,32	403.462,88	19.030,64	345.860,77
C) Ritiri per Distribuzione gratuita (100% aiuto)	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
Totale	1.916.770,82	958.385,41	958.385,41*	863.168,75	1.532.762,81	71.697,07	1.461.065,74	645.304,22	815.761,52	47.407,23	786.247,32	403.462,88	19.030,64	345.860,77

* Il contributo approvato con il decreto n. 94 del 12.01.2021 è superiore a quello da concedere nel rispetto del 4,6% VPC in quanto riferito alla VPC dichiarata, non disponendo dell'esito finale del controllo del Sin atto a fissare la VPC accertata.

Il dettaglio della spesa rendicontata, ammessa e delle spese non ammesse e relativa motivazione e indicazione dell'aiuto da liquidare a saldo è riportato nel verbale codice identificativo OCS/20 – L/2021 redatto dal Sin in data 29.07.2021 e consegnato in copia alla OP.

Descrizione	Spesa approvata con modifica	Quota OP	Quota UE	Aiuto richiesto In domanda di saldo	Spesa rendicontata	Spesa non ammessa	Spesa Ammessa	Quota OP	Quota UE	Aiuto non ammesso (Scostamento +Sanzione (eventuale) ex art. 61 (2) e (3) Reg. UE n. 17/891	Contributo max nel rispetto del 4,6% VPC	Contributo già liquidato (Pagamento parziale)	Riduzione per superamento del valore percentuale (4,1% o 4,6%) Art. 34 (2) Reg. UE n. 1308/2013e	Contributo comunitario da liquidare a saldo
A) AZIONI DEL P.O. e spese generali con esclusione delle successive voci B) e C)	741.112,48	370.556,24	370.556,24		741.112,49	10.209,04	730.903,45	365.620,89	365.282,56					
B) MISURE DI PREVENZIONE E GESTIONE CRISI con esclusione della distribuzione gratuita	90.379,57	45.189,79	45.189,78	395.352,88	35.668,80	0,00	35.668,80	10.700,64	24.968,16	0,00	415.553,58	94.877,26	0,00	295.373,47
C) Ritiri per Distribuzione gratuita (100% aiuto)	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
Totale	831.492,05	415.746,03	415.746,02*	395.352,88	776.781,29	10.209,04	766.572,25	376.321,53	390.250,72	0,00	415.553,58	94.877,26	0,00	295.373,47

* Il contributo approvato con il decreto n. 94 del 12.01.2021 è superiore a quello da concedere nel rispetto del 4,6% VPC in quanto riferito alla VPC dichiarata, non disponendo dell'esito finale del controllo del Sin atto a fissare la VPC accertata.

Il dettaglio della spesa rendicontata, ammessa e delle spese non ammesse e relativa motivazione e indicazione dell'aiuto da liquidare a saldo è riportato nel verbale codice identificativo OCS/16 – L/2021 redatto dal Sin in data 28.05.2021 e consegnato in copia alla OP.

Descrizione	Spesa approvata con modifica	Quota OP	Quota UE	Aiuto richiesto in domanda di saldo	Spesa rendicontata	Spesa non ammessa	Spesa Ammessa	Quota OP	Quota UE	Aiuto non ammesso (Scostamento +Sanzione (eventuale) ex art. 61 (2) e (3) Reg. UE n. 17/891	Contributo max nel rispetto del 4,6% VPC	Contributo già liquidato (Pagamento parziale)	Riduzione per superamento del valore percentuale (4,1% o 4,6%) Art. 34 (2) Reg. UE n. 1308/2013e	Contributo comunitario da liquidare a saldo
A) AZIONI DEL P.O. e spese generali con esclusione delle successive voci B) e C)	6.966.659,97	3.483.329,99	3.483.329,98		4.991.112,60	37.531,45	4.953.581,15	1.611.507,23	3.342.073,92					
B) MISURE DI PREVENZIONE E GESTIONE CRISI con esclusione della distribuzione gratuita	799.104,88	399.552,44	399.552,44	3.778.053,58	713.973,77	10.749,24	703.224,53	298.749,20	404.475,33	0,00	3.778.053,58	639.615,02	0,00	3.106.934,23
C) Ritiri per Distribuzione gratuita (100% aiuto)	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
Totale	7.765.764,85	3.882.882,43	3.882.882,42*	3.778.053,58	5.705.086,37	48.280,69	5.656.805,68	1.910.256,43	3.746.549,25	0,00	3.778.053,58	639.615,02	0,00	3.106.934,23

* Il contributo approvato con il decreto n. 94 del 12.01.2021 è superiore a quello da concedere nel rispetto del 4,6% VPC in quanto riferito alla VPC dichiarata, non disponendo dell'esito finale del controllo del Sin atto a fissare la VPC accertata.

Il dettaglio della spesa rendicontata, ammessa e delle spese non ammesse e relativa motivazione e indicazione dell'aiuto da liquidare a saldo è riportato nel verbale codice identificativo OCS/26 – L/2021 redatto dal Sin in data 29.07.2021 e consegnato in copia alla OP.

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

D.d.s. 1 ottobre 2021 - n. 13097

2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - Asse 1- Call Hub Ricerca e innovazione di cui al d.d.u.o. n. 18854/2018: relativamente al progetto ID 1176485 «Miglioramento delle produzioni agroalimentari e tecnologie innovative per un'alimentazione più sana, sicura e sostenibile» - Acronimo «SPATIALS3» - con capofila Consiglio nazionale delle ricerche - Accoglimento istanza di proroga con approvazione della modifica della data di conclusione del progetto e presa d'atto di variazioni anagrafiche

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Visti:

- la d.g.r. n. X/3251/2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- il Programma operativo «POR Lombardia FESR» - CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 923 final del 12 febbraio 2015, redatto nel contesto dell'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C (2014)8021 e approvato con d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 - Allegato 1;
- i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 6309 del 4 luglio 2016 e n. 10575 del 20 luglio 2018 di nomina della dr.ssa Rosangela Morana in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione ora Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- il Sistema di Gestione e Controllo POR FESR 2014-2020 (SI. GE.CO.), adottato con Decreto dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 11912 del 18 novembre 2016 e s.m.i, in ultimo aggiornato con decreto n. 15266 del 04 dicembre 2020;

Richiamati:

- la d.g.r. n. 727 del 5 novembre 2018, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012-POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - ASSE 1: Azione I.1.B.1.3 approvazione degli elementi essenziali della «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionale»;
- il d.d.u.o. n. 18854 del 14 dicembre 2018 che approva la «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale» in attuazione della d.g.r. n. XI/ 727 del 5 novembre 2018;
- il d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019 con cui sono state approvate le Linee guida di Attuazione e rendicontazione delle spese ammissibili relative alla Misura «Call per Progetti Strategici di Ricerca, Sviluppo e Innovazione volti al potenziamento degli Ecosistemi lombardi della Ricerca e dell'innovazione quali Hub a valenza Internazionale»;
- il decreto n. 14186 del 04 ottobre 2019 e ss.mm.ii. con cui è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili alla negoziazione;
- la d.g.r. n. 2211 del 8 ottobre 2019 di approvazione dell'incremento della dotazione finanziaria disposta con d.g.r. n. 727/2018;
- il decreto n. 14924 del 16 ottobre 2019 e ss.mm.ii. di approvazione dello scorrimento della graduatoria approvata con il decreto n. 14186/2019 e di modifica del regime di aiuto SA.52501 modificato e prorogato con numero d'aiuto SA.55533 comunicato alla Commissione Europea il 16 ottobre 2019;
- la d.g.r. 2387 dell'11 novembre 2019 di approvazione dello schema di «Accordo per la ricerca e l'innovazione» nell'ambito dell'iniziativa Call HUB istituita con d.g.r. n. 727 del 5 novembre 2018 «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo

e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale» ex art.11 della legge 241/90;

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export ed Internazionalizzazione n. 10318 del 15 luglio 2019 (così come successivamente adeguato con sostituzione di un componente con decreto n. 2310 del 24 febbraio 2020) e il successivo decreto del Direttore Generale n. 8304 del 13 luglio 2020, con sostituzione di un membro del Nucleo stesso in seguito a modifiche organizzative;
- il decreto n. 285 del 14 gennaio 2020 che ha dato atto della conclusione della fase di negoziazione e definito, sulla base degli esiti della negoziazione, l'Accordo per la ricerca e l'innovazione per il progetto ID 1176485, definendo l'investimento ammesso e il contributo concesso per singolo partner del progetto;
- l'accordo per la ricerca e l'innovazione (contenente all'art. 11 la data di avvio e conclusione del progetto) relativo al progetto ID 1176485 sottoscritto digitalmente in forma disgiunta, in esito alla fase di negoziazione, dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto e trasmesso a Regione in data 12 febbraio 2020, agli atti con prot. R1.2020.0000898;
- il decreto n. 4641 del 17 aprile 2020, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020 ASSE 1 «Rafforzare la Ricerca, lo Sviluppo Tecnologico e l'innovazione» Aggiornamento dei Responsabili di Azione delegati per le misure di competenza della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione» (ora DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione), riconfermato con il decreto n. 7558 del 3 giugno 2021, che per la Call HUB ha confermato come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il trasferimento tecnologico) come Responsabile delle attività documentali e di liquidazione il Dirigente pro-tempore della UO pro-tempore Internazionalizzazione, Export e Internazionalizzazione (ora Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020);
- il decreto del Direttore Generale della DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione n. 4903 del 12 aprile 2021 di ricostituzione del Nucleo di Valutazione (adeguato nella composizione con sostituzione di un componente con decreto n. 10284 del 27 luglio 2021 e in corso di ulteriore adeguamento per sostituzione di un altro componente in designazione da parte del Direttore competente entro inizio ottobre 2021) con compito di valutare le variazioni di progetto e di partenariato nonché la verifica del raggiungimento dei risultati attesi dei progetti;

Richiamati, in particolare, relativamente alle variazioni:

- il paragrafo C.4.d «Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi» del bando che stabilisce che «*nel caso in cui, dopo la sottoscrizione dell'Accordo per la ricerca, si riscontrino necessità di variazioni di progetto o di partenariato, queste vanno tempestivamente comunicate al Responsabile del Procedimento tramite l'apposita sezione del sistema informativo Bandi Online esplicitandone le motivazioni e fornendo tutti gli elementi a supporto. Le seguenti variazioni vanno comunicate al Responsabile del procedimento, ma non sono soggette ad autorizzazione: Variazioni societarie (senza modifica del codice fiscale) e variazioni anagrafiche del singolo beneficiario*»;
- il paragrafo D.3 «Proroghe dei termini» del bando che stabilisce che «*i progetti dovranno concludersi entro 30 mesi dalla data di avvio. È fatta salva la possibilità di concessione di proroga fino a 3 (tre) mesi aggiuntivi a cura Responsabile di Procedimento (RP). La richiesta deve pervenire dal capofila del Partenariato ed essere accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le cause imprevedibili, impreviste o di forza maggiore con allegato un cronoprogramma aggiornato. La richiesta dovrà essere presentata attraverso la piattaforma Bandi online al RP entro il termine di conclusione del Progetto*»;
- l'art. 8 lettera i) dell'Accordo di ricerca, sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1176485, che stabilisce che i soggetti beneficiari che compongono

il partenariato si impegnano a «comunicare tramite il sistema Bandi on Line a Regione Lombardia, nella persona del Responsabile del procedimento, la eventuale rinuncia al beneficio concesso e/o alla realizzazione del progetto «MIGLIORAMENTO DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI E TECNOLOGIE INNOVATIVE PER UN'ALIMENTAZIONE PIÙ SANA, SICURA E SOSTENIBILE» (ID 1176485) nonché a segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni o quant'altro riferito a variazioni inerenti proprio status societario e interventi sugli investimenti connessi alla realizzazione del progetto (con le modalità declinate nella Call Hub e nell'art. 5 delle Linee Guida di attuazione e rendicontazione delle spese citate in premessa)»;

- l'art. 11 dell'Accordo di ricerca, sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1176485, che stabilisce che «il partenariato dichiara quale data di avvio della realizzazione del progetto il giorno 1 febbraio 2020 con impegno alla conclusione di tutte le attività entro il 31 luglio 2022. Entro e non oltre il termine di conclusione del progetto sopra indicato il partenariato, ai sensi del punto D.3 della Call Hub e secondo le modalità previste dalle Linee guida di attuazione e rendicontazione approvate con d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019, può richiedere motivata proroga per un periodo massimo di tre mesi. La richiesta di proroga è soggetta ad autorizzazione formale da parte del Responsabile del Procedimento. La richiesta di proroga potrebbe non essere accolta nel caso in cui si determini uno slittamento di annualità non coerente con l'impegno finanziario assunto a valle della concessione. L'autorizzazione della proroga di conclusione del progetto non adegua automaticamente le scadenze di annualità previste per le tranches precedenti alla richiesta di saldo»;
- l'art. 12 dell'Accordo di ricerca, sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1176485, che stabilisce che «le variazioni di Progetto e di Partenariato possono essere proposte esclusivamente laddove ve ne sia reale necessità, per cause impreviste e imprevedibili intervenute successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo, e motivate al fine di garantire per tutta la durata del Progetto di R&S le caratteristiche e le finalità dello stesso, così come è stato presentato in origine e ammesso a contributo in esito alla sottoscrizione dell'accordo di ricerca. Le richieste presentate saranno sempre valutate nel merito al fine di verificare che la variazione non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi e risultati attesi del progetto ammesso a contributo e che i partner restanti e/o i nuovi possiedano le necessarie competenze atte a svolgere le attività. In ogni caso di variazione devono essere rispettati i requisiti di composizione del Partenariato indicati nell'articolo A.3 («Soggetti beneficiari») e devono essere mantenuti i requisiti di Progetto di cui all'art. B.2 della Call. Le varianti/modifiche, qualora interessino il cronoprogramma delle spese, saranno valutate da Regione Lombardia anche in funzione della effettiva disponibilità delle risorse. Per le variazioni del partenariato con sostituzione o rinuncia di un partner, variazione societaria con modifica del codice fiscale, riduzione dell'investimento di progetto ammesso prima della trasmissione della rendicontazione finale con conseguente modifica del contributo concesso, dovrà essere sottoscritto un atto aggiuntivo» e che «La valutazione delle modifiche dell'Accordo per conto di Regione Lombardia è in capo al Responsabile del Procedimento che ne verifica la compatibilità con gli obiettivi primari dell'Accordo, tenendo conto di eventuali esigenze sopravvenute rispetto alla stipulazione del presente Accordo; di richieste motivate ed oggettive; di necessità progettuali evidenziate in sede di attuazione delle previsioni dell'Accordo, comunque giustificate in un quadro di coerenza con gli obiettivi perseguiti. La sottoscrizione di eventuali atti aggiuntivi all'Accordo è di competenza del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Ricerca, Innovazione, Università Export e Internazionalizzazione o suo Vicario»;

- il paragrafo 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, approvate con d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019, che stabilisce che «i soggetti beneficiari, per il tramite del Capofila, sono tenuti a comunicare preventivamente attraverso il Sistema Informativo, ai fini del rilascio della relativa autorizzazione (ove prevista), eventuali necessità di modifiche da apportare in fase di realizzazione al Progetto di R&S, sia per quanto concerne le attività di progetto, sia per quanto concerne il piano economico-finanziario di progetto. In caso di variazione alle attività definite nell'Accordo

di ricerca ed indicate nella scheda tecnica di progetto e nel cronoprogramma oppure di modifiche al piano delle spese che comportano lo scostamento di una o più voci di costo in misura superiore al +/- 30% rispetto all'importo ammesso per la singola spesa a livello di Progetto, il Capofila deve presentare la richiesta di autorizzazione tramite il Sistema Informativo, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le motivazioni, e alla stessa deve essere allegata la documentazione necessaria a verificare il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi del progetto approvato. La richiesta di variazione deve pervenire tempestivamente al verificarsi della situazione. La richiesta di variazione non comporta necessariamente la dilazione del termine di conclusione del progetto. Le richieste di variazione possono essere avanzate entro 90 giorni precedenti la data di conclusione del progetto. A seguito dell'istruttoria della richiesta verrà data comunicazione dell'esito della stessa al Capofila. Non sono ammissibili spese riconducibili a variazioni di voci costo con scostamenti superiori al +/- 30% se non sono preventivamente comunicate e autorizzate. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta un aumento dell'investimento complessivo del progetto, questo non determina in alcun caso un incremento del contributo concesso. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta una diminuzione dell'investimento complessivo ammesso del progetto, il contributo viene conseguentemente rideterminato. Le variazioni al piano delle spese di Progetto che comportano scostamenti inferiori al +/- 30% rispetto al valore inizialmente approvato per la singola voce di costo del Progetto o le modifiche alle modalità con cui sono raggiunti gli obiettivi (senza variazione delle attività definite nell'Accordo di ricerca) devono essere comunque comunicate ed esplicitamente evidenziate nella relazioni intermedie o finali dimostrando la coerenza delle spese con le attività realizzate e il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi di progetto. La richiesta di proroga, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le cause impreviste o di forza maggiore con in allegato il cronoprogramma aggiornato, potrà essere presentata tramite il Sistema Informativo entro il termine previsto di conclusione del Progetto. Tale richieste sono soggette ad autorizzazione»;

- il paragrafo 5.2.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, approvate con d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019, che stabilisce che «le sole variazioni anagrafiche del singolo beneficiario e le variazioni societarie senza modifica del codice fiscale devono essere tempestivamente comunicate al Responsabile del Procedimento al loro verificarsi, ma non sono soggette ad autorizzazione. Per variazione anagrafica si intende la modifica di dati anagrafici quali ad esempio i dati della ragione sociale, spostamento sede legale, spostamento sede operativa sempre all'interno di Regione Lombardia (ad eccezione degli Organismi di Ricerca ex art.70 del Regolamento UE 1303/2016 che possono spostare la sede operativa all'interno del territorio italiano), modifica della PEC, variazione del nome del legale rappresentante (inserito a sistema all'atto della profilazione sulla piattaforma BandiOnline). Per variazione societaria senza modifica del codice fiscale si intende ad esempio l'ingresso/cessio di soci oppure variazioni societarie quale ad esempio fusione per incorporazione di un ramo d'azienda. Rimane salvo l'obbligo in capo ai Partner che abbiano comunicato modifiche dell'anagrafica e modifiche societarie, di aggiornare il proprio profilo sulla piattaforma Bandi Online. Nel caso di variazione del legale rappresentante di partner impresa o Organismi di ricerca privati, il partenariato tramite il proprio Capofila dovrà trasmettere in sede di richiesta di erogazione le dichiarazioni antimafia con i riferimenti aggiornati»;

Dato atto che:

- in data 28 marzo 2019 (atti regionali protocollo n. R1.2019.0001331) è pervenuta la domanda di partecipazione alla misura Call Hub presentata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, soggetto capofila del partenariato, per il progetto denominato «Miglioramento delle produzioni agroalimentari e tecnologie innovative per un'alimentazione più sana, sicura e sostenibile» (ID 1176485);
- a seguito di valutazione svolta dal Nucleo di Valutazione, costituito con il suddetto decreto, anche con il supporto di esperti indipendenti, il progetto è stato ritenuto ammissibile alla negoziazione, così come decretato con atto n. 14186 del 04 ottobre 2019 e ss.mm.ii.;

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 13 ottobre 2021

- con lettera PEC prot. n. R1.2019.0004562 del 15 novembre 2019 è stata avviata la fase di negoziazione;
- in data 8 gennaio 2020 si è svolto l'incontro conclusivo della fase di negoziazione fra Regione Lombardia e il partenariato nel quale sono stati definiti i seguenti elementi: la data di avvio effettiva e della data di conclusione del progetto, il valore dell'investimento complessivo approvato e del contributo massimo concedibile per soggetto nell'ambito del contributo massimo per progetto, la modalità di erogazione e gli statuti di avanzamento e gli eventuali miglioramenti progettuali su richiesta di Regione Lombardia che non comportano un aumento del contributo concedibile;
- in data 14 gennaio 2020, con proprio decreto n. 285 Regione Lombardia ha approvato il testo dello schema di Accordo come definito a seguito di negoziazione;
- in data 12 febbraio 2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0000898) è stato sottoscritto l'Accordo di ricerca tra Regione Lombardia e il partenariato con capofila Consiglio Nazionale delle Ricerche, per il progetto denominato «Miglioramento delle produzioni agroalimentari e tecnologie innovative per un'alimentazione più sana, sicura e sostenibile» (ID 1176485), indicando per ciascun partner del partenariato gli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi;

Richiamata integralmente l'istanza, pervenuta tramite Bandi on line (agli atti regionali prot. R1.2021.0093957 del 30 giugno 2021), con la quale il Consiglio Nazionale delle Ricerche, capofila del progetto ID 1176485, ha presentato le seguenti variazioni:

- proroga della data di conclusione del progetto dal 31 luglio 2022 al 31 ottobre 2022, variazione che, come previsto dal paragrafo D.3 del Bando e 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione (approvate con decreto n. 3406 del 13 marzo 2019), necessita di autorizzazione, previa parere del Nucleo di Valutazione della Call Hub;
- variazione del legale rappresentante e del soggetto firmatario del capofila Consiglio Nazionale delle Ricerche, variazioni che, come previsto dal paragrafo C.4.d del Bando e 5.2.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, non necessitano di autorizzazione ma di una presa d'atto, previa istruttoria effettuata dalla UO Programmazione e Governance della Ricerca, dell'Innovazione e del Trasferimento Tecnologico - Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico;

Atteso che:

- l'istanza di proroga della data di conclusione del progetto risulta adeguatamente motivata ed è connessa a cause esterne al partenariato non prevedibili al momento di avvio del progetto e perfino non imputabili al partenariato ma a cause imprevedibili, impreviste o di forza maggiore connesse in particolare all'emergenza sanitaria COVID 19 in corso che hanno rallentato molte attività comportando ritardi sui WP di progetto;
- la proroga della data di conclusione del progetto dal 31 luglio 2022 al 31 ottobre 2022 risulta essere di 3 mesi, termine massimo previsto dal bando al paragrafo D.3;
- l'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo resta invariata (anno 2022) e il capofila con comunicazione del 24 settembre 2021 (agli atti regionali prot. R1.2021.0096343 del 24 settembre 2021) ha confermato l'impegno all'invio della rendicontazione finale tramite Bandi on line entro il 31 dicembre 2022, come riportato nel cronoprogramma aggiornato delle spese allegato alla suddetta istanza di proroga;

Considerato che in accordo con quanto previsto all'art. 11 dell'Accordo di ricerca sottoscritto e al paragrafo 5.1 «Variazioni di progetto e proroga» delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, approvate con d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019, sono state effettuate le valutazioni formali e le istruttorie di merito e, in particolare, è stato chiesto al Nucleo di Valutazione del Bando Call Hub di esprimere, tramite procedura scritta urgente, il parere sulla variazione della data di conclusione del progetto ID 1176485 dal 31 luglio 2022 al 31 ottobre 2022 con contestuale impegno del capofila Consiglio Nazionale delle Ricerche a trasmettere la rendicontazione finale entro e non oltre il 31 dicembre 2022, senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo (anno 2022);

Considerato altresì che in accordo con quanto previsto all'art. 8 dell'Accordo di ricerca sottoscritto e al paragrafo 5.2.1 «Variazioni anagrafiche e societarie senza modifica del codice fiscale»

delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, approvate con d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019, sono state effettuate le valutazioni formali relativamente alle variazioni del legale rappresentante e del soggetto firmatario del capofila Consiglio Nazionale delle Ricerche, dalla quale risultano i nominativi indicati nell'istanza, l'assenza da parte di quest'ultimi di cariche presso gli altri partner del progetto e che non è necessario acquisire la documentazione antimafia aggiornata essendo il CNR un ente pubblico;

Verificato e fatto proprio il parere del Nucleo di Valutazione, acquisito con procedura scritta urgente attivata il 2 settembre 2021 (alle ore 9.04) e chiusa positivamente con l'approvazione il 08 settembre 2021 (alle ore 9.39), che ha espresso parere favorevole all'accoglimento della suddetta istanza con:

- autorizzazione della variazione della data di conclusione del progetto ID 1176485, capofila Consiglio Nazionale delle Ricerche, dal 31 luglio 2022 al 31 ottobre 2022, condizionandola all'acquisizione dell'impegno da parte del partenariato di trasmissione della rendicontazione finale entro il 31 dicembre 2022, come da cronoprogramma aggiornato delle spese allegato alla suddetta istanza di variazione, senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo (anno 2022);
- presa d'atto della variazione del legale rappresentante e del soggetto firmatario del capofila Consiglio Nazionale delle Ricerche;

Richiamata la nota del 24 settembre 2021 (agli atti regionali prot. R1.2021.0096343 del 24 settembre 2021) con la quale il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha confermato l'impegno all'invio della rendicontazione finale tramite Bandi On Line entro il 31 dicembre 2022, come riportato nel cronoprogramma aggiornato delle spese allegato alla suddetta istanza di proroga;

Ritenuto pertanto - ai sensi delle disposizioni contenute nella Call, nell'accordo per la ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione - relativamente alle istanze di variazione di cui alla richiesta pervenuta tramite la piattaforma Bandi On Line il 30 giugno 2021 (agli atti regionali prot. R1.2021.0093957 del 30 giugno 2021) per il progetto ID 1176485 di approvare e autorizzare la variazione della data di conclusione del progetto dal 31 luglio 2022 al 31 ottobre 2022, congiuntamente al contestuale impegno del capofila Consiglio Nazionale delle Ricerche a trasmettere la rendicontazione finale entro e non oltre il 31 dicembre 2022, come da comunicazione del 24 settembre 2021 (agli atti regionali prot. n. R1.2021.0096343 del 24 settembre 2021), senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo (anno 2022) e, contestualmente di prendere atto della variazione del legale rappresentante e del soggetto firmatario del capofila Consiglio Nazionale delle Ricerche;

Dato atto che con riferimento all'istanza di variazione pervenuta tramite Bandi on line, agli atti regionali prot. R1.2021.0093957 del 30 giugno 2021, è stato rispettato il termine per la conclusione del procedimento, indicato nel paragrafo 5.1 delle Linee guida di rendicontazione pari a 90 giorni dalla presentazione dell'istanza stessa completa di tutti i documenti (30 giugno 2021), al netto di 3 giorni di sospensione correlati al tempo che è occorso per:

- la notifica al capofila (prot. R1.2021.0095915 del 13 settembre 2021) dell'esito della valutazione della variazione con richiesta di conferma dell'impegno del capofila Consiglio Nazionale delle Ricerche a trasmettere la rendicontazione finale entro e non oltre il 31 dicembre 2022;
- la trasmissione della suddetta documentazione da parte del capofila avvenuta con la nota del 24 settembre 2021 (agli atti regionali prot. n. R1.2021.0096343 del 24 settembre 2021);
- l'esame della documentazione trasmessa, perfezionare e adottare il presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico), individuate con d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018, d.g.r. XI/479 del 2 agosto 2018, d.g.r. n. XI/1315/2019, d.g.r. n. XI/2727/2019, dal decreto n. 4641 del 17 aprile 2020 e dal Decreto n. 7558 del 3 giugno 2021, che hanno confermato in capo alla Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico le attività di selezione e concessione della «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionale»;

Richiamate in particolare:

- la d.g.r. n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la ridefinizione della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, poi modificata con le d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 e n. XI/126 del 18 maggio 2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione e n. XI/4221 del 25 gennaio 2021 in Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la d.g.r. XI/2727 del 23 dicembre 2019 di approvazione del XIV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 gennaio 2020, con la nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico);
- la d.g.r.n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 di approvazione del II Provvedimento organizzativo 2021 che ha disposto l'assegnazione, dal 1 febbraio 2021, della Struttura pro-tempore Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la d.g.r. n. XI/4431 del 17 marzo 2021 di approvazione del V Provvedimento organizzativo 2021 con cui la Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze è ridefinita «Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico» e che ha disposto il conferimento delle competenze relative alla verifica documentazione e alla liquidazione dell'ASSE I del POR FESR alla Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020;

Vista la l.r. n.20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di accogliere, per quanto indicato in premessa, l'istanza di variazione relativa al progetto ID 1176485 (ammesso sulla Call HUB di cui al d.d.u.o.n. 18854/2018), pervenuta a Regione Lombardia tramite la piattaforma Bandi online in data 30 giugno 2021 (agli atti regionali prot. R1.2021.0093957 del 30 giugno 2021), con:

a) approvazione della proroga di 3 mesi della data di conclusione del progetto dal 31 luglio 2022 al 31 ottobre 2022 e contestuale impegno del capofila Consiglio Nazionale delle Ricerche a trasmettere la rendicontazione finale entro e non oltre il 31 dicembre 2022, come da comunicazione del capofila del 24 settembre 2021 (agli atti regionali prot. n. R1.2021.0096343 del 24 settembre 2021), senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo (anno 2022);

b) presa d'atto della variazione del legale rappresentante e del soggetto firmatario del capofila Consiglio Nazionale delle Ricerche;

2. di modificare, conseguentemente, con atto integrativo l'Accordo di ricerca sottoscritto in data 12 febbraio 2020 dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto ID 1176485 sostituendo nell'articolo 11 - DATA DI AVVIO E CONCLUSIONE DEL PROGETTO - la data di conclusione del progetto originaria con la nuova data indicata al punto 1 e adeguando il nuovo trimestre di presentazione della rendicontazione sostituendo il cronoprogramma delle attività e delle spese con quelli allegati alla suddetta istanza;

3. di confermare tutti gli altri dati riportati nel suddetto accordo e di fare salve tutte le altre disposizioni contenute nello stesso che non rientrano nelle modifiche espressamente indicate nel presente provvedimento;

4. di comunicare gli esiti positivi dell'istruttoria effettuata sull'istanza di proroga della data di conclusione del progetto e trasmettere con apposita comunicazione l'atto integrativo all'Accordo di ricerca sottoscritto al capofila proponente l'istanza di cui al punto 1 lettera a), all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di variazione;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi - pagina dedicata alla CALL HUB: (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>);

6. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione POR-FESR 2014-2020 e al dirigente della Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020, riconfermato con decreto n. 7558 del 3 giugno 2021 come Responsabile per le attività di verifica documentale e liquidazione della spesa della Call HUB;

7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs.33/2013.

Il dirigente della struttura
Gabriele Busti

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 7 ottobre 2021 - n. 13352

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa Marzorati Sistemi di Trasmissione s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 1627851 - CUP E42C20000490006 a valere sul bando «AL VIA» agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E FIERE

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Atteso che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde e che, nell'ambito dell'Asse III, l'obiettivo specifico 3.c.1 «Rilancio alla propensione degli investimenti», comprende l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 2 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare l'articolo 17 comma 2 lettera a), commi 3, 4 e 6;

stimenti a favore delle PMI» (in particolare, art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3,4 e 6);

Richiamata la d.g.r. 28 novembre 2016, n. X/5892 che istituisce la misura «AL VIA» - Agevolazioni Lombarde per la Valorizzazione degli Investimenti Aziendali - ASSE III - Azione III.3.c.1.1, ne approva i criteri applicativi e costituisce il Fondo di Garanzia previsto dalla misura stessa;

Dato atto che in base all'Accordo di Finanziamento, stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 19839/RCC), Finlombarda s.p.a. è incaricata della gestione del Fondo di Garanzia AL VIA;

Dato atto che con decreto 27 dicembre 2016, n. 13939, parzialmente modificato dal decreto 20 gennaio 2017, n. 498 e successivi decreti di aggiornamento, è stata disposta la liquidazione a favore di Finlombarda Spa delle somme destinate alla costituzione del «Fondo di garanzia AL VIA», secondo le modalità previste dalla d.g.r. 28 novembre 2016, n. X/5892;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- 31 maggio 2017, n. 6439 che approva il Bando «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» (di seguito Bando) in attuazione della sudetta d.g.r. n. X/5892;
- 16 marzo 2018, n. 3738 che approva le Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sul Bando «AL VIA»

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 6 settembre 2021, n. 11744 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del XIII Provvedimento organizzativo 2021, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della U.O. «Internazionalizzazione, Export, Attrazione degli investimenti e Promozione» quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 10 settembre 2021, n. 12029 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della U.O. «Commercio, reti distributive e fiere» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando «AL VIA» di cui al d.d.u.o. 31 maggio 2017, n. 6439 e per la fase di verifica documentale e rideterminazione in relazione al Bando «AL VIA integrato con la Linea Investimenti Aziendali Fast» di cui al d.d.u.o. 7 agosto 2020, n. 9679;

Ricordato che, indipendentemente dalla Linea di intervento (Sviluppo aziendale o Rilancio aree produttive) l'agevolazione è concessa in alternativa, a scelta del Soggetto Destinatario:

- in *Regime de minimis*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese;
- in *Regime in esenzione ex art. 17*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare l'articolo 17 comma 2 lettera a), commi 3, 4 e 6;

Precisato che il Finanziamento non costituisce aiuto, in quanto deliberato a condizioni di mercato dai Soggetti Finanziatori: Finlombarda Spa e Intermediari finanziari convenzionati;

Dato atto che, indipendentemente dalla scelta della Linea di intervento e dal regime di aiuto, l'agevolazione prevista dall'Iniziativa AL VIA si compone necessariamente del Contributo in conto capitale, espresso in percentuale sul totale delle Spese ammissibili, e dell'aiuto, espresso in ESL, pari al valore attualizzato del costo teorico di mercato della Garanzia regionale gratuita rilasciata ad assistere il Finanziamento (art. 5 paragrafo 5 del Bando);

Richiamato il decreto 30 novembre 2020, n. 14802 con il quale è stata concessa all'impresa MARZORATI SISTEMI DI TRASMISSIONE S.R.L. l'agevolazione di seguito indicata:

Totale spese ammissibili Euro	Importo Finanziamento Euro	Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	Accantonamento al Fondo di Garanzia AL VIA Euro (22,5% Finanziamento)	Regime di aiuto	Agevolazione concessa	Altre risorse del Beneficiario Euro
479.000,00	270.526,00	189.368,20	60.868,35	De minimis	13.078,00	71.850,00
						136.624,00

Dato atto che, secondo quanto stabilito dal sopra richiamato decreto di concessione, il beneficio è stato accettato dai soggetti destinatari della misura con la sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 9 febbraio 2021;

Richiamato l'art. 26 del Bando «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali»:

- comma 1, che stabilisce che il Finanziamento assistito da Garanzia venga erogato al soggetto destinatario secondo le seguenti modalità:
 - prima tranche, a titolo di anticipo, tra il 20% e fino al 70% del Finanziamento, sulla base di quanto deliberato dai Soggetti Finanziatori ai sensi dell'art. 23 del Bando, alla sottoscrizione del contratto di finanziamento;
 - il saldo, a conclusione del progetto e delle relative attività di verifica di cui ai paragrafi da 3 a 8 del Bando;
- comma 2, che stabilisce che il contributo in conto capitale venga erogato al soggetto destinatario da parte di Regione Lombardia a conclusione del progetto e a seguito di specifico decreto di erogazione;

Dato atto che ai fini dell'erogazione del saldo del Finanziamento e del Contributo in conto capitale è necessario che il soggetto destinatario renda disponibile su SiAge la documentazione di cui all'art. 26, comma 3 del bando;

Accertato che Finlombarda ai sensi dell'art. 26, comma 5 ha verificato la validità della documentazione come previsto al comma 3 del succitato articolo;

Richiamati gli articoli del bando di seguito indicati:

- art. 26, comma 7 che stabilisce che a conclusione del progetto e previa verifica da parte di Finlombarda della documentazione di rendicontazione, Regione Lombardia, provvederà in sede di adozione del decreto di erogazione, all'eventuale rideterminazione del contributo in conto capitale e della garanzia;
- art. 27, comma 3 che stabilisce che il progetto si intende realizzato nel caso in cui vengano regolarmente rendicontate spese pari almeno al 70% delle spese ammissibili, fatti salvi gli obblighi di conformità alle finalità originali e di rispetto dei termini di realizzazione di cui all'art. 28 paragrafo 1, lett. a);
- art. 30, comma 1 che stabilisce che nel caso di parziale realizzazione del progetto secondo le previsioni di cui all'art. 27, comma 3 il contributo in conto capitale venga proporzionalmente rideterminato con provvedimento regionale;
- all'art. 37, comma 1 che individua il Dirigente di Finlombarda Paolo Zaggia Responsabile del procedimento per quanto concerne le attività di concessione del finanziamento;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione trasmesso da Finlombarda alla struttura competente, attraverso il sistema informativo regionale SiAge, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- il finanziamento è stato rideterminato da Finlombarda secondo quanto indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Finlombarda propone la rideterminazione dell'agevolazione concessa, e quindi del contributo in conto capitale e dell'aiuto in ESL corrispondente al rilascio della Garanzia, secondo quanto indicato nel sopra richiamato allegato 1;

Ritenuto, in coerenza con gli esiti istruttori di cui sopra di:

- rideterminare l'agevolazione concessa secondo gli importi indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- rinviare al successivo provvedimento di liquidazione la modifica degli impegni di spesa con conseguente economia;

Preso atto, altresì, che Finlombarda e l'Intermediario finanziario convenzionato hanno erogato all'impresa la prima tranche del finanziamento a titolo di anticipo di € 54.105,20 a seguito della sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 9 febbraio 2021;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 2338
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 3667971
- Codice variazione concessione COVAR: 612900

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto medesimo inseriti nella procedura informativa SiAge;

Dato atto che:

- il soggetto gestore Finlombarda SpA ha concluso la verifica della rendicontazione in data 5 ottobre 2021, come risulta nel sistema informativo SIAGE;
- il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini di cui all'art. 2, comma 2 della legge 241/90;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 30 novembre 2020, n. 14802 che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro 30 giorni dalla notifica dello stesso;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente pro tempore della U.O. «Commercio, reti distributive e fiere» secondo quanto indicato nel d.d.u.o 10 settembre 2021, n. 12029;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa MARZORATI SISTEMI DI TRASMISSIONE S.R.L. (c.f. 07465360969 e coben 997434) come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il contributo in conto capitale sarà erogato con successivo provvedimento dell'ufficio competente di Regione Lombardia, a seguito dell'erogazione del saldo del finanziamento da parte di Finlombarda e dell'Intermediario convenzionato;

3. di rinviare al successivo provvedimento di liquidazione la modifica degli impegni di spesa con conseguente economia;

4. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 30 novembre 2020, n. 14802 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

7. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a Finlombarda.

Il dirigente
Roberto Lambicchi

ALLEGATO 1 - MARZORATI SISTEMI DI TRASMISSIONE S.R.L. - PROG ID 1627851 - RIDETERMINA				
	IMPORTO AMMESSO (domanda) €	IMPORTO IMPUTATO (rendicontato) €	IMPORTO APPROVATO €	MOTIVAZIONE RIDETERMINA
a) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	€ 430.000,00	€ 453.603,51	€ 453.581,81	Totale ammesso inferiore al totale rendicontato.
b) acquisto di sistemi gestionali integrati (software & hardware)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
c) acquisizione di marchi, di brevetti e di licenze di produzione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica	€ 49.000,00	€ 21.170,00	€ 5.298,25	Totale rendicontato inferiore al totale ammesso in concessione e totale ammesso inferiore all'importo rendicontato
totale importi	€ 479.000,00	€ 474.773,51	€ 458.880,06	

FINANZIAMENTO RIDETERMINATO DA FL	€ 259.162,81		
ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GARANZIA "AL VIA"	€ 58.311,63		
AGEVOLAZIONE RIDERMINATA			
CONTRIBUTO	€ 68.832,01		
AIUTO IN ESL CORRISPONDENTE AL RILASCIO GARANZIA	€ 12.528,00		

ALLEGATO 1 - MARZORATI SISTEMI DI TRASMISSIONE S.R.L. - PROG ID 1627851 - RIDETERMINA			
SPESE NON AMMESSE	FATTURA N.	IMPORTI NON AMMESSI €	MOTIVAZIONE RIDETERMINA
al) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	X00307 del 31/01/2020	€ 3,10	Spesa ammessa parzialmente ai sensi dell'art. 6.1 delle linee guida per la rendicontazione (€ 3,10 spese accessorie).
al) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	X00956 del 28/02/2020	€ 3,10	Spesa ammessa parzialmente ai sensi dell'art. 6.1 delle linee guida per la rendicontazione (€ 3,10 spese accessorie).
al) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	X01562 del 25/03/2020	€ 3,10	Spesa ammessa parzialmente ai sensi dell'art. 6.1 delle linee guida per la rendicontazione (€ 3,10 spese accessorie).
al) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	X02042 del 30/04/2020	€ 3,10	Spesa ammessa parzialmente ai sensi dell'art. 6.1 delle linee guida per la rendicontazione (€ 3,10 spese accessorie).
al) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	X02575 del 29/05/2020	€ 3,10	Spesa ammessa parzialmente ai sensi dell'art. 6.1 delle linee guida per la rendicontazione (€ 3,10 spese accessorie).
al) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	X03194 del 30/06/2020	€ 3,10	Spesa ammessa parzialmente ai sensi dell'art. 6.1 delle linee guida per la rendicontazione (€ 3,10 spese accessorie).
al) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	X03807 del 31/07/2020	€ 3,10	Spesa ammessa parzialmente ai sensi dell'art. 6.1 delle linee guida per la rendicontazione (€ 3,10 spese accessorie).
d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica	18685 del 30/12/2019	€ 1.680,00	Spesa non ammissibile, imputata alla voce di spesa sbagliata (art. 6.4 delle Linee Guida per la rendicontazione) e non ammissibile in quanto riferita a costi di trasporto non ricompresi nella fattura di acquisto del macchinario (art. 6.1 delle Linee Guida per la rendicontazione).
d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica	35082061614 del 12/03/2020	€ 1.731,50	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 6.4 delle linee guida per la rendicontazione (intervento tecnico).
d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica	35082061615 del 12/03/2020	€ 1.810,25	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 6.4 delle linee guida per la rendicontazione (intervento tecnico).
d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica	18887 del 31/12/2019	€ 3.950,00	Spesa non ammissibile, imputata alla voce di spesa sbagliata (art. 6.4 delle Linee Guida per la rendicontazione) e non ammissibile in quanto riferita a costi di trasporto non ricompresi nella fattura di acquisto del macchinario (art. 6.1 delle Linee Guida per la rendicontazione).
d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica	18888 del 31/12/2019	€ 6.700,00	Spesa non ammissibile, imputata alla voce di spesa sbagliata (art. 6.4 delle Linee Guida per la rendicontazione) e non ammissibile in quanto riferita a costi di trasporto non ricompresi nella fattura di acquisto del macchinario (art. 6.1 delle Linee Guida per la rendicontazione).
TOTALE		€ 15.893,45	

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 13 ottobre 2021

D.d.s. 8 ottobre 2021 - n. 13450

**Approvazione delle linee guida di rendicontazione del bando
"La Lombardia è dei giovani" 2021 di cui alla dgr del 3 maggio
2021, n. 4646 e del 12 luglio 2021, n. 5025**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
POLITICHE GIOVANILI

Visti

- la d.g.r. del 3 maggio 2021, n. 4646 «Approvazione della convenzione operativa tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per la realizzazione di interventi e misure rivolte ai giovani nel territorio regionale lombardo nell'ambito del progetto «La Lombardia è dei giovani» e dei criteri del bando, ai sensi dell'accordo di collaborazione approvato con d.g.r. del 17 marzo 2021, n. 4419» che:

- approva lo schema di convenzione operativa fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia, prevedendo fra le finalità dell'art. 2 la collaborazione delle parti nella realizzazione del bando «La Lombardia è dei giovani - 2021», declinandone i rispettivi impegni all'art. 4;
- approva i criteri attuativi del bando «La Lombardia è dei giovani» edizione 2021, destinando alla misura in oggetto un importo pari a EUR 1.370.000,00 che trova copertura a valere sui seguenti capitoli:
 - Eur 387.895,00 sul cap. 10450 «Cofinanziamento regionale degli interventi previsti negli AAAdPQ Politiche Giovanili - Trasferimenti a istituzioni sociali private», di cui EUR 87.895,00 sull'esercizio 2021 e EUR 300.000,00 sull'esercizio 2022;
 - Eur 982.105,00 sul cap. 15015 «Interventi a favore delle politiche giovanili - FNPG 2020», di cui EUR 562.445,00 sull'esercizio 2021 ed EUR 419.660,00 sull'esercizio 2022;

- il d.d.s. del 3 giugno 2021, n. 7568 con il quale è stato approvato il bando "La Lombardia è dei giovani" 2021, in attuazione della d.g.r. del 3 maggio 2021, n. 4646;
- la d.g.r. del 12 luglio 2021, n. 5025 con la quale sono state approvate determinazioni in ordine al bando «La Lombardia è dei giovani 2021», di cui alla citata d.g.r. n. 4646/2021 e al citato d.d.s. n. 7568/2021;
- il d.d.s. del 12 maggio 2021, n. 6324 con il quale sono state impegnate a favore di ANCI Lombardia le risorse destinate alla realizzazione dei progetti ammessi e finanziati sul bando «La Lombardia è dei giovani» edizione 2021, in attuazione della citata d.g.r. n. 4646/2021;
- il d.d.g. del 1 luglio 2021, n. 11258 con il quale è stato costituito il Nucleo di valutazione interdirezionale;
- il d.d.s. del 29 settembre 2021, n. 12885 con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei progetti presentati sul bando «La Lombardia è dei giovani» edizione 2021, in attuazione della citata d.g.r. n. 4646/2021;

Dato atto che, secondo quanto stabilito dal bando:

- i progetti approvati dovranno avere durata minima di 10 mesi e dovranno concludersi entro il 31 ottobre 2022;
- l'erogazione avverrà in tre tranches, come di seguito descritto:
 - ANTICIPAZIONE: erogata nella misura del 20% del contributo assegnato. L'anticipazione dovrà essere espressamente richiesta sulla piattaforma www.bandi.rezione.lombardia.it da parte del capofila entro il 31 ottobre 2021 e sarà erogata da parte di ANCI Lombardia entro 30 giorni dalla richiesta;
 - ACCONTO: erogato nella misura del 30%, dopo aver sostenuto i costi di progetto pari al 20% del valore del progetto. L'acconto dovrà essere richiesto sulla piattaforma www.bandi.rezione.lombardia.it da parte del capofila in fase di rendicontazione intermedia. La liquidazione dell'aconto avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della rendicontazione intermedia presentata e sarà erogata da ANCI Lombardia;
 - SALDO: dietro presentazione della richiesta sulla piattaforma www.bandi.rezione.lombardia.it da parte del capofila beneficiario entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, previa presentazione della rendicontazione e relazione finale. La liquidazione del saldo avverrà entro 30 giorni dalla accettazione della rendicontazione finale 60 giorni dalla richiesta e sarà erogata da ANCI Lombardia

Visto il documento «Linee guida di rendicontazione», allegato A parte integrante e sostanziale di questo provvedimento, che definisce e dettaglia tempi e modalità di rendicontazione dei progetti e le regole per la comunicazione e brand identity;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del suddetto documento e alla trasmissione dello stesso ai capofila beneficiari dei progetti;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alle concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione in corso;

Vista la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzati della XI Legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente assetto degli incarichi ed in particolare il XIII provvedimento organizzativo 2021 (d.g.r. del 26 luglio 2021, n. 5105), con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Struttura Politiche Giovanili al Dott. Paolo Cottini;

Verificato che il presente decreto rientra tra le competenze del Dirigente della Struttura Politiche Giovanili, come individuate dai sopra richiamati provvedimenti;

Per le motivazioni sopra espresse

DECRETA

1. di approvare il documento «Linee guida di rendicontazione», Allegato A parte integrante e sostanziale di questo provvedimento;

2. di trasmettere ai soggetti capofila di progetto e ad ANCI Lombardia il documento di cui al punto precedente;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sulla piattaforma Bandi online e sulla pagina web www.giovani.rezione.lombardia.it;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il dirigente
Paolo Cottini

Allegato A

La Lombardia è dei giovani - 2021

LINEE GUIDA DI RENDICONTAZIONE

Sommario

A. GOVERNANCE DELL'INIZIATIVA.....
B. DURATA DEI PROGETTI.....
C. LE SPESE AMMISSIBILI.....
D. SPESE NON AMMISSIBILI.....
E. CO-FINANZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
F. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE.....
G. LA RENDICONTAZIONE INTERMEDIA E FINALE.....
H. GIUSTIFICATIVI DI SPESA E GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO.....
I. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO
J. MODIFICA DI BUDGET O RIDEFINIZIONE DEL PIANO ECONOMICO.....
K. DECADENZA, REVOCA E RINUNCIA.....
L. REGOLE PER LA COMUNICAZIONE E BRAND IDENTITY.....
M. CONTROLLI
N. ASSISTENZA E CONTATTI
O. SCADENZARIO.....
P. ALLEGATI

Le modalità di rendicontazione previste dal bando “La Lombardia è dei giovani” sono a costi reali, fatto salvo per la valorizzazione dei volontari. Il contributo verrà erogato dietro presentazione dei giustificativi delle spese effettivamente sostenute e dei relativi allegati (cfr Tabella 4), sia per la quota di finanziamento che di co-finanziamento (oltre alla documentazione prevista per la valorizzazione del volontariato).

A. GOVERNANCE DELL'INIZIATIVA

Alla realizzazione dell'iniziativa *La Lombardia è dei Giovani* concorrono Regione Lombardia, Anci Lombardia e i Capofila di Ambito territoriale dei progetti finanziati, in qualità di rappresentanti del partenariato.

La governance del progetto è in capo a **Regione Lombardia** che coordina e gestisce direttamente le seguenti funzioni:

- Definire e predisporre gli obiettivi dell'Avviso in coerenza con la DGR n. 3604 del 28.09.2021 che approva la proposta progettuale “YOUNG FRISBEE”, ai sensi dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla ripartizione del “Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili” per l'anno 2021;
- Organizzare incontri con Anci Lombardia e con i soggetti capofila a cadenza bimestrale;
- Supervisionare i progetti finanziati, pubblicizzare e diffondere le iniziative dei territori attraverso i propri canali di comunicazione;
- Gestire il processo di valutazione delle domande pervenute sul bando, con particolare riferimento all'istruttoria formale e alla valutazione di merito delle proposte progettuali e dei

relativi piani economici, approvare la graduatoria, con indicazione dei contributi concessi alle domande finanziate;

- Istruire le eventuali richieste di rimodulazione pervenute dai soggetti capofila;
- Approvare l'erogazione del contributo regionale a fronte delle rendicontazioni intermedie e finali presentate dai Capofila e validate da Anci Lombardia.

Il supporto ai capofila per la gestione dei progetti è in capo ad **ANCI Lombardia** che si impegna a svolgere:

- Attività di comunicazione, sensibilizzazione, informazione e formazione;
- Attività a supporto delle procedure amministrative e gestionali di competenza dei capofila, garantendo mediante servizi di Help Desk e presenze in loco l'accompagnamento;
- Attività di monitoraggio dei progetti, di gestione delle diverse fasi di rendicontazione amministrativa contabile dei progetti e verifica della documentazione trasmessa dai capofila/partner;
- Erogazione del contributo regionale spettante.

La responsabilità della realizzazione delle attività conformemente a quanto previsto nei progetti è in capo ai **soggetti capofila**, che hanno il compito di:

- rappresentare il partenariato nei confronti di Regione Lombardia;
- recepire, in una logica di corresponsabilità, le azioni e gli interventi dei diversi partner pubblici e privati in una programmazione integrata e condivisa con il partenariato;
- compiere tutti gli atti necessari e conseguenti alle procedure amministrative relative alle spese, fino alla completa realizzazione di quanto previsto dal progetto;
- coordinare il processo di attuazione del progetto, anche con riferimento al monitoraggio e alla valutazione degli stati di avanzamento;
- seguire, in qualità di responsabile per i trattamenti, le istruzioni sul trattamento dei dati personali che verranno comunicate da Regione Lombardia – Direzione Generale Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e comunicazione.

Ai fini della gestione del progetto il **soggetto capofila** ha l'obbligo di:

- a) garantire l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali. Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili a tutti i partner di progetto, il Capofila si impegna in ogni caso a garantire il rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione degli incarichi;
- b) gestire i rapporti economici con i partner rispetto al cofinanziamento assegnato, provvedendo a incassare le somme liquidate e a erogare tempestivamente le quote in favore dei partner e il corretto trasferimento delle somme di pertinenza ai singoli partner;
- c) acquisire il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità per il trasferimento delle somme ai soggetti partner. Gli enti che non hanno posizioni INPS/INAIL sono tenuti a dichiararlo attraverso apposita modulistica.
- d) conservare gli originali della documentazione di spesa per almeno 10 anni dalla data di liquidazione;
- e) raccogliere la documentazione attestante la spesa sostenuta e il raggiungimento dei risultati raggiunti dal partenariato;
- f) rendicontare la realizzazione del progetto a Regione Lombardia, secondo le indicazioni contenute nel presente documento;

- g) segnalare tempestivamente eventuali variazioni relativamente a coordinate bancarie, denominazione sociale e Legale Rappresentante alle caselle di posta elettronica certificata comunicazione_giovani_cittametropolitana@pec.regione.lombardia.it;
- h) evidenziare in tutte le forme di pubblicazione, promozione e comunicazione del progetto che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia, come specificato al paragrafo L;
- i) inviare con cadenza bimestrale la programmazione degli eventi che il partenariato intende realizzare, avendo cura di chiedere la validazione del materiale di comunicazione almeno 5 gg prima dell'evento;
- j) mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia e ANCI Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale;
- k) realizzare il progetto così come approvato, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel bando;
- l) assicurare, in nome e per conto di tutti i membri del partenariato, la copertura finanziaria del progetto per la parte di spese non coperte dal contributo;
- m) seguire le istruzioni sul trattamento dei dati personali che verranno comunicate da Regione Lombardia – Direzione Generale Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione in qualità di responsabile per i trattamenti.

B. DURATA DEI PROGETTI

I progetti dovranno avere durata minima di 10 mesi e concludersi entro la data prevista dal progetto e comunque non oltre il 31 ottobre 2022, salvo proroghe espressamente autorizzate.

C. LE SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dai beneficiari (capofila e partner) a partire dalla data di avvio del progetto indicata nella dichiarazione di inizio attività e sino alla data di conclusione del progetto.

Le spese ammissibili sono quelle indicate alla tabella 1 e meglio specificate alla tabella 4, sia che siano sostenute con risorse dirette che attraverso la valorizzazione di risorse umane (inclusi i rapporti di tipo volontaristico da parte di giovani al di sotto dei 34 anni), strumentali o servizi come indicato al punto B.3 del bando.

Saranno comunque ritenute ammissibili, limitatamente alla voce di spesa A) "Personale", le spese i cui giustificativi siano datati nei 30 giorni successivi alla data di chiusura del progetto, purché debitamente motivate nella scheda di chiusura e a condizione che si riferiscano ad attività concluse entro i termini previsti.

Tutte le spese rendicontate dovranno risultare quietanzate al momento della presentazione della rendicontazione, fatto salvo quanto sopra precisato.

Le spese ammissibili sono quelle ricomprese nel seguente elenco e nel rispetto dei massimali previsti:

Tabella 1 Voci di spesa ammissibili e massimali

CODICE	VOCI DI SPESA
A	Personale strutturato (max 30% del totale di progetto) e/o non strutturato e volontari, questi ultimi nei limiti del 10% del valore complessivo di progetto
B	Prestazioni professionali di terzi (max 30% del totale di progetto)
C	Spese correnti (max 5% del totale di progetto)

D	Spese per la comunicazione e promozione
E	Materiale di consumo e altre spese di gestione (max 15% del totale di progetto)

D. SPESE NON AMMISSIBILI

Tutte le spese che non sono specificatamente indicate al precedente paragrafo C. o che sono state sostenute prima dell'avvio del progetto o oltre i termini previsti dall'avviso (dopo la chiusura del progetto o il 31/10/2022 o solo per le spese di personale dopo i 30 giorni dalla chiusura del progetto) non sono ammissibili.

Non è ammessa l'autofatturazione (sotto qualsiasi forma) né la fatturazione incrociata fra i membri del partenariato, ovvero il soggetto A (capofila o partner) non può fatturare al soggetto B (capofila o partner dello stesso progetto).

Non sono ammesse le spese sostenute con modalità non previste dal bando e come meglio specificato al paragrafo G.

Non è consentito rendicontare spese che siano già state oggetto di altri contributi pubblici o per le quali sia stata presentata altra domanda di contributo pubblico.

E. CO-FINANZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

Ogni soggetto (capofila o partner) dovrà apportare al progetto quote di cofinanziamento complessivamente pari al 30% del valore del progetto, purché effettivamente quantificabili (anche in forma di valorizzazioni, inclusi i rapporti di tipo volontaristico da parte di giovani al di sotto dei 34 anni, che non potranno superare il 10% del costo totale del progetto).

I partner possono ricevere una quota del finanziamento regionale oppure partecipare come "finanziatori", apportando al progetto risorse senza ricevere alcun finanziamento regionale.

Le attività rivolte ai giovani sono gratuite, pertanto tutti i soggetti (capofila e o partner) non possono chiedere ai giovani il pagamento di alcuna somma per l'accesso e/o la frequenza alle attività ammesse e finanziate del progetto.

Le risorse di cofinanziamento possono essere espresse anche come valorizzazione sia dei **costi del personale** coinvolto sia delle spese correnti e spese di gestione, nel rispetto delle percentuali indicate nel piano economico, come di seguito specificato:

- costo lordo del personale alle dipendenze del capofila o degli altri partner e/o valorizzazione del lavoro volontario (rapporti di tipo volontaristico da parte di giovani al di sotto dei 34 anni)
- spese correnti e spese di gestione sostenute dal soggetto capofila o dagli altri partner

La valorizzazione dell'attività resa dalle/i **volontari/e** non deve superare il 10% del costo totale del progetto e sono:

- per le prestazioni ordinarie, i tetti massimi delle tariffe tabellari previste dal CCNL delle cooperative sociali;
- per le prestazioni altamente qualificate o comunque non previste dal CCNL delle cooperative sociali, i tetti massimi delle tariffe specifiche previste dagli albi professionali o dalle tabelle regionali per le prestazioni professionali.

I/le volontari/e non possono essere retribuiti/e per l'attività svolta all'interno del progetto; pertanto, le loro prestazioni non possono essere finanziate dal contributo regionale. La stima figurativa del corrispondente costo reale può essere valorizzata.

Le spese di personale assunto dal capofila o dai partner deve rispettare il massimale previsto dalla spesa di personale pari al 30% e il costo orario è pari al costo lordo dichiarato sulla base del contratto individuale o collettivo nel caso di ente pubblico.

F. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

L'erogazione del contributo regionale avverrà dietro presentazione della richiesta di erogazione del contributo (Allegato 3 – Richiesta erogazione contributo) in tre tranches, come indicato al paragrafo C.4 del bando come di seguito riportato:

- **ANTICIPAZIONE:** erogata nella misura del 20% del contributo assegnato. L'anticipazione dovrà essere espressamente richiesta sulla piattaforma www.bandi.regione.lombardia.it da parte del capofila entro il 31/10/2021 e sarà erogata da parte di ANCI Lombardia entro 30 giorni dalla richiesta;
- **ACCONTO:** erogato nella misura del 30%, dopo aver sostenuto i costi di progetto pari al 20% del valore del progetto. L'acconto dovrà essere richiesto sulla piattaforma www.bandi.regione.lombardia.it da parte del capofila in fase di rendicontazione intermedia. La liquidazione dell'acconto avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della rendicontazione intermedia presentata e sarà erogata da ANCI Lombardia;
- **SALDO:** dietro presentazione della richiesta sulla piattaforma www.bandi.regione.lombardia.it da parte del capofila beneficiario entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, previa presentazione della rendicontazione e relazione finale. La liquidazione del saldo avverrà entro 30 giorni dalla accettazione della rendicontazione finale 60 giorni dalla richiesta e sarà erogata da ANCI Lombardia

Ad esempio, se il progetto del COMUNE X ha un valore complessivo di € 100.000,00, Anci erogherà il contributo pari a € 70.000,00 a fronte della rendicontazione presentata come segue:

- **ANTICIPAZIONE:** € 14.000,00 pari al 20% di € 70.000,00
- **ACCONTO:** € **21.000,00** (pari al **30%** del valore del contributo concesso avendo rendicontato/speso almeno € 20.000,00)
- **SALDO:** € **35.000,00** (saldo del contributo regionale a fronte della rendicontazione di tutte le spese previste, i soggetti devono quindi sostenere le spese anticipatamente).

G. LA RENDICONTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

I soggetti capofila e i partner possono sostenere le spese a partire dalla data di avvio del progetto, indicata nella "Dichiarazione di avvio attività" (Allegato 2) da presentare entro il 31 ottobre 2021 tramite Bandi on line www.bandi.regione.lombardia.it, e sino alla data di conclusione dello stesso.

Le procedure amministrativo-contabili da rispettare per la gestione del progetto sono le seguenti:

Tabella 2 Procedura di avvio del progetto

Entro il 31 ottobre 2021	Accettazione contributo, avvio attività e richiesta di anticipazione
Il soggetto capofila presenta attraverso la piattaforma www.bandi.regione.lombardia.it :	
<ul style="list-style-type: none"> - la dichiarazione di avvio attività (Allegato 2) - accettazione del contributo (Allegato 1a) 	

- la richiesta di anticipazione pari al 20% del contributo concesso (Allegato 3)

I soggetti capofila devono presentare la **rendicontazione delle spese ammissibili sostenute secondo le seguenti scadenze:**

Tabella 3 Fasi di rendicontazione del progetto

Entro il 31 maggio 2022 alle ore 17.00	Rendicontazione intermedia
Il soggetto capofila che ha sostenuto almeno il 20% del valore complessivo del progetto, deve presentare attraverso la piattaforma www.bandi.regione.lombardia.it :	
A. Richiesta di erogazione del contributo (Allegato 3) per l'acconto	
B. Il file "distinta spese" compilato (Allegato 5), evidenziando il caso di consuntivo delle spese sostenute inferiori a quelle approvate;	
C. I giustificativi di spesa e di pagamento relativi al progetto;	
D. Relazione illustrativa delle attività svolte e dei risultati raggiunti (Allegato 6)	
E. Comunicazione relativa all'utilizzo delle risorse (Allegato 7)	
Il soggetto capofila che non ha speso almeno il 20% del valore complessivo del progetto entro il 31 maggio 2022 potrà chiedere il contributo solo in fase di rendicontazione finale.	
31 ottobre 2022	Data di chiusura attività
I soggetti capofila devono terminare le attività e i pagamenti entro il 31 ottobre, fatto salvo le spese di personale che possono essere liquidate entro i 30 giorni successivi alla data di termine delle attività (al massimo entro il 30 novembre 2022)	
Entro 15 dicembre 2022 alle ore 17.00	Rendicontazione finale
I soggetti capofila devono presentare attraverso la piattaforma www.bandi.regione.lombardia.it :	
A. Richiesta di liquidazione del contributo (Allegato 3) per il saldo	
B. Il file "distinta spese" compilato e sottoscritto (Allegato 5);	
C. I giustificativi di spesa e di pagamento relativi progetto;	
D. Relazione finale che illustra le azioni realizzate e gli out come raggiunti concernenti il programma (Allegato 6)	
La liquidazione del contributo avverrà entro 60 giorni dalla richiesta e sarà erogata da ANCI Lombardia, previa verifica della documentazione contabile e relazione presentate, fatte salve eventuali sospensioni dei termini comunicate al soggetto.	

Regione Lombardia e Anci Lombardia possono chiedere, tramite la piattaforma Bandi on line, l'**integrazione documentale** di quelle spese rendicontate ritenute ammissibili, ma che per mero errore materiale o per ulteriore completezza necessitano prima della validazione di ulteriore documentazione. ANCI Lombardia invia apposita richiesta di integrazione documentale, fissando i termini per la risposta che comunque non potranno essere superiori a 5 giorni solari dalla data della richiesta; il capofila è tenuto a caricare i documenti nella piattaforma www.bandi.regione.lombardia.it entro la scadenza.

Nel caso in cui il Capofila, a seguito di una ricognizione tra i partner di progetto, dovesse valutare di non riuscire ad utilizzare il contributo regionale concesso, deve comunicare tempestivamente la rinuncia parziale o totale al contributo regionale concesso, attraverso la "Comunicazione utilizzo delle risorse" (Allegato 7), su carta intestata.

Qualora, a seguito di verifica della rendicontazione finale presentata, il contributo ammissibile fosse inferiore rispetto a quanto già erogato, il beneficiario (capofila) è tenuto alla restituzione della somma eccedente ad ANCI Lombardia.

H. GIUSTIFICATIVI DI SPESA E GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO

I giustificativi per essere considerati validi devono essere liquidati a cura del capofila e dei soggetti partner che hanno sottoscritto l'accordo.

I pagamenti in favore del personale/fornitori dovranno risultare da appositi giustificativi di pagamento relativi a bonifico bancario o postale, o altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L.136/2010, art.3, comma 1 e 3 e successive modificazioni) quali ad esempio: assegno, bonifico, carta di credito, bancomat, riba/rid e mandato di pagamento.

Non sono pertanto accettati pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore.

Il giustificativo di spesa riportante la dicitura “quietanzato” o “pagato” apposta direttamente dal fornitore, con proprio timbro e firma, non è considerato un dimostrativo di pagamento valido.

E' necessario apporre il giustificativi di spesa un timbro digitale o manuale che attesti che la spesa è stata totalmente o in quota parte finanziata dal progetto di Regione Lombardia “La Lombardia è dei giovani 2021”. Il timbro digitale o manuale deve riportare le seguenti informazioni:

Importo rendicontato € _____

Finanziato da prog. LOMB_GIOVANI 2021

Le spese imputabili totalmente o pro quota al progetto, devono essere elencate nel file “distinta delle spese” (Allegato 5) che indichi il numero identificativo del giustificativo (n. fattura, ricevuta, cedolino, ecc), l'importo finanziato dal progetto e nel caso di quota parte occorre esprimere il criterio di riparto.

I giustificativi di spesa – cedolini, fatture, notule e ricevute - devono riportare i seguenti **elementi minimi**:

- data di emissione (compresa tra data di avvio e fine progetto) e numero progressivo attribuito;
- dati identificativi dell'emittente (nominativo o ragione sociale, indirizzo, partita IVA, codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese);
- dati identificativi dell'intestatario della fattura (ragione sociale, indirizzo);
- oggetto della fornitura / prestazione, che sia pertinente e riporti la dicitura relativa al progetto/bando;
- prezzo unitario dei beni / delle prestazioni;
- aliquota e ammontare dell'IVA;
- importo totale a debito dell'intestatario, al netto di eventuali sconti.

Su Bandi on line www.bandi.regione.lombardia.it andranno inseriti i documenti secondo la seguente distinzione:

- **Giustificativi:** è necessario caricare un giustificativo per singola spesa (fatture, notule, scontrini, buste paga, contratti ricevute per rimborsi spese e note a piè di lista adeguatamente dettagliate contratti ecc.). Il file del giustificativo deve essere nominato come segue “G_TIPOSPESA_nome giustificativo_mese/n fattura”

Ad es. G_PERSONALE_ROSSI_MAGGIO” nel cedolino del sig. Rossi incaricato di un’attività prevista nelle spese di personale

- **Allegati ai giustificativi:** è necessario caricare un file unico o in una cartella zip contenente la documentazione prevista (es contratti, time sheet (allegato 8). I file devono essere nominati come segue “ALL_TIPOSPESA_nome giustificativo”

Ad es. ALL_PERSONALE_ROSSI per quanto riguarda il file contenente la lettera di incarico, i timesheet (allegato 8), ecc del sig. Rossi relativo al giustificativo di maggio

Si invita a porre particolare attenzione a distinguere le spese di personale inserendo la dicitura corretta nel personale strutturato (PERSONALE, PERSONALE_1_).

I file non devono avere dimensioni superiori a 5 mega bite.

Su Bandi on line sarà disponibile la tabella "Distinta spese" riepilogativa delle spese effettuate (Allegato 5).

Si riporta di seguito la tabella dei giustificativi e degli allegati per ogni tipologia di spesa ammissibile come previsto dal bando al paragrafo B.3.

Tabella 4 Tipologia di spesa, giustificativi e allegati

VOCE DI SPESA	DESCRIZIONE	VOCE DI COSTO ELEMENTARE	GIUSTIFICATIVI DI SPESA
A) Personale strutturato (max 30% del totale di progetto) e/o non strutturato	A.1 Strutturato: include l'insieme delle risorse umane stabilmente adibite allo svolgimento delle attività (max 30% costo di progetto)	Personale a tempo indeterminato	Buste paga unitamente ad autocertificazioni per specificare numero di ore lavorate sul progetto
		Personale assunto per sostituire temporaneamente altro personale dipendente (in caso di eventi quali malattia, aspettativa, maternità, ecc)	Contratto, buste paga unitamente ad autocertificazioni per specificare numero di ore lavorate sul progetto
	A.2 Non strutturato: personale impiegato per realizzare le azioni del progetto che non rientri nel personale strutturato	Personale parasubordinato (assunto con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti a progetto) e personale volontario (max 10% valore del progetto)	Contratti/lettere di incarico, buste paga o notule, time sheet
B) Prestazioni professionali di terzi (max 30% del totale di progetto)	Include consulenze e prestazioni di tipo specialistico/professionale rese da soggetti terzi utilizzate per lo svolgimento di attività previste nel progetto esecutivo	Prestazioni professionali in tema di formazione, ricerca, project management, ecc.	Fatture, contratti, lettere di incarico nel quale siano chiaramente indicati la natura della prestazione professionale, il periodo in cui deve essere effettuata e il compenso complessivo

VOCE DI SPESA	DESCRIZIONE	VOCE DI COSTO ELEMENTARE	GIUSITIFICATIVI DI SPESA
C) Spese correnti (max 5% del totale di progetto)	Include le spese di utilizzo locali e le utenze	Utenze (luce, gas, acqua...)	Fatture, bollette. In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare un'autocertificazione per esprimere il criterio di riparto
		Affitto locali e spazi (ammessi per il solo periodo in cui i locali sono utilizzati per la realizzazione delle azioni progettuali e solo nel caso che tali locali non possano essere messi a disposizione dell'ente capofila e/o partner di progetto)	Fatture. In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare autocertificazione per esprimere il criterio di riparto
D) Spese per la comunicazione e promozione	Include le spese per la comunicazione, l'informazione e la disseminazione dei servizi e dei risultati di progetto: qualsiasi forma di spesa promozionale relativa alla pubblicità conoscitiva del progetto sul territorio. Tutto il materiale prodotto dovrà essere conforme a quanto previsto dalle regole di utilizzo predisposte da Regione Lombardia e saranno ritenute ammissibili unicamente le spese di promozione, pubblicizzazione e divulgazione di materiali approvati da RL.	Campagne informative Materiali divulgativi, anche multimediali Professionisti della comunicazione (es grafici, videomaker...)	Fatture, ricevute. In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare autocertificazione per esprimere il criterio di riparto
E) Materiale di consumo e altre spese di gestione (max 15% del totale di progetto)	Include le spese per l'attività ordinaria che possono essere imputate in quota parte alla realizzazione del progetto. Include inoltre tutti i materiali strettamente funzionali alla realizzazione del progetto.	Noleggio attrezzature, strumentazioni, autoveicoli	Fatture. In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare autocertificazione per esprimere il criterio di riparto
		Acquisto di attrezzature, DPI, materiale di cartoleria, spese per acquisto viveri per attività di progetto che coinvolgano direttamente i giovani	Fatture, scontrini, ricevute. In caso di spese imputabili pro quota è necessario allegare un'autocertificazione per esprimere il criterio di riparto

VOCE DI SPESA	DESCRIZIONE	VOCE DI COSTO ELEMENTARE	GIUSITIFICATIVI DI SPESA
		Spese sostenute per viaggi sostenute per viaggi, missioni sul campo, partecipazione a convegni, incontri correlati all'attività di gestione progetti, mobilità dei giovani	Scontrini, ricevute per rimborsi spese e note a piè di lista adeguatamente dettagliate

I. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è a fondo perduto fino a un massimo del 70% delle spese ammissibili. Il contributo concesso potrà essere rideterminato nei seguenti casi:

- **Durante la fase di istruttoria formale** (paragrafo C.3.b del bando): nel caso in cui un partner non sia ammissibile, Regione Lombardia dichiara il soggetto inammissibile e chiede al Capofila la modifica dell'accordo di partenariato e la modifica del Piano economico prevedendo eventualmente anche la sostituzione del partner entro 5 gg solari. Il Capofila potrà decidere di ridistribuire le risorse all'interno del partenariato esistente oppure sostituire il partner e, in questo caso, dovrà inviare a Regione Lombardia la richiesta di sostituzione con l'indicazione del nuovo partner per approvazione prima di procedere alla modifica dell'accordo di partenariato e del Piano economico.
- **Fase di realizzazione del progetto o nella fase di rendicontazione intermedia:**
Caso 1) Riduzione del valore complessivo del progetto: il capofila è tenuto a comunicare tempestivamente a Regione Lombardia e Anci Lombardia l'eventuale riduzione del valore complessivo del progetto e, nel caso in cui preveda di non poter utilizzare tutte le risorse, deve indicare il motivo del risparmio o le azioni che non verranno realizzate (Allegato 7);
Caso 2) Assenza di rendicontazione delle spese: il capofila non rendiconta alcuna spesa o emergono delle problematiche nell'utilizzo effettivo di tutte le risorse assegnate (es. casi di rinuncia di un membro del partenariato, rinuncia/revoca di un contributo ad un partner, ecc). Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere la compilazione obbligatoria dell'allegato 7 "Comunicazione relativa all'utilizzo delle risorse" e di chiedere la restituzione del contributo regionale erogato entro 60 giorni dalla comunicazione ad Anci Lombardia.
- **Nella fase di rendicontazione finale:** nel caso in cui il contributo erogato fosse superiore al valore rendicontato e validato a chiusura della misura, le somme eccedenti dovranno essere restituite ad Anci Lombardia entro 60 giorni.

Nel caso di modifica dell'accordo di partenariato sia per modifica del partenariato che per rideterminazione delle risorse assegnate ai partner sottoscrittori, il Capofila dovrà procedere con una nuova approvazione dell'accordo di partenariato oppure procedere alla sottoscrizione di una dichiarazione su carta intestata del capofila e sottoscritta dal Capofila e dai partner coinvolti. Di seguito a titolo esemplificativo:

es) BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI 2021", PROGETTO ID ----- "titolo del progetto" - MODIFICHE ALL'ART.5 DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO

In relazione al progetto in oggetto, sentiti i partner xxxx (partner che rinuncia alle risorse) e xxxx(partner che acquisisce le risorse), si è reso necessario apportare una modifica al budget di

progetto che il Comune di xxxxx capofila dell'Ambito territoriale di xxxxxx, in qualità di capofila, ha presentato in data xx/xx/xx prot. xxxx.

In particolare, al partner xxx (partner che acquisisce le risorse), che realizzerà (indicare l'azione come codificata nella scheda progetto) viene assegnata una quota di contributo regionale pari a € xxxx,00, per (indicare la motivazione), pertanto il partner xxxx (partner che rinuncia o decade) rinuncia a € xxxx,00 di contributo regionale in favore della suddetto partner.

Pertanto, si rende necessario procedere alla modifica dell'Accordo di partenariato, siglato dai partner in data xxxx, relativamente all'articolo 5 "Impegni finanziari" in coerenza con il piano economico modificato.

Si riporta di seguito l'articolo 5 dell'Accordo di partenariato firmato in data xxxx, limitatamente ai suddetti partner:

.. (solo i punti elenco dei partner coinvolti)

Si riporta di seguito la modifica all'articolo 5 dell'Accordo di partenariato firmato, limitatamente ai suddetti partner:

xxxx., (partner che rinuncia le risorse) in qualità di Partner, si impegna ad attuare, per le azioni di propria competenza, il progetto "xxx" per una spesa pari a xxxx (anziché € xxx) a fronte di un contributo corrispondente a € xxxx,00 cofinanziando interamente la quota non coperta da contributo;

xxxx (partner che acquisisce le risorse), in qualità di Partner, si impegna ad attuare, per le azioni di propria competenza, il progetto "xxxx" per una spesa pari a € xxx,00 a fronte di un contributo corrispondente a € xxxx,00 cofinanziando interamente la quota non coperta da contributo (bisogna indicare la cifra considerato che non deve cambiare il totale di progetto).

I partner xxx. e xxx sottoscrivono per accettazione.

Il documento dovrà essere firmato digitalmente dal capofila e dai partner coinvolti nella modifica e inviato via pec a tutti i partner della rete per accettazione e inviato poi via pec a:

comunicazione_giovani_cittametropolitana@pec.regione.lombardia

J. MODIFICA DI BUDGET O RIDEFINIZIONE DEL PIANO ECONOMICO

La rimodulazione delle quote di costo e di contributo attribuiti ai partner nell'accordo di partenariato possono essere apportate solo se adeguatamente motivate e concordate con i partner ed espressamente autorizzate da Regione Lombardia, pena la decadenza del contributo, fermo restando il mantenimento dei requisiti di ammissibilità.

Sono ammessi spostamenti di budget fra le voci di spesa del piano economico entro il limite del 15% dei costi totali del progetto approvato, previa espressa accettazione da parte di Regione Lombardia e comunque secondo le seguenti scadenze:

	SOGGETTO CAPOFILA INVIA LA RICHIESTA	REGIONE LOMBARDIA CONFERMA RIMODULAZIONE BUDGET

I MODIFICA DI BUDGET	ENTRO IL 30 GENNAIO 2022	ENTRO IL 28 FEBBRAIO 2022
II MODIFICA DI BUDGET	ENTRO IL 15 GIUGNO 2022	ENTRO IL 15 LUGLIO 2022
CONFERMA / ULTIMA MODIFICA DI BUDGET	ENTRO IL 15 SETTEMBRE 2022	ENTRO IL 15 OTTOBRE 2022

Il capofila, a seguito della verifica con i propri partner delle eventuali modifiche da apportare, deve compilare il piano economico del progetto in Bandi on line e inviare a comunicazione_giovani_cittametropolitana@pec.regione.lombardia, il file "Piano Economico" (allegato 4) firmato digitalmente, con le modifiche in rosso e compilando il campo note per indicare a quale voce di spesa appartiene la riduzione o l'incremento.

ES: si vuole ridurre la voce di personale strutturato a favore della voce Personale B prestazione:

- nella riga della voce A di personale strutturato BIANCHI si apportano le modifiche in rosso e nel campo note si inserisce l'indicazione "Spostamento € .. alla voce Personale B prestazione Rossi".*
- nella riga della voce Personale B prestazione Rossi si apporta la modifica in rosso indicando nelle note "incremento risorse da voce Personale A strutturato Bianchi"*

Regione Lombardia dopo la valutazione della richiesta, invia l'accettazione tramite Bandi on line a seguito della quale il soggetto beneficiario può utilizzare le risorse rideterminate.

K. DECADENZA, REVOCA E RINUNCIA

Ai sensi di quanto previsto dal paragrafo D.2 dell'Avviso "La Lombardia è dei giovani", la **rinuncia**, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente all'accettazione dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia tramite l'invio dell'Allegato 7 alla casella di posta elettronica certificata:

comunicazione_giovani_cittametropolitana@pec.regione.lombardia.

Il capofila è tenuto alla restituzione a Regione Lombardia della somma erogata entro 60 giorni dalla comunicazione.

Nei casi previsti di revoca o rinuncia indicati al paragrafo D.2. dell'Avviso, Regione Lombardia attraverso le funzioni attribuite a Anci Lombardia, si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

Qualora la dichiarazione di decadenza o di revoca avvenga in data successiva all'erogazione del contributo, il beneficiario (capofila) dovrà restituire ad Anci Lombardia l'importo percepito, maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione e sino alla data di restituzione.

A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione del contributo.

La **perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità** previsti al paragrafo A.3 deve essere comunicata entro e non oltre 15 giorni solari alla casella di posta elettronica certificata:

comunicazione_giovani_cittametropolitana@pec.regione.lombardia.it.

Dal momento della perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità, l'ente non potrà sostenere ulteriori spese a valere sul progetto e saranno riconosciute ai fini del calcolo della quota di contributo spettante esclusivamente le spese antecedenti la sopraggiunta inammissibilità. Qualora l'ammontare del contributo già percepito fosse superiore al contributo effettivamente spettante, il Capofila dovrà restituire a Regione Lombardia l'importo indebitamente percepito e procedere a sua volta al recupero della somma da parte dell'ente per cui è occorsa l'inammissibilità.

Nei casi previsti, il Capofila dovrà seguire quanto previsto all'articolo I "Rideterminazione del contributo" delle Linee guida.

L. REGOLE PER LA COMUNICAZIONE E BRAND IDENTITY

Comunicare insieme è importante per diffondere le attività e i risultati dei progetti per questo è importante coordinare la comunicazione tramite un brand unico ed elementi identificabili da diffondere anche sui siti e profili social di Regione Lombardia e ANCI Lombardia.

Tutti i materiali di comunicazione (inviti, comunicati stampa, pubblicazioni, manifesti e locandine, pieghevoli, pagine web, post social, video, ecc.) dovranno obbligatoriamente riportare:

- il banner "La Lombardia è dei giovani", senza apportarvi modifiche sostanziali ma solo adattamenti di dimensione, posizionandola in alto a destra;
- il LOGO REGIONE LOMBARDIA, in basso a destra, con la dicitura "Con il contributo di" (sopra al logo, allineata a sinistra, font Helvetica);
- il LOGO ANCI LOMBARDIA, in basso a sinistra, con la dicitura "In collaborazione con" (sopra al logo, allineata a sinistra, font Helvetica);

Le bozze dei materiali di comunicazione dovranno essere trasmesse per approvazione almeno 5 giorni prima della stampa o messa online all'indirizzo giovani@regione.lombardia.it. Nell'oggetto della mail indicare: La Lombardia è dei giovani 2021– comunicazione "nome progetto".

Nelle attività di comunicazione e promozione tramite social network è richiesto di citare tramite mention Regione Lombardia e ANCI Lombardia, presenti con profilo istituzionale sui social: Facebook (@Regione.Lombardia.official e @anci.lombardia), Twitter (@RegLombardia e @AnciLomb), Linkedin (Regione Lombardia).

Ai soggetti capofila dei progetti ammessi e finanziati verranno inviati:

- master A4 con il posizionamento corretto dei loghi e banner;
- banner "La Lombardia è dei Giovani" in positivo e negativo, in due colorazioni e formato aperto da inserire nelle comunicazioni digitali e cartacee.

Il soggetto capofila dovrà trasmettere con cadenza bimestrale il programma degli eventi che verranno realizzati, compilando l'allegato 12 "Programma bimestrale eventi" e inviando all'indirizzo giovani@regione.lombardia.it e giovani@ancilombardia.it.

M. CONTROLLI

Regione Lombardia e ANCI Lombardia si riservano il diritto di effettuare specifici controlli a campione, prima o dopo la liquidazione del contributo assegnato.

I controlli saranno effettuati anche attraverso l'utilizzo di banche dati, sulle dichiarazioni rese dal legale Rappresentante in tutte le fasi del progetto.

I controlli verranno eseguiti da soggetti formalmente incaricati presso la sede legale o operativa del capofila e dei partner. In tale fase il Legale Rappresentante o suo delegato, è tenuto a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in sede di rendicontazione relativamente alle spese effettivamente sostenute e dei relativi strumenti di pagamento, nonché ogni altro documento attinente alla realizzazione dell'attività, pena la revoca del contributo assegnato e, se già liquidata, la conseguente restituzione della somma ricevuta, maggiorata degli interessi legali.

N. ASSISTENZA E CONTATTI

I soggetti beneficiari potranno contattare per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate il Call Center di Aria S.p.A. al numero verde 800.131.151 operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per attività a supporto delle procedure amministrative gestionali e per le attività di rendicontazione è possibile contattare Anci Lombardia al seguente indirizzo di posta elettronica: giovani@anci.lombardia.it o consultare le FAQ pubblicate sulla pagina dedicata: www.giovani.regione.lombardia.it

O. SCADENZIARIO

Entro il 31/10/2021	Accettazione contributo, comunicazione avvio attività e richiesta di anticipazione
Entro il 30/01/2022	I modifica di budget
Entro il 31 maggio 2022	Rendicontazione intermedia
Entro il 15 giugno 2022	II modifica di budget
Entro il 15 settembre 2022	Conferma/ultima modifica di budget
31 ottobre 2022	Data di chiusura del progetto
Entro il 15 dicembre 2022	Rendicontazione finale

P. ALLEGATI

Gli allegati sono di seguito elencati e visibili in formato fac-simile, saranno disponibili in formato editabile nella piattaforma www.bandi.regione.lombardia.it:

- Allegato 1a Dichiarazione di accettazione del contributo
- Allegato 1b Dichiarazione di rinuncia al contributo
- Allegato 2 Dichiarazione di avvio attività
- Allegato 3 Domanda di erogazione contributo (anticipazione, acconto, saldo)
- Allegato 4 Piano economico
- Allegato 5 Distinta delle spese
- Allegato 6 Relazione illustrativa delle attività svolte
- Allegato 7 Comunicazione relativa all'utilizzo delle risorse
- Allegato 8 Timesheet
- Allegato 9 Modulo spese di trasferta
- Allegato 10 Autodichiarazione criterio di riparto delle spese
- Allegato 11 Richiesta di modifica di budget (generato solo da Bandi on line)
- Allegato 12 Programma bimestrale degli eventi

Allegato 1a) DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CONTRIBUTO

(da inviare tramite Bandi on line entro il 31 ottobre 2021 la data della comunicazione di ammissibilità del progetto inviata tramite Bandi on line)

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE CONTRIBUTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2021 - D.D.S. DEL 3/06/2021, N.7568

Il/La sottoscritto/a.....in qualità di Legale Rappresentante del o di un suo delegato, avente sede legale nel Comune di.....in via.....n....., con riferimento al progetto dal titolo "....." presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando di cui al D.D.S. del 3/06/2021, n.7568 identificato con ID n.....per un importo complessivo di €.....(comprensivo di IVA), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

di accettare il contributo di €.....alle condizioni e nei termini previsti dal Bando approvato con D.D.S. del 3/06/2021, n.7568

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall'art. 76 della su indicata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dall'art. 35/bis del D. Lgs 165/2001

DICHIARA INOLTRE

di prendere atto che sono ammesse due modifiche di budget fra le voci di spesa del piano economico entro il limite previsto del 15% dei costi totali, fermo restando il limite percentuale delle singole voci di spesa ammissibili, qualora previsto, previa espressa accettazione da parte di Regione Lombardia;

di essere al corrente che la rendicontazione, nelle modalità previste dal Bando e dalle Linee guida di rendicontazione, dovrà essere presentata obbligatoriamente in due momenti:

- RENDICONTAZIONE INTERMEDIA: dovrà essere presentata tramite la piattaforma Bandi online entro il 31/05/2022, unitamente alla richiesta di acconto intermedio;
- RENDICONTAZIONE FINALE: dovrà essere presentata tramite la piattaforma Bandi online entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, unitamente alla richiesta di saldo finale.

di trasmettere tempestivamente, in caso di non utilizzo di tutte le risorse assegnate, la "Comunicazione relativa all'utilizzo delle risorse" (Allegato 7 - Linee guida di rendicontazione), dando una chiara motivazione e indicando l'importo del contributo a cui si rinuncia.

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Documento firmato elettronicamente ai sensi del d.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.n. 82/2005

Allegato 1b) DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL CONTRIBUTO

(da inviare tramite Bandi on line entro il 31 ottobre 2021)

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL CONTRIBUTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2021 - D.D.S. DEL 3/06/2021, N.7568

Il/La sottoscritto/a...(nome cognome firmatario).....in qualità di Legale Rappresentante, o suo delegato, del(nome ente richiedente).....avente sede legale nel Comune di...(sede legale).....in via...(indirizzo sede legale)..., con riferimento al progetto dal titolo "...(titolo progetto)....."presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando di cui al D.D.S. del 3/06/2021, n.7568, identificato con ID n...(ID domanda).....per un importo complessivo di €...(costo tot progetto).....(comprensivo di IVA), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

di RINUNCIARE al contributo di €...(contributo concesso).....alle condizioni e nei termini previsti dal Bando approvato con D.D.S. del 3/06/2021, n.7568 per la seguente motivazione:

Data.....

NOME COGNOME FIRMATARIO

Allegato 2) DICHIARAZIONE DI AVVIO ATTIVITÀ

(da inviare tramite Bandi on line entro il 31/10/2021)

DICHIARAZIONE DI AVVIO ATTIVITÀ

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2021 - D.D.S. DEL 3/06/2021, N.7568

Il/La sottoscritto/a...(nome cognome firmatario).....in qualità di Legale Rappresentante, o suo delegato, del(nome ente richiedente).....avente sede legale nel Comune di...(sede legale).....in via...(indirizzo sede legale)..., con riferimento al progetto dal titolo "...(titolo progetto)....." presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando di cui al D.D.S. del 3/06/2021, n.7568, identificato con ID n...(ID domanda).....per un importo complessivo di €...(costo tot progetto).....(comprensivo di IVA), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000, n. 445

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dall'art. 35/bis del D. Lgs 165/2001

DICHIARA

- Di essere consapevole che i progetti dovranno avere durata minima di 10 mesi e dovranno concludersi entro la data prevista dal progetto (e comunque non oltre il 31 ottobre 2022 salvo diverse proroghe autorizzate)

- Di avviare le attività del progetto in datache si concluderà il

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Documento firmato elettronicamente ai sensi del d.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.n. 82/2005

Allegato 3) DOMANDA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**DOMANDA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

DICHIAZARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2021 - D.D.S. DEL 3/06/2021, N.7568

Il/La sottoscritto/a...(nome cognome firmatario).....in qualità di Legale Rappresentante, o suo delegato, del(nome ente richiedente).....avente sede legale nel Comune di...(sede legale).....in via...(indirizzo sede legale)..., con riferimento al progetto dal titolo "...(titolo progetto)....." presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando di cui al D.D.S. del 3/06/2021, n.7568, identificato con ID n...(ID domanda).....per un importo complessivo di €...(costo tot progetto).....(comprensivo di IVA), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000, n. 445

VISTI il D.D.S n del ... di approvazione del Bando "La Lombardia è dei giovani" 2021;

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall'art. 76 della su indicata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dall'art. 35/bis del D. Lgs 165/2001

CHIEDE

- L'erogazione dell'anticipazione pari al 20% del contributo concesso
- L'erogazione dell'acconto pari al 30% del contributo concesso
- L'erogazione del saldo del contributo

(scegliere una delle opzioni pertinente)

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Documento firmato elettronicamente ai sensi del d.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.n. 82/2005

Allegato 4) PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (formato excel)

**ALL. 4 PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO
BANDO "LA LOMBARDIA E' DEI GIOVANI" 2021**

Il contributo regionale per i progetti ammessi non può superare il 70% del budget complessivo di progetto. Tale quota è calcolata sul totale delle spese ammesse al contributo regionale a seguito dell'esame della rendicontazione finale.

Tabella 4.1 Budget complessivo di progetto - Riportare in questa tabella l'obiettivo specifico di riferimento (vd tabella 2.5 della scheda progetto) e la stessa numerazione nonché gli stessi titoli attribuiti alle azioni inserite nella tabella 3 della scheda progetto.

Nella colonna "voce di spesa" inserire le tipologie di voci di spesa presenti nella tabella 4.2. tramite il menù a tendina

Soggetto firmatario dell'Accordo di rete	Totale costi previsti	Quota Contributo regionale	Quota Cofinanziamento /valorizzazioni
Ente capofila	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Partner n. 1	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Partner n.2	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €

* Nota: in caso di risorse di cofinanziamento valorizzato (colonna 7), si ricorda di compilare le tabelle 4.3.1 e 4.3.2 sul secondo foglio di lavoro coerentemente a quanto indicato nel prospetto 4.1.

Tabella 4.2 - Budget sintetico di progetto - Relativamente a ciascuna voce di spesa indicare i costi previsti, la quota di contributo regionale richiesto e le quote di cofinanziamento di risorse economiche e/o di valorizzazione.

Voci di spesa	Quota di CONTRIBUTO REGIONALE richiesto A	Quota di cofinanziamento RISORSE ECONOMICHE B	Quota di cofinanziamento VALORIZZAZIONE C	Totale costi previsti A+B+C	CONTROLLO MASSIMALI			
A. Personale strutturato (max 30% del totale di progetto)				€ 0,00				
A1. Personale non strutturato				€ 0,00				
B. Prestazioni professionali di terzi (max 30% del totale di progetto)				€ 0,00				
C. Spese correnti (max 5% del totale di progetto)				€ 0,00				
D. Spese per la comunicazione e promozione				€ 0,00				
E. Materiale di consumo e altre spese di gestione (max 15% del totale di progetto)				€ 0,00				
TOTALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				

4.3 risorse di cofinanziamento in valorizzato - Le risorse di cofinanziamento possono essere espresse anche quale valorizzazione sia dei costi del personale coinvolto sia delle spese generali come di seguito specificato:

- costo lordo del personale alle dipendenze del capofila o degli altri partner e/o valorizzazione del lavoro volontario da parte di giovani al di sotto dei 34 anni
- spese generali di funzionamento e gestione del progetto da parte del soggetto capofila o degli altri partner

I/le volontari/e non possono essere retribuiti/e per l'attività svolta all'interno del progetto, pertanto le loro prestazioni non possono essere finanziate dal contributo regionale. La stima figurativa del corrispondente costo reale può essere valorizzata.

La valorizzazione dell'attività resa dalle/i volontari/e non deve superare:

- per le prestazioni ordinarie, i tetti massimi delle tariffe tabellari previste dal CCNL delle cooperative sociali;
- per le prestazioni altamente qualificate o comunque non previste dal CCNL delle cooperative sociali, i tetti massimi delle tariffe specifiche

Tabella 4.3.1 - Valorizzazione del costo del personale dipendente e/o valorizzazione del lavoro volontario (max 10%)

Compilare una riga per ogni persona impegnata nel progetto, indicandone il numero di ore, il costo orario e il costo totale. Se una persona ha più compiti all'interno del progetto, va "conteggiata" ogni volta.

Capofila/Partner di progetto	Azione n° e titolo	Ruolo	Costo orario	N. ore	Quota di cofinanziamento
			€ 0,00		€ 0,00
			€ 0,00		€ 0,00
			€ 0,00		€ 0,00
			€ 0,00		€ 0,00
			€ 0,00		€ 0,00
			TOTALE*		€ 0,00

(*) Il totale deve corrispondere al totale della colonna "C" tabella 4.2 (primo foglio di lavoro)

Tabella 4.3. 2 - Valorizzazione delle spese di gestione - Compilare una riga per ogni tipologia di spesa imputata al progetto.

Capofila/Partner di progetto	Azione n° e titolo	Quota di cofinanziamento
		€ 0,00
		€ 0,00
		€ 0,00
		€ 0,00
		€ 0,00

Allegato 5) MODELLO DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE RELATIVE AL PROGETTO _____
(formato excel)

BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2021														
ALLEGATO 5) MODELLO DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE RELATIVE AL PROGETTO _____														
GUIDA ALLA COMPLAÇIONE														
ATTENZIONE - inserire l'elenco dei pagamenti effettuati:														
<ul style="list-style-type: none"> • Colonna "Descrizione spesa/oggetto transitorio": in caso di spesa imputabile per quota, inserire solo l'importo imputabile al progetto e indicare nella colonna "oggetto forniture" che si tratta di quota parte della forniture; • Colonna "Modalità di pagamento" e "Tipologia di spesa": utilizzare una delle voci indicate nel menu a tendina che compare in automatico; • Colonna "Istroni di pagamento": riportare il numero di assegno antenuo, o CQ/TIN per Bonifico, il mandato di pagamento o estrato conto; • Colonna "Verifica correttezza compilazione": Se corretta, comporre OK, se non corretta, comporre un messaggio diverso; 														
NB: Si raccomanda di riportare a quanto sopra riportato e di non intervenire sulla struttura del foglio, che contiene riferimenti e le formule di calcolo per la compilazione automatica del foglio "Riporto spese".														
CAPITALE/PARTNER	AZIONE	TIPOLOGIA DI SPESA (selezionare da menu a tendina)	DENOMINAZIONE FORNITORE (DIPENDENTE /NON DIPENDENTE /VOLONTARIO)	DESCRIZIONE SPESA /OGGETTO FORNITURA	NUMERO DOCUMENTO	DATA DOCUMENTO	CONTRIBUTO RESO/NON IMPOSSIBILE NON recuperabile	CO-FINANZIAMENTO IN RISORSE ECONOMICHE al netto di IVA (IMPOSSIBILE)	CO-FINANZIAMENTO IN VALORIZZAZIONE al netto di IVA (IMPOSSIBILE)	TOTALE SPESA RENDICONTOATA NON recuperabile	MODALITÀ DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	VERBICHE RELATIVE ALLA COMPLAÇIONE	NOTE
										€ -				
										€ -				
										€ -				
										€ -				

Allegato 6) RELAZIONE ILLUSTRATIVA

BANDO “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI” 2021 - D.D.S. DEL 3/06/2021, N.7568

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PROGETTO
1. DATI PROGETTO

1.1 - TITOLO DEL PROGETTO	
1.2 - CAPOFILA	

INDICARE LA TEMATICA DEL PROGETTO

AZIONI (è possibile indicare con una X una o più azioni; nel caso di azione B è obbligatorio individuare almeno un'iniziativa)		
	A	INTERVENTI DI CAPACITY BUILDING
	B	PROGETTI RIVOLTI AI GIOVANI E REALIZZATI CON I GIOVANI
	B.1.	iniziative intraprese, avviate e portate avanti dai giovani stessi
	B.2.	iniziative di peer education
	B.3.	iniziative per lo sviluppo di competenze e soft skills nei giovani e/o youth workers ovvero rafforzare le competenze e lo sviluppo delle soft skills degli operatori del promuovendo una partecipazione anche dei giovani operatori 18-34.

1.2 DESCRIZIONE DEL PARTENARIATO

Descrivere la modalità di coordinamento del partenariato ed eventuali annotazioni relative alla rete dei soggetti coinvolti. (max 3000 battute)

1.3 SINTESI E MONITORAGGIO DI PROGETTO

Fornire **una sintesi del progetto e le modalità di svolgimento delle attività** indicando, rispetto a quanto prospettato nella scheda progetto presentata in fase di candidatura, eventuali osservazioni. **(max 3000 battute)**

--

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Descrivere nel modo più dettagliato possibile ogni azione e/o attività realizzata rispettando lo schema di progetto presentato, indicando chiaramente gli output (prodotti realizzati grazie al coinvolgimento del target); i risultati attesi (ovvero i benefici immediati che i/le destinatari/e del progetto ottengono attraverso la partecipazione alle attività) e gli indicatori quali/quantitativi; il/i soggetto/i responsabile dell'azione (capofila o partner).

Azione (n...). <i>(titolo)</i>				
Soggetto/i titolare/i dell'azione <i>(nome partner o capofila)</i>				
Destinatari/e <i>(tipologia e numero)</i>				
Tempistica	dalla data		alla data	
Obiettivo/i specifici di riferimento				
Descrizione Azione <i>(evidenziare eventuale articolazione in sotto-azioni)</i>				
Output <i>(cosa in concreto ci si attende come prodotto finale)</i>				
Risultati attesi e indicatori quali/quantitativi				

(Replicare questa tabella per ogni attività prevista)

3. PIANO DI MONITORAGGIO

Descrivere la metodologia di monitoraggio e valutazione che è stata adottata per verificare il regolare svolgimento, i risultati e l'efficacia del progetto, anche in termini di valutazione delle politiche e di impatto sul territorio sulla base di quanto presentato nella scheda progetto, evidenziando le eventuali modifiche e integrazioni. **(max 3000 battute + eventuale tabella indicatori)**

--	--	--	--	--

Obiettivo comune	Risultato atteso	Fase di rilevazione	Unità di misura	Valore

4. PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Descrivere la strategia di comunicazione che è stata utilizzata in relazione al target raggiunto, indicando chiaramente i prodotti realizzati (locandine, prodotti web, comunicati, ecc) Indicare il sito internet del progetto, profili Instagram o social che si intendono utilizzare o creare per la comunicazione delle attività progettuali **(max 3000 battute)**

--	--	--	--	--

5. SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO

Descrivere se la sostenibilità futura delle azioni ipotizzate in fase progettuale sono tuttora confermate. **(max 3000 battute)**

--	--	--	--	--

Descrivere l'impatto e/o i collegamenti con la **programmazione locale delle politiche giovanili** è stata realizzata o è in fase di realizzazione, dandone un quadro temporale. (**max 3000 battute**)

6. PIANO DI RISK MANAGEMENT

Descrivere brevemente se sono state assunte le misure di mitigazione dei rischi o possibili rischi o le relative soluzioni concrete applicate. (**max 3000 battute**)

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Documento firmato elettronicamente ai sensi del d.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.n. 82/2005

Allegato 7) COMUNICAZIONE UTILIZZO RISORSE**COMUNICAZIONE UTILIZZO RISORSE**

DICHIAZAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2021 - D.D.S. DEL 3/06/2021, N.7568

Il/La sottoscritto/a...(nome cognome firmatario).....in qualità di Legale Rappresentante, o suo delegato, del(nome ente richiedente).....avente sede legale nel Comune di...(sede legale).....in via...(indirizzo sede legale)..., con riferimento al progetto dal titolo "...(titolo progetto)....." presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando di cui al D.D.S. del 3/06/2021, n.7568, identificato con ID n...(ID domanda).....per un importo complessivo di €...(costo tot progetto).....(comprensivo di IVA), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000, n. 445

VISTI il D.D.S. del 3/06/2021, n.7568 di approvazione del Bando "La Lombardia è dei giovani" 2021;

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall'art. 76 della su indicata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dall'art. 35/bis del D. Lgs 165/2001

DICHIARA

- Di utilizzare tutto il contributo concesso nel rispetto di quanto previsto nel bando suindicato
- Di RINUNCIARE ad una quota di contributo concesso pari a € _____ e di provvedere alla restituzione della somma eventualmente erogata in eccedenza entro 60 giorni dalla presente comunicazione secondo quanto indicato all'articolo D.2 del Bando.

La rinuncia comporta/non comporta una modifica sostanziale delle attività del progetto ed è dovuta alla seguente motivazione (indicare la motivazione della rinuncia e le eventuali azioni che non verranno realizzate):

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Documento firmato elettronicamente ai sensi del d.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.n. 82/2005

Allegato 8) TIME SHEET

BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2021

Firma dell'incaricato

Firma del Responsabile del Progetto

Allegato 9) MODULO SPESE DI TRASFERTA

BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2021 - D.D.S. DEL 3/06/2021, N.7568

SINTESI SPESE DI TRASFERTA

Il/la sottoscritto/a:

Cognome | _____ |

Nome | _____ |

Nato/a a | _____ | Prov. | _____ |

Il | _____ | C.F. | _____ |

Residente a | _____ |

Indirizzo | _____ |

Recapito telefonico | _____ |

In qualità di (specificare ruolo all'interno del progetto) | _____ |

CHIEDE che gli/le vengano rimborsate le spese di viaggio sostenute per il progetto | _____ | per le seguenti motivazioni | _____ |

Si allegano alla presente i titoli di viaggio in originale:

1. Andata: da _____ a _____ Euro _____
2. Andata: da _____ a _____ Euro _____
3. Andata: da _____ a _____ Euro _____
4. Ritorno: da _____ a _____ Euro _____
5. Ritorno: da _____ a _____ Euro _____
6. Ritorno: da _____ a _____ Euro _____

TOTALE Euro _____

- per i viaggi ferroviari allegare i biglietti in originale o se effettuati mediante prenotazione on-line allegare e-mail di prenotazione;
- per i viaggi aerei allegare i biglietti in originale o l'eventuale prenotazione on-line, allegare sempre la carta d'imbarco in originale;
- per il rimborso chilometrico relativo all'utilizzo di auto e moto consultare le tabelle ACI 2020

Si precisa che:

Il richiedente residente in un Comune diverso da quello di realizzazione del progetto ha diritto al rimborso delle spese del solo viaggio iniziale per il raggiungimento della sede del progetto (aereo, treno, pullman, traghetto purché risulti il mezzo più economico), previa presentazione del relativo titolo di viaggio al responsabile della sede medesima.

Con le stesse modalità sono rimborsate le spese per il raggiungimento del luogo di residenza al termine del servizio.

Data, ____/____/____

Firma _____ -

Allegato 10) Linee guida di rendicontazione

Allegato 10) AUTODICHIARAZIONE CRITERIO DI RIPARTO DELLE SPESE

AUTODICHIARAZIONE CRITERIO DI RIPARTO DELLE SPESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2021 - D.D.S. DEL 3/06/2021, N.7568

Il/La sottoscritto/a...(nome cognome firmatario).....in qualità di Legale Rappresentante, o suo delegato, del(nome ente richiedente).....avente sede legale nel Comune di...(sede legale).....in via...(indirizzo sede legale)..., con riferimento al progetto dal titolo "...(titolo progetto)....." presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando di cui al D.D.S. del 3/06/2021, n.7568, identificato con ID n...(ID domanda).....per un importo complessivo di €...(costo tot progetto).....(comprensivo di IVA), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000, n. 445

VISTI il D.D.S. del 3/06/2021, n.7568 di approvazione del Bando "La Lombardia è dei giovani" 2020;

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR del 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dall'art. 35/bis del D. Lgs 165/2001

DICHIARA

Di imputare € _____ nella fattura n. _____ del _____(data) del fornitore _____ quale la spesa di _____ relativa alla voce di spesa:

- C. Spese correnti
- D. Spese di comunicazione e promozione
- E. Materiale di consumo e altre spese di gestione

Con il seguente criterio di riparto:

.....
.....
.....
.....

(es. indicare di imputare la spesa di € 3,00 quale spesa di affitto relativa alla voce di spesa E. Materiale di consumo)

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Documento firmato elettronicamente ai sensi del d.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.n. 82/2005

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

D.d.s. 8 ottobre 2021 - n. 13449

Misura Lombardia Attrattiva - Contributi a sostegno di azioni pilota volte a promuovere e valorizzare l'attrattività della Lombardia in ottica di marketing territoriale. Scorrimento graduatoria e concessione del contributo

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

GESTIONE DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE E DEGLI STRUMENTI PER L'ATTRATTIVITÀ

Vista la l.r. 1 ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» che prevede che l'ente regionale attivi politiche volte allo sviluppo e alla valorizzazione della filiera dell'attrattività intesa come sistema integrato nel quale la cooperazione tra soggetti pubblici e privati permette la costruzione di prodotti e servizi turistici innovativi e di qualità e nuovi investimenti sul territorio anche attraverso azioni di marketing territoriale e di promozione integrata;

Vista la l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» che all'art. 3, comma 3, prevede l'adozione di provvedimenti per lo sviluppo dell'offerta localizzativa, la gestione della filiera dell'attrattività, la realizzazione di servizi per gli investitori, l'attrazione della domanda di investimento nazionale e internazionale e la definizione di specifici strumenti di incentivazione a favore delle imprese;

Richiamato il programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 n. 64, che:

- individua tra le linee strategiche per l'azione del governo regionale la promozione in chiave di marketing territoriale della sinergia con alcuni driver di riconosciuta capacità di attrazione, in particolare favorendo l'effetto moltiplicatore dei compatti economici quali volano per l'attrattività in chiave di sviluppo sostenibile;
- prevede la promozione del «prodotto territorio», valorizzandone le potenzialità di sviluppo per attrarre nuovi fruitori delle opportunità presenti in Lombardia in ottica di marketing territoriale;

Vista la d.g.r. 15 marzo 2021 n. 4418 «Piano annuale della promozione turistica e dell'attrattività previsto dall'art. 16 della l.r. 1° ottobre 2015, n. 27», che definisce gli indirizzi per le politiche turistiche e dell'attrattività, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza sanitaria, sul sistema complessivo dell'attrattività regionale;

Richiamata la d.g.r. 22 marzo 2021 n. 4448 «Approvazione dei criteri attuativi della misura Lombardia Attrattiva» che sostiene la realizzazione di azioni pilota volte a promuovere e valorizzare l'attrattività della Lombardia in ottica di marketing territoriale attraverso il finanziamento di proposte progettuali presentate da enti pubblici territoriali lombardi;

Richiamato il d.d.s. 6 maggio 2021 n. 6045 con il quale è stato approvato, in attuazione alla d.g.r. 22 marzo 2021 n. 4448, il bando per la partecipazione alla Misura Lombardia Attrattiva;

Richiamato il d.d.s. 16 settembre 2021 n. 12274 «Misura Lombardia Attrattiva - contributi a sostegno di azioni pilota volte a promuovere e valorizzare l'attrattività della Lombardia in ottica di marketing territoriale. Approvazione graduatoria e concessione del contributo»;

Considerato che l'Allegato A - Elenco dei progetti ammissibili al finanziamento, di cui al già citato d.d.s. n. 12274/2021, ricomprende n. 17 progetti con un punteggio pari o superiore a 70/100 punti, per un valore complessivo di contributo richiesto pari a € 416.338,12;

Dato atto che in relazione alla disponibilità finanziaria per complessivi € 200.000,00 a valere sul Capitolo 8643 «Trasferimenti alle amministrazioni locali per interventi di sostegno alla produzione di servizi alle imprese» degli esercizi finanziari 2021 e 2022, i progetti ammessi al finanziamento, di cui all'Allegato B - Elenco delle domande ammesse al finanziamento del d.d.s. n. 12274/202, sono risultati essere i progetti collocati nella posizione dal n. 1 al n. 9 (quest'ultimo in quota parte);

Considerato che i 17 progetti di cui al sopra richiamato Allegato A - Elenco dei progetti ammissibili al finanziamento, rispondono tutti agli obiettivi di promozione e valorizzazione dell'attrattività della Lombardia in un'ottica di marketing territoriale;

Dato atto che la già citata d.g.r. 4448/2021 prevede la possibilità di implementare la disponibilità finanziaria della misura in argomento a fronte di eventuali risorse resesi disponibili sul bilancio regionale;

Rilevato che per completare l'ammissione al finanziamento dei 17 progetti di cui al sopra richiamato Allegato A - Elenco dei progetti ammissibili al finanziamento, sono necessarie risorse per un ammontare pari ad € 216.338,12, corrispondenti al valore del contributo richiesto e non assegnato ai progetti collocati nella posizione dal n. 9 in quota parte al n. 17;

Vista la d.g.r. 5308 del 4 ottobre 2021 «variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co 4) - 43° provvedimento» con la quale sono state apposte sul capitolo di bilancio n. 8643 le risorse necessarie al rifinanziamento della misura agevolativa;

Dato atto che il capitolo 8643 presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa per il finanziamento integrale di tutti i progetti in graduatoria, pari a € 216.338,12, suddivisi tra le annualità 2021 e 2022;

Ritenuto pertanto di procedere con lo scorrimento della graduatoria della misura agevolativa come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto, completando quindi l'ammissione al finanziamento di cui al d.d.s. 12274/2021;

Dato atto che la già citata d.g.r. 4448/2021 demanda al Dirigente pro tempore della Struttura Gestione delle agevolazioni finanziarie e degli strumenti per l'attrattività l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione dell'iniziativa, ivi compresa l'assunzione dei necessari atti contabili nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Richiamata la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) e in particolare il punto 2 per quanto riguarda la nozione di impresa ed attività economica;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica;

Ritenuto di applicare tale Regolamento nel caso di progetti che presentano gli elementi dell'art. 107.1 del TFUE;

Rilevato che alcuni interventi di investimento, per loro natura, si qualificano con carattere non economico e in tali casi il contributo assegnato al soggetto beneficiario non è soggetto alla disciplina in materia di aiuti di stato;

Ritenuto di stabilire che i soggetti beneficiari, fatti salvi gli interventi che non hanno rilevanza nell'ambito della disciplina aiuti come emerge dalla domanda di finanziamento, dovranno qualificare il progetto come non aiuto o come aiuto ai sensi del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» sulla base della rilevanza economica e internazionale dell'attività medesima;

Dato atto che, in caso di applicazione del regolamento «de minimis», il beneficiario sottoscrive una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che:

- informi su qualsiasi altro aiuto «de minimis» ricevuto a norma del suddetto regolamento o di altri regolamenti «de minimis» durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso, al fine della verifica del rispetto della soglia per impresa unica ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 e del cumulo con altri regimi «de minimis»;
- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento (UE);

Richiamato il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012;

Dato atto che agli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti sopra richiamato provvederà la Direzione Generale Turismo, Marketing Territoriale e Moda;

Vista la comunicazione del 19 marzo 2021 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica

preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni nonché il Regolamento di contabilità della Giunta regionale;

DECRETA

per le motivazioni in premissa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere allo scorrimento della graduatoria della Misura Lombardia Attrattiva mediante il finanziamento dei progetti di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

2. di concedere il contributo ai soggetti di cui all'Allegato 1, precisando che l'impegno di spesa e l'erogazione del contributo sono subordinati ad accettazione da parte dei soggetti beneficiari stessi;

3. di dare atto che entro e non oltre 10 giorni solari e consecutivi dalla data di comunicazione di assegnazione del contributo, il legale rappresentante del soggetto beneficiario, pena la decadenza dal diritto al finanziamento, deve formalizzare l'accettazione dell'agevolazione assegnata e inserire il codice CUP identificativo di progetto accedendo alla propria domanda su Bandi online;

4. di dare atto che l'onere pari a € 216.338,12 trova copertura a valere sul Capitolo 8643 «Trasferimenti alle amministrazioni locali per interventi di sostegno alla produzione di servizi alle imprese» degli esercizi finanziari 2021 e 2022, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale www.bandi.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Michele Sebastiano Barca

— • —

ALLEGATO 1 – ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

ID DOMANDA	SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO DEL PROGETTO	INVESTIMENTO COMPLESSIVO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
3136224	COMUNE DI GAVERINA TERME	BERGAMO	INCAMMINO_INVALCAVALLINA - IL FESTIVAL DEI CAMMINI DELLA VAL CAVALLINA	80.000,00 €	40.000,00 €	26.777,72 € ¹
3143581	COMUNE DI LOVERE	BERGAMO	LOVERE, IL BORGIO DELLA LUCE – SII PIÙ FELICE CHE PUOI CON QUELLO CHE HAI	51.000,00 €	25.500,00 €	25.500,00 €
3136979	COMUNE DI SABBIONETA	MANTOVA	RINASCIMENTO SABBIONETANO (LA FORZA DELLA RESILIENZA)	50.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
3110643	COMUNE DI BINASCO	MILANO	BINASCO IN CODICE: VIAGGIO NELLA STORIA TRA LEGGENDA E REALTÀ	21.700,00 €	10.850,00 €	10.850,00 €
3137404	COMUNITÀ MONTANA DI VALLETROMPIA	BRESCIA	VISIT VALLE TROMPIA DEEP EMOTIONS	80.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
3143187	UNIONE DI COMUNI DELLA VALMALENCO	SONDARIO	VISITVALMALENCOAPP	50.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
3107017	COMUNE DI BELGIOIOSO	PAVIA	NEXT VISION LAND 4.0 – SGUARDI SULLE TERRE VISCONTEE	50.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
3090260	COMUNITÀ MONTANA DI VALLE SABBIA	BRESCIA	INN-VALLE SABBIA – INNOVATIVE AND IMMERSIVE EXPERIENCE NEI POLI CULTURALI VALSABBINI	45.920,80 €	22.960,40 €	22.960,40 €
3139311	COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA	BERGAMO	ALLA SCOPERTA DELL'ANTICA VIA PRIULA	30.500,00 €	15.250,00 €	15.250,00 €
						216.338,12 €

¹ Con D.D.S. n 12274 del 16/9/2021 è stato concesso al Comune di Gaverina Terme un contributo in quota parte di € 13.222,28. Con il presente atto si assegna la quota residua di € 26.777,72 a totale copertura del contributo richiesto pari a € 40.000,00.

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

D.d.u.o. 8 ottobre 2021 - n. 13471

Approvazione del Bando Illumina - Contributi per l'efficienza energetica e il contenimento dell'inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INTERVENTI DI SVILUPPO
DEI TERRITORI MONTANI, RISORSE ENERGETICHE E RAPPORTI
CON LE PROVINCE AUTONOME

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4606 del 26 aprile 2021 con la quale è stata approvata l'iniziativa «Bando Illumina - Contributi per l'efficienza energetica e il contenimento dell'inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica» al fine di incentivare interventi sui sistemi di pubblica illuminazione per conseguire il miglioramento delle prestazioni illuminotecniche, di rendimento energetico, di sicurezza della circolazione e degli impianti nonché il contenimento dell'inquinamento luminoso;

Considerato che la suddetta d.g.r. 4606/2021:

- individua le risorse economiche necessarie, che ammontano a euro 15.000.000,00 (quindici milioni), a valere sul capitolo 17.01.203.14513 «Misure di incentivazione per la diffusione delle migliori tecnologie disponibili per l'efficienza energetica e il contenimento dell'inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica anche in applicazione dei disposti della l.r. 5 ottobre 2015, n. 31», che presenta la necessaria disponibilità;
- demanda al Dirigente dell'Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome - Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni l'emanazione dei conseguenti provvedimenti attuativi, compresa la definizione del bando;

Dato atto che l'iniziativa non rientra nell'ambito di applicazione delle norme sugli aiuti di stato in quanto destinata in modo esclusivo ad attività propria dei Comuni per servizi che non sono svolti in regime di concorrenza escludendo finalità riconducibili ad attività produttive o commerciali;

Vista la comunicazione del 1 ottobre 2021 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visto il «Bando Illumina - Contributi per l'efficienza energetica e il contenimento dell'inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica» e rilevata la conformità del medesimo all'iniziativa descritta nella d.g.r. 4606/2021;

Ritenuto, per i motivi sopra esposti, di approvare il bando di cui sopra, in Allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione dell'iniziativa in argomento;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nel risultato atteso TER.1701.258 «Decarbonizzazione, efficienza energetica, sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e innovazione nel settore energetico» del Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura approvato dal Consiglio regionale con d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di approvare il «Bando Illumina - Contributi per l'efficienza energetica e il contenimento dell'inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica», Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria del bando ammonta a euro 15.000.000,00 (quindici milioni) a valere sul capitolo 17.01.203.14513 che presenta la necessaria disponibilità;

3. di attestare che contestualmente all'adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Monica Bottino

BANDO ILLUMINA**CONTRIBUTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO
LUMINOSO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA****SOMMARIO****A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE****A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI****A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI****A.3 SOGGETTI BENEFICIARI****A.4 DOTAZIONE FINANZIARIA****B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE****B.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE****B.2 PROGETTI FINANZIABILI****B.3 SPESE AMMISSIBILI****B.4 TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO****B.5 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ****C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO****C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE****C.1.a Firma elettronica****C.1.b Dati e allegati richiesti****C.1.c Imposta di bollo****C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE****C.3 ISTRUTTORIA****C.3.a Modalità e tempi del processo****C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande****C.3.c Valutazione delle domande****C.3.d Integrazione documentale****C.4 MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE****C.4.a Adempimenti post concessione****C.4.a.1 Erogazione della prima quota di contributo****C.4.a.2 Erogazione della seconda quota di contributo****C.4.a.3 Erogazione del saldo del contributo****C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione****C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione del contributo****D. DISPOSIZIONI FINALI****D.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI****D.1.a Pubblicità del contributo regionale****D.2 DECADENZE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI****D.3 PROROGHE DEI TERMINI****D.4 ISPEZIONI E CONTROLLI****D.5 MONITORAGGIO DEI RISULTATI****D.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO****D.6.1 Responsabile dell'iniziativa****D.6.2 Responsabile dell'attuazione****D.7 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI****D.8 CUSTOMER SATISFACTION**

D.9 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

D.10 RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI

D.11 ALLEGATI

- Allegato A – Criteri di valutazione
- Allegato 1 – Facsimile di domanda
- Allegato 2 – Facsimile scheda intervento
- Allegato 3 – Facsimile quadro economico
- Allegato 4 – Facsimile cronoprogramma
- Allegato 5 – Facsimile di atto di accettazione
- Allegato 6 – Facsimile Richiesta seconda quota
- Allegato 7 – Facsimile Richiesta saldo
- Allegato 8 – Rendicontazione spese
- Allegato 9 – Facsimile richiesta proroga dei termini

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI

Per perseguire gli obiettivi in materia di contrasto ai cambiamenti climatici con l'orizzonte al 2030 e in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 4606 del 26 aprile 2021, il bando Illumina è finalizzato alla erogazione di sovvenzioni per interventi sui sistemi di pubblica illuminazione per conseguire, in coerenza con la programmazione regionale in materia di energia e in attuazione della l.r. n. 31, del 5 ottobre 2015, il miglioramento delle prestazioni illuminotecniche, di rendimento energetico, di sicurezza della circolazione e degli impianti nonché il contenimento dell'inquinamento luminoso.

Il bando è destinato a comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti per la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà.

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa dell'Unione Europea:

- Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica.
- UNI EN 40 Pali per illuminazione. Termini e definizioni (nelle parti applicabili).
- UNI EN 13201 2016 Illuminazione stradale, requisiti prestazionali, calcolo delle prestazioni, metodi di misura delle prestazioni fotometriche, indicatori delle prestazioni energetiche (nelle parti applicabili).
- UNI EN 12767 2019 Sicurezza passiva di strutture di sostegno per attrezzature stradali.

Normativa nazionale:

- UNI 11248 2016 Illuminazione stradale - Selezione delle categorie illuminotecniche.
- UNI 11630 2016 Luce e illuminazione - Criteri per la stesura del progetto illuminotecnico.
- UNI 11726 2018 Progettazione illuminotecnica degli attraversamenti pedonali nelle strade con traffico motorizzato.
- UNI 10819 2021 Luce e illuminazione - Impianti di illuminazione esterna - grandezze illuminotecniche e procedure di calcolo per la valutazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso.
- UNI 11431 2021 Luce e illuminazione - Applicazione in ambito stradale dei dispositivi regolatori di flusso luminoso (nelle parti applicabili).
- DECRETO Ministeriale 27 settembre 2017 "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica".

- Decreto Ministeriale 28 marzo 2018 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica".
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici".
- Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima (PNIEC) in attuazione dell'art. 3 del Regolamento 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia.
- Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada".
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada".

Normativa regionale:

- Legge regionale 27 marzo 2000, n. 17 "Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso".
- Legge Regionale del 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche".
- D.g.r. n. 3706 del 12 giugno 2015 "Approvazione del Programma Energetico Ambientale Regionale (PEAR) integrato con la Valutazione Ambientale Strategica (VAS)".
- Legge Regionale 5 ottobre 2015, n. 31 "Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso".
- D.g.r. n. 3437 del 28 luglio 2020 "Approvazione della proposta dell'atto di indirizzi per la definizione del Programma Regionale Energia Ambiente e Clima, ai sensi dell'art. 30 della l.r. 26/2003 - (proposta di deliberazione consiliare)".
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. XI/1445 del 24 novembre 2020 "Atto di indirizzi per la definizione del Programma Regionale Energia Ambiente e Clima, ai sensi dell'art. 30 della l.r. n. 26 2003".
- D.g.r. n. 4606 del 26 aprile 2021 "Approvazione dell'iniziativa bando illuminanti - contributi per l'efficienza energetica e il contenimento dell'inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica".

A.3 SOGGETTI BENEFICIARI

La misura di incentivazione è rivolta ai comuni della Lombardia con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, secondo l'ultima rilevazione ISTAT disponibile alla data di pubblicazione del presente bando, che intendono realizzare interventi secondo le definizioni di cui al successivo punto B.2.

Ogni comune può presentare una domanda di partecipazione.

A.4 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse destinate all'attuazione della presente azione sono stanziate nell'ambito della deliberazione n. 4606 del 26 aprile 2021.

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a euro 15.000.000,00.

Le erogazioni ai beneficiari potranno avvenire tenendo conto del limite di dotazione annuale del Bilancio di previsione di Regione Lombardia.

La dotazione finanziaria potrà essere incrementata con eventuale successivo provvedimento.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE

Il bando finanzia la realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica, così come specificamente descritti al seguente paragrafo B.2, attraverso un contributo erogato a fondo perduto nella misura del 90% delle spese sostenute ammissibili secondo le definizioni del successivo punto B.3.

Il contributo viene concesso nel limite massimo di euro 1.000.000,00 (un milione) per ogni intervento.

I costi ammissibili relativi all'intervento proposto devono essere almeno pari a euro 50.000,00 (cinquantamila).

Il contributo è soggetto a rivalutazione in esito alle procedure di affidamento dei lavori nonché in relazione alle spese ammissibili effettivamente sostenute e rappresentate ed è cumulabile con altri finanziamenti pubblici fino al raggiungimento del 100% dell'importo delle spese ammissibili.

L'agevolazione non rientra nell'ambito di applicazione delle norme sugli aiuti di stato in quanto destinata in modo esclusivo ad attività propria dei comuni per servizi che non sono svolti in regime di concorrenza escludendo finalità riconducibili ad attività produttive o commerciali.

B.2 PROGETTI FINANZIABILI

L'iniziativa concerne la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà dei soggetti beneficiari di cui al punto A.3.

Le proposte progettuali devono comprendere interventi di sostituzione dei corpi illuminanti sui singoli punti luce costituenti gli impianti oggetto dell'intervento finalizzati al miglioramento delle prestazioni illuminotecniche, del rendimento energetico, della sicurezza della circolazione e degli impianti nonché al contenimento dell'inquinamento luminoso.

La temperatura colore delle sorgenti luminose a LED contemplate nelle proposte progettuali, ad eccezione dei sistemi dedicati agli attraversamenti pedonali, non deve essere superiore a 3000 k.

I progetti devono inoltre prevedere sistemi di telecontrollo dei parametri di funzionamento ed energetici dei quadri elettrici e/o dei punti luce che agiscono su tutte le tratte oggetto della proposta progettuale.

La riqualificazione degli impianti può inoltre comprendere:

- sostituzione dei pali e sostegni;
- introduzione di sistemi di riduzione e regolazione del flusso luminoso negli impianti d'illuminazione pubblica;
- introduzione di applicazioni di sistemi di illuminazione adattiva;
ai fini del presente bando tali sistemi si differenziano in:
 - sistemi adattivi del tipo TAI e FAI che rispondono alla norma UNI 11248/2016;
 - sistemi adattivi dinamici con sensori di presenza che comandano l'attivazione di un gruppo di punti luce che insistono su ambiti pedonali o ciclabili;
- introduzione di sistemi d'illuminazione degli attraversamenti pedonali intelligenti (conformi alla norma UNI 11726/2018 - Progettazione illuminotecnica degli attraversamenti pedonali nelle strade con traffico motorizzato);
- rifacimento di linee e quadri di alimentazione di impianti di illuminazione pubblica;
- rifacimento delle linee di alimentazione dedicate e la separazione di quelle esistenti non ad uso esclusivo per gli impianti di illuminazione oggetto della proposta progettuale (cosiddetto "spromiscuamento");
- applicazione di pali a sicurezza passiva (ubicati sulla base della analisi dei rischi);
- introduzione di servizi integrativi per la rigenerazione urbana atti a promuovere l'ottimizzazione e l'innovazione dei servizi pubblici, funzionalmente connessi con gli impianti di illuminazione pubblica, riguardanti:
 - servizi relativi a telecomunicazioni;
 - sistemi di videosorveglianza di aree ed edifici pubblici;
 - sistemi di acquisizione dati e diffusione di informazioni.

I servizi sopra elencati non devono essere generatori di entrate o destinati a servizio di attività commerciali.

Ulteriormente:

- nell'ambito di interventi di riqualificazione degli impianti esistenti, viene ammessa l'installazione di nuovi impianti di pubblica illuminazione; i nuovi punti luce installati non devono tuttavia essere in numero superiore al 20% dei punti luce oggetto di riqualificazione.

Per la partecipazione al bando è necessario che i comuni siano dotati di Piano dell'Illuminazione Comunale oppure di Documento di Analisi dell'Illuminazione

Esterna vigenti; in assenza di tali strumenti dovranno essere prodotti in applicazione dell'art. n. 11, comma 2, della legge regionale 5 ottobre 2015, n. 31, i seguenti elementi relativi al comparto oggetto dell'intervento:

1. censimento delle categorie illuminotecniche, dei flussi di traffico e degli indici di declassamento del comparto viario;
2. ricognizione dello stato di fatto degli impianti di pubblica illuminazione esterna e dei dati di proprietà;
3. verifica della rispondenza ai requisiti normativi vigenti, con particolare riferimento agli aspetti inerenti alla sicurezza, e delle eventuali criticità;
4. individuazione delle zone di particolare tutela dall'inquinamento luminoso;
5. identificazione delle opportunità per il miglioramento delle prestazioni energetiche degli impianti di pubblica illuminazione esterna e la riduzione dell'inquinamento luminoso;
6. identificazione delle opportunità per la realizzazione di linee di alimentazione dedicate per gli impianti di pubblica illuminazione esterna.

I progetti degli impianti di illuminazione oggetto di domanda di partecipazione dovranno essere redatti da progettisti qualificati secondo i contenuti dei Criteri Ambientali Minimi di cui al decreto ministeriale 27 settembre 2017 ed essere a regola d'arte, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari di settore, in particolare per quanto attiene i requisiti tecnici e di sicurezza degli impianti.

I progetti candidati al finanziamento dovranno essere caratterizzati da un solo Codice Unico di Progetto (CUP) da comunicare ai fini dell'accettazione del contributo come specificato nel seguito.

Non sono finanziabili con il presente bando:

- interventi di manutenzione ordinaria o comunque non rientranti nelle tipologie di interventi individuate dall'articolo 3 commi da 16 a 21 della legge 24 dicembre 2003 n. 350;
- interventi, o parte di essi, riguardanti illuminazione artistica e di monumenti, illuminazione di impianti sportivi;
- impianti di illuminazione collocati in galleria;
- interventi beneficiari di precedenti finanziamenti di cui alla Linea d'Intervento 2.1.2.2 dell'Asse 2 Energia del POR FESR 2007-2013 nonché dell'Azione IV.4.c.1.2 del POR FESR 2014-2020 (Bando Lumen).

B.3 SPESE AMMISSIBILI

Ai fini del presente bando sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa, purché effettivamente sostenute dall'ente a decorrere dalla data di pubblicazione del bando e direttamente imputabili all'intervento:

- a) spese per l'acquisto di forniture e la realizzazione di opere civili ed impiantistiche attinenti alle tipologie di operazioni ammissibili di cui al punto B.2, comprensive dei relativi oneri per la sicurezza;

- b) spese tecniche (analisi di fattibilità, indagini, rilievi, progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi, consulenze professionali, incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.) necessarie per la realizzazione dell'intervento, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo delle spese di cui al precedente punto a) ritenuto ammissibile;
- c) allacciamento ai servizi di pubblica utilità;
- d) pubblicizzazione degli atti di gara;
- e) spese per la pubblicizzazione del contributo assegnato con il presente bando secondo le modalità di cui al successivo punto D.1.a, nel limite massimo di euro 500,00 (cinquecento), IVA inclusa;
- f) imprevisti, per fattispecie di cui all'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nella misura massima del 5% (cinque per cento) dell'importo di cui al precedente punto a) ritenuto ammissibile, e utilizzabile solo ed esclusivamente ad integrazione delle voci di spesa ritenute ammissibili;
- g) IVA sulle voci di costo ammissibili qualora non recuperabile o compensabile da parte del beneficiario.

Non sono invece ammissibili:

- le spese per la manutenzione ordinaria o comunque non riconducibili alle tipologie di interventi individuate dall'articolo 3 commi da 16 a 21 della legge 24 dicembre 2003 n. 350;
- le spese di esercizio (quali, a titolo di esempio, acquisto di energia);
- i costi relativi ad acquisizione di impianti e/o di opere tramite contratti di locazione finanziaria;
- spese relative all'acquisto di materiali e di attrezzature usati.

L'importo ammissibile è soggetto a rivalutazione in applicazione dei contenuti del successivo punto C.4.a.3 in funzione delle spese effettivamente sostenute.

B.4 TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il termine massimo per la consegna ed inizio lavori degli interventi è stabilito al 31 dicembre 2022, salvo proroghe.

Ogni intervento ammesso al contributo deve essere realizzato, collaudato e rendicontato entro il 30 novembre 2023, salvo proroghe.

B.5 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

L'ammissibilità del progetto sarà valutata applicando i seguenti criteri:

Criteri di ammissibilità generali:

- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore in materia di qualità dell'aria, sicurezza, aiuti di stato e appalti pubblici;

- coerenza con la programmazione e la pianificazione regionale in campo energetico e ambientale e con la normativa europea sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

Criteri di ammissibilità specifici:

- a) coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti dell'iniziativa;
- b) appartenenza del soggetto richiedente alla categoria dei soggetti di cui al punto A.3;
- c) riconducibilità degli interventi alle fattispecie di cui all'art. 3 - comma 18 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 ed in particolare alla lettera b);
- d) localizzazione dell'intervento all'interno del territorio della Regione Lombardia;
- e) corrispondenza degli interventi proposti nel progetto alle operazioni ammissibili di cui al punto B.2 del presente bando;
- f) proprietà degli enti richiedenti degli impianti esistenti oggetto della proposta;
- g) vigenza del Piano dell'Illuminazione Comunale oppure di Documento di Analisi dell'Illuminazione Esterna - in assenza di tali strumenti dovranno essere prodotti in applicazione dell'art. n. 11, comma 2, della legge regionale 5 ottobre 2015, n. 31, gli elementi elencati al punto "B2 PROGETTI FINANZIABILI" del presente bando;
- h) livello minimo di progettualità richiesto: progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- i) rispetto delle prescrizioni di cui ai Criteri Ambientali Minimi per la pubblica illuminazione di cui ai decreti ministeriali 27 settembre 2017 e 28 marzo 2018;
- j) presenza di elaborati grafici progettuali descrittivi dell'intervento;
- k) temperatura colore delle sorgenti luminose a LED contemplate nelle proposte progettuali, ad eccezione dei sistemi dedicati agli attraversamenti pedonali, non superiore a 3000 k;
- l) presenza di sistemi di telecontrollo dei parametri di funzionamento ed energetici dei quadri elettrici e/o dei punti luce che agiscono su tutte le tratte oggetto della proposta progettuale;
- m) importo minimo di costo del progetto, riferito alle categorie di spese ammissibili (secondo i criteri di cui al punto B.3), rappresentato nella domanda di partecipazione al presente bando, pari a euro 50.000,00 (cinquantamila);
- n) avvio delle procedure di affidamento delle attività di realizzazione successivo alla data di pubblicazione del presente bando;
- o) regolarità formale e completezza della documentazione richiesta dal bando;
- p) rispetto della tempistica e della procedura prevista dal bando.

La mancanza di uno dei criteri generali o specifici sopra descritti comporta la non ammissibilità del progetto alla fase di valutazione.

La proprietà delle opere e installazioni realizzate con il finanziamento della presente iniziativa deve essere comunque acquisita dai beneficiari al completamento delle operazioni di attuazione.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione possono essere presentate dai comuni di cui al punto A.3; ogni comune può presentare una domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione possono essere altresì presentate dalle Unioni di Comuni, costituite ai sensi del Titolo II, Capo V, del D.Lgs. n. 267/2000 e dalle Comunità montane che esercitano, per conto dei comuni, le funzioni di cui al presente bando.

La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata esclusivamente online, per mezzo del Sistema Informativo Integrato Bandi online:

<http://www.bandi.regione.lombardia.it>

nel seguente intervallo temporale:

- dalle ore 10.00 di lunedì 15 novembre 2021
- fino alle ore 16.00 di venerdì 15 aprile 2022

La domanda di contributo viene generata dal sistema; se ne riporta l'esemplificazione nell'Allegato 1.

Le domande pervenute ma presentate con modalità difformi rispetto alla procedura descritta nella presente sezione oppure incomplete sono inammissibili.

Sono qui riportate indicazioni generali sull'utilizzo della piattaforma Bandi online di Regione Lombardia finalizzate alla partecipazione all'iniziativa.

Prima di accedere online per la compilazione della domanda si consiglia di registrarsi per tempo al sistema Bandi online e di preparare e controllare tutta la documentazione allo scopo richiesta, onde evitare disguidi o ritardi nell'inserimento della domanda e nel successivo invio.

La richiesta di contributo, attraverso il sistema Bandi online, presuppone infatti l'espletamento delle seguenti attività:

- 1) Registrazione: creazione di un'utenza personale tramite SPID, CNS o CIE;
- 2) Profilazione: inserimento delle informazioni relative al soggetto giuridico richiedente collegato all'utenza personale dell'operatore registrata in precedenza;
- 3) Validazione del profilo dell'ente richiedente da parte del sistema informativo entro due giorni lavorativi dalla profilazione.

Nell'apposita sezione del sistema Bandi online sono disponibili indicazioni sulle modalità di accesso e di profilazione.

Al termine della compilazione online il sistema informatico genera automaticamente il modulo di domanda di partecipazione che deve essere scaricato dal sistema, sottoscritto da parte da parte del Legale Rappresentante o da un suo delegato e successivamente ricaricato a sistema.

La sottoscrizione deve essere eseguita con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

La procedura si conclude con l'invio al protocollo della domanda di partecipazione; il sistema informatico rilascia quindi in automatico numero e data di protocollo alla domanda di contributo.

Con riguardo agli allegati (facsimili e moduli) a questo bando, si evidenzia che essi forniscono solo una rappresentazione/esemplificazione delle informazioni così come saranno riportate nei documenti che saranno prodotti in automatico dal sistema Bandi online e, pertanto, non sostituiscono in alcun modo i moduli prodotti dal sistema, unici validi ai fini del presente bando.

Laddove richiesto, quindi, il modulo deve essere scaricato, firmato elettronicamente dal Legale Rappresentante o suo delegato e ricaricato a sistema. Il firmatario della domanda di partecipazione si assume ogni responsabilità di verificare che il modulo ricaricato sia quello generato automaticamente dal sistema, garantendone integrità e contenuti in quanto saranno dichiarate inammissibili le domande incomplete o difformi dal modulo generato da Bandi online.

C.1.a Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando deve essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

C.1.b Dati e allegati richiesti

Alla domanda di partecipazione è necessario allegare la seguente documentazione in formato pdf:

- a) atti di approvazione della proposta progettuale;
- b) progetto di intervento (livello minimo richiesto: progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);
- c) elaborati grafici progettuali relativi all'intervento proposto;
- d) scheda sintetica della proposta di intervento (Allegato 2);
- e) relazione tecnica descrittiva dell'intervento;
- f) quadro economico dell'intervento (Allegato 3);
- g) cronoprogramma relativo all'intervento (esemplificazione nell'Allegato 4).

Gli allegati, richiamati ai punti d) ed f), sono disponibili online per la compilazione e il successivo salvataggio in formato pdf prima di accluderli alla domanda.

Nella domanda devono inoltre essere dichiarati:

- la proprietà riconducibile al comune proponente degli impianti oggetto della proposta di intervento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore in materia di qualità dell'aria, sicurezza, aiuti di stato e appalti pubblici;
- la coerenza con la programmazione e la pianificazione regionale in campo energetico e ambientale e con la normativa europea sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- l'accettazione delle condizioni previste dal bando e l'impegno, in caso di assegnazione del contributo, al rispetto di tutti gli obblighi da ciò derivanti;
- la completezza della documentazione allegata;
- il rispetto della tempistica e della procedura previste dal bando;
- la non recuperabilità o compensabilità dell'IVA sulle voci di costo ammissibili;
- che le spese per l'attuazione degli interventi indicati sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3 - comma 18 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 ed in particolare alla lettera b) e che sono finalizzate all'incremento del patrimonio pubblico.

Il richiedente deve inoltre dichiarare se gli interventi proposti oppure opere ad essi riconducibili sono stati candidati su altri bandi di finanziamento statale, regionale o comunitario o di altri organismi pubblici, nel caso indicandone gli estremi e allegando il quadro economico presentato.

C.1.c Imposta di bollo

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 16, Tabella B, del DPR n. 642/1972.

C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Il contributo è assegnato attraverso una procedura valutativa a graduatoria.

C.3 ISTRUTTORIA

C.3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande, al fine di verificare le condizioni di ammissibilità e la formulazione della graduatoria delle iniziative sussidiate, è eseguita dalla *Unità Organizzativa Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni* di Regione Lombardia che può anche avvalersi del supporto tecnico di ARIA S.p.A..

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Sono considerate ammissibili alla fase valutativa le domande presentate che rispondono ai criteri di ammissibilità generali e specifici riportati nel punto B.5. Costituisce, inoltre, elemento essenziale per l'ammissibilità la presenza dei dati, documenti e dichiarazioni riportate nel punto C.1.b.

C.3.c Valutazione delle domande

Ogni intervento è valutato applicando i parametri di cui all'"Allegato A – Criteri di valutazione" del presente bando.

In esito alla valutazione è attribuito ad ogni intervento ammissibile un punteggio utile alla formazione della graduatoria e all'assegnazione delle relative risorse economiche.

In caso di parità di punteggio la priorità viene determinata sulla base dell'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, a conclusione delle attività istruttorie il Responsabile dell'iniziativa procede all'approvazione della graduatoria definitiva delle proposte ritenute ammissibili in base al punteggio complessivo attribuito e del relativo contributo assegnato con apposito provvedimento e dispone la pubblicazione degli atti relativi sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nella sezione Bandi del sito istituzionale (portale www.bandi.regione.lombardia.it) che ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione ai soggetti partecipanti in ordine alla loro ammissione al finanziamento.

Il provvedimento contiene:

- l'elenco dei progetti ammessi con il relativo punteggio, l'indicazione del costo totale ammissibile e, per gli interventi finanziati, il relativo contributo assegnato;
- l'elenco dei progetti non ammessi, con l'indicazione sintetica della motivazione.

I progetti ammessi, ma non finanziati per mancanza di risorse, restano in graduatoria e possono beneficiare delle eventuali risorse rese disponibili da economie generate da ribassi di gara, rinunce, revoche, ovvero sulla base di eventuali incrementi della dotazione finanziaria di cui al punto A.4 del presente bando.

Gli interventi devono essere realizzati, collaudati e rendicontati entro il 30 novembre 2023, salvo proroghe.

C.3.d Integrazione documentale

Qualora nel corso dell'attività istruttoria emerga la necessità di acquisire ulteriori informazioni ad integrazione della documentazione ricevuta, gli elementi richiesti e la eventuale relativa documentazione devono pervenire entro i termini fissati nella richiesta di integrazioni trasmessa dal Responsabile dell'iniziativa.

La mancata risposta dell'ente richiedente entro il termine stabilito comporta il rigetto della domanda.

C.4 MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo è erogato all'ente beneficiario secondo le seguenti modalità:

- prima quota, per un importo massimo pari al 30% del contributo approvato, a seguito dell'accettazione del contributo assegnato;
- seconda quota, all'aggiudicazione ed inizio lavori, per raggiungere, comprendendo quanto trasferito con la prima quota, un importo massimo corrispondente all'80% del valore del contributo così come rideterminato in esito alle procedure di aggiudicazione dei lavori;
- saldo, in relazione all'ammontare delle spese ammissibili certificate, ad intervento concluso, collaudato e con rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

L'erogazione delle quote di contributo oltre che delle modalità sopra descritte è effettuata sulla base delle effettive disponibilità del capitolo del Bilancio regionale dedicato all'attuazione del bando.

C.4.a Adempimenti post concessione

C.4.a.1 Erogazione della prima quota di contributo

Nei termini indicati nel provvedimento di approvazione della graduatoria e a seguito della sua pubblicazione, i soggetti beneficiari del finanziamento devono accettare formalmente il contributo compilando e inviando il modulo "Atto di accettazione", disponibile nella pratica on-line ed esemplificato nell'Allegato 5.

Il modulo deve essere completo del Codice Unico di Progetto – CUP dell'intervento.

Il Responsabile dell'attuazione procede alla liquidazione della prima quota di contributo entro il termine di 45 giorni dal ricevimento dell'atto di accettazione.

C.4.a.2 Erogazione della seconda quota di contributo

La seconda quota di contributo è erogata a seguito dell'aggiudicazione ed avvio dei lavori, in base al Quadro economico risultante dalla procedura di gara.

Il beneficiario trasmette entro 30 giorni dalla consegna dei lavori, unitamente al modulo di richiesta della seconda quota, esemplificato nell'Allegato 6, la seguente documentazione:

- Codice Identificativo di Gara (CIG);
- bando di gara per l'appalto;
- documentazione relativa all'approvazione del progetto esecutivo delle opere e relativi elaborati;
- copia del progetto esecutivo;

- provvedimento di aggiudicazione completo del Verbale di gara;
- dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, che attesti che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, che non sono stati presentati ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva dell'appalto e che è decorso il termine utile per la presentazione dei ricorsi;
- copia del contratto di appalto;
- quadro economico aggiornato a seguito della procedura di aggiudicazione dei lavori;
- cronoprogramma dei lavori e della spesa;
- verbale di consegna lavori.

Oltre alla documentazione di cui sopra deve essere prodotto un elaborato dal quale emerge, in esito alle procedure di aggiudicazione, il valore di contratto delle opere ammissibili a finanziamento secondo i contenuti del punto B.3 (spese ammissibili) del presente bando, nonché delle relative e correlate somme a disposizione.

Il Responsabile dell'attuazione procede quindi alla liquidazione della seconda quota di contributo entro il termine di 45 giorni dal ricevimento della richiesta.

C.4.a.3 Erogazione del saldo del contributo

Entro 90 giorni dalla data di effettuazione del collaudo il beneficiario trasmette al Responsabile dell'attuazione la "Richiesta di Erogazione del Saldo" secondo il modulo reso disponibile nella pratica online previa rendicontazione delle spese ammissibili finali.

Il beneficiario deve corredare la domanda di saldo con la seguente documentazione:

1. provvedimento del beneficiario di approvazione della spesa sostenuta completo del quadro economico finale relativo all'intervento;
2. certificato di collaudo ovvero di regolare esecuzione e relativo provvedimento di approvazione;
3. rendicontazione dettagliata delle spese sostenute, costituenti il quadro economico finale, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento (nell'Allegato 8 si riporta una esemplificazione del modello compilabile che sarà presente nella pratica online, da scaricare e inserire nel sistema all'atto della rendicontazione finale).

L'elenco delle spese sostenute deve essere completo di:

- numerazione e data dei titoli di spesa;
- ragione sociale del fornitore;
- oggetto delle fatture/descrizione della spesa;
- importo con indicazione del valore imponibile;
- valore dell'Imposta sul Valore Aggiunto;
- indicazione della modalità di liquidazione dell'IVA;
- estremi delle quietanze di liquidazione delle spese;

4. documentazione fotografica della targa attestante il rispetto degli obblighi di pubblicità in carico al soggetto beneficiario di cui al punto D.1.a e delle principali opere realizzate;
5. relazione finale sul raggiungimento degli obiettivi completa di quadro di raffronto tra previsto e realizzato; dovrà in particolare essere evidenziato il raffronto tra dati iniziali di progetto e valori finali degli indicatori di realizzazione definiti al paragrafo D.5.

Il modulo di richiesta del saldo, presente nella pratica online, deve essere scaricato, quindi firmato digitalmente e ricaricato in Bandi online; si riporta, a titolo di rappresentazione, il relativo modulo nell'Allegato 7.

A seguito dell'istruttoria della documentazione trasmessa tramite Bandi online e delle verifiche circa il rispetto delle condizioni di finanziamento e del decreto di assegnazione, il Responsabile dell'attuazione, entro 60 giorni dalla richiesta di erogazione del saldo, provvede all'erogazione della quota a saldo del contributo così come rideterminato in relazione all'entità delle spese ammissibili effettivamente rendicontate.

Il contributo finale non può in ogni caso superare l'importo concesso.

Il termine per la rendicontazione finale dei lavori e delle spese deve rispettare quanto prescritto in termini temporali ai punti B.3 e B.4.

C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

La documentazione per la rendicontazione degli interventi realizzati deve essere allegata alla domanda di erogazione del saldo del contributo di cui al precedente punto C.4.a.3.

C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione del contributo

Eventuali varianti ai progetti sussidiati, nei limiti di cui al d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., devono rispettare la coerenza con gli obiettivi dell'iniziativa e con i criteri di ammissibilità del presente bando e devono essere tali da mantenere una posizione in graduatoria utile al finanziamento.

In ogni caso le variazioni non possono dare luogo a incrementi del contributo assegnato.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

L'ente beneficiario del contributo, oltre a quanto specificato nei precedenti punti, deve:

- portare a termine l'intervento entro e non oltre i termini stabiliti, salvo proroghe;

- assicurare la copertura finanziaria della parte di progetto non supportata dal contributo regionale anche con ulteriori finanziamenti pubblici ma non eccedenti l'importo complessivo delle spese ammissibili;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dal presente bando e dalla normativa vigente;
- mantenere in esercizio ed efficienza le opere finanziate attraverso il presente bando;
- conservare la documentazione originale di spesa, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo;
- accettare, sia durante la realizzazione dell'intervento sia successivamente, le indagini tecniche ed i controlli che possono essere effettuati ai fini della valutazione dell'intervento finanziato e dell'accertamento della regolarità della sua realizzazione;
- rispettare gli adempimenti in materia di tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dalla legge 136/2010;
- fornire rendiconti sullo stato di realizzazione dell'intervento e sul raggiungimento degli obiettivi previsti secondo le modalità definite da Regione Lombardia;
- assicurare adeguata evidenza del contributo regionale per la realizzazione dell'intervento.

D.1.a Pubblicità del contributo regionale

In ragione di quanto prescritto all'ultimo punto dell'elenco precedente, il beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. pagine web dedicate, materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di Regione Lombardia;
- apporre, ad intervento concluso, una targa in un luogo visibile al pubblico che contenga il logo regionale e che indichi che gli interventi sugli impianti di illuminazione pubblica sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia. Le istruzioni riguardanti la cartellonistica, il logo di Regione Lombardia e i font relativi saranno opportunamente comunicati ai beneficiari;
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

D.2 DECADENZE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

La decadenza dal contributo assegnato può avvenire qualora si accerti una o più delle seguenti circostanze:

- impossibilità a svolgere e/o completare il progetto approvato;
- irregolarità attuative;
- mancanza di requisiti e di presupposti sui quali il contributo è stato concesso;
- mancata coerenza del progetto realizzato con l'iniziativa ammessa al finanziamento;
- nel caso in cui tutta o parte della documentazione relativa al progetto finanziato non fosse accessibile o ne venisse accertata l'irregolarità;

- mancata acquisizione della proprietà, al completamento delle operazioni di attuazione, degli impianti, installazioni e opere realizzati con il finanziamento;
- mancato rispetto delle indicazioni, dei vincoli e delle scadenze contenuti nel presente bando.

L'avvio del procedimento di decadenza sarà comunicato all'ente beneficiario che avrà 10 giorni per presentare le proprie osservazioni; se, valutate le osservazioni, permangono i motivi per la decadenza, si procederà con provvedimento del Responsabile dell'attuazione.

Il decreto di decadenza dispone anche il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi di legge maturati decorrenti dalla data di erogazione del contributo, indicandone le modalità di restituzione.

Qualora l'ente beneficiario intenda rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento, deve darne formale comunicazione al Responsabile dell'attuazione che provvede ad assumere gli atti consequenti.

La rinuncia al contributo comporta la restituzione delle eventuali somme già erogate con l'applicazione degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo.

D.3 PROROGHE DEI TERMINI

Il beneficiario può chiedere proroga dei termini temporali definiti dal presente bando attraverso invio dell'apposito modulo di richiesta.

Nel modulo, presente su Bandi online (Allegato 9), sono indicate dettagliatamente le motivazioni del differimento dei termini.

Alla richiesta di proroga deve essere allegato il nuovo cronoprogramma delle attività di realizzazione.

La proroga può essere disposta con provvedimento motivato del Responsabile dell'iniziativa.

D.4 ISPEZIONI E CONTROLLI

Regione Lombardia si riserva di effettuare a campione controlli in loco e sulla documentazione presentata, sia durante la realizzazione degli interventi sussidiati sia nel periodo successivo alla loro messa in funzione, per la verifica della corretta gestione delle risorse regionali.

A tal fine l'ente beneficiario del contributo si impegna a corrispondere ai controlli dei progetti ammessi al contributo disposti da Regione Lombardia, fornendo informazioni, dati e rapporti tecnici richiesti, nonché a favorirne lo svolgimento anche mediante ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità economica e tecnica della realizzazione degli interventi finanziati.

D.5 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposti da Regione Lombardia per effettuare il monitoraggio dei progetti finanziati.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati al bando, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero totale dei punti luce oggetto dell'intervento riqualificati e di nuova installazione;
- diminuzione annua di emissioni di CO₂ (in tCO₂ equivalenti).

D.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

D.6.1 Responsabile dell'iniziativa

Il Responsabile dell'iniziativa è il Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome della D.G. Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni.

D.6.2 Responsabile dell'attuazione

Il Responsabile dell'attuazione è il Dirigente pro tempore della Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, Utenze Idriche e Reti Energetiche, Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome, della D.G. Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni.

D.7 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono pubblicati sul B.U.R.L. e sono inoltre disponibili sul sito web della Regione Lombardia, all'indirizzo:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazional e/istituzione/direzioni-general/direzione-generale-enti-locali-montagna-e-piccoli- comuni/bando-illumina>

e sul sito web della piattaforma bandi on line, all'indirizzo:

www.bandi.regione.lombardia.it

Informazioni sul bando e sui relativi allegati potrà essere richiesta ai seguenti numeri telefonici:

02 6765 5541 - Mirco Furlanetto
02 6765 2397 - Marcella Sammartano

Informazioni di carattere generale potranno essere richieste anche al numero gratuito 800 318 318 o agli sportelli di Spazio Regione presso le Sedi territoriali di Regione Lombardia, presenti in ogni capoluogo di Provincia.

Per tutte le informazioni riguardanti il bando è a disposizione la casella di posta elettronica:
bando_illumina_entilocali@regione.lombardia.it.

Sul sito www.bandi.regione.lombardia.it sono disponibili i video tutorial riguardanti le modalità di registrazione. Per assistenza tecnica circa l'utilizzo del servizio per la compilazione della domanda è possibile contattare il numero verde 800 131 151, attivo dal lunedì al venerdì escluso festivi dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della l.r. 1 febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda Informativa, di seguito riportata (*).

TITOLO	BANDO Illumina
DI COSA SI TRATTA	Regione Lombardia ha previsto un bando per la erogazione di sovvenzioni per la realizzazione di interventi di riqualificazione sui sistemi di pubblica illuminazione di proprietà dei beneficiari per conseguire la contrazione dei consumi energetici e l'abbattimento dell'inquinamento luminoso migliorando le caratteristiche illuminotecniche e di rendimento energetico nonché la sicurezza della circolazione e degli impianti.
TIPOLOGIA	Contributo in conto capitale a fondo perduto.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Comuni della Lombardia con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, secondo l'ultima rilevazione ISTAT disponibile alla data di pubblicazione del presente bando.
RISORSE DISPONIBILI	15.000.000,00 euro
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo per ogni intervento ammesso viene concesso nella misura massima di euro 1.000.000,00 (un milione).</p> <p>Il contributo è erogato agli enti beneficiari secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la prima quota per un importo massimo pari al 30% del contributo approvato a seguito dell'accettazione del contributo assegnato; - la seconda quota all'aggiudicazione ed inizio lavori, per raggiungere, comprendendo quanto trasferito con la prima quota, un importo massimo corrispondente all'80% del valore del

	contributo così come rideterminato in esito alle procedure di aggiudicazione dei lavori; - il saldo in relazione all'ammontare delle spese ammissibili certificate ad intervento concluso, collaudato e con rendicontazione dei lavori.
DATA DI APERTURA	15 novembre 2021
DATA DI CHIUSURA	15 aprile 2022
COME PARTECIPARE	<p>Ogni richiedente può presentare una domanda di partecipazione.</p> <p>I costi ammissibili relativi all'intervento proposto devono essere almeno pari a euro 50.000,00 (cinquantamila).</p> <p>La modalità di presentazione della domanda è telematica: essa è presentata sulla piattaforma "Bandi online", ove sono disponibili una procedura guidata di compilazione e i facsimili degli allegati a corredo.</p> <p>La determinazione del punteggio per la formazione della graduatoria avviene applicando i seguenti criteri:</p> <p>A) Indice di svantaggio attribuito con la d.g.r. 9 dicembre 2019 n. 2611 Valore massimo attribuibile 1 punto</p> <p>B) Ubicazione nell'ambito di un parco regionale istituito Valore attribuibile 1 punto</p> <p>C) Rapporto fra punti luce contemplati nel progetto e il numero degli abitanti del comune Valore massimo attribuibile 4 punti</p> <p>D) Livello progettuale Valore massimo attribuibile 1 punto</p> <p>E) Applicazioni di sistemi di illuminazione adattiva Valore attribuibile 1 punto</p> <p>F) Attraversamenti pedonali luminosi intelligenti Valore attribuibile 1 punto</p> <p>Nel caso di parità di punteggio, per la formazione della graduatoria prevorrà l'ordine cronologico di presentazione della domanda di partecipazione.</p> <p>La domanda deve essere corredata da una scheda sintetica descrittiva degli interventi proposti.</p>

PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa con graduatoria
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per tutte le informazioni riguardanti il bando è a disposizione la seguente casella di posta elettronica: bando_illumina_entilocali@regione.lombardia.it</p> <p>Sul sito www.bandi.regione.lombardia.it sono disponibili i video tutorial riguardanti le modalità di registrazione. Per assistenza tecnica circa l'utilizzo del servizio per la compilazione della domanda è possibile contattare il numero verde 800 131 151, attivo dal lunedì al venerdì escluso festivi dalle ore 9.00 alle ore 18.00.</p> <p>Numeri per informazioni sul Bando: 02 6765 5541 02 6765 2397</p>

(*) La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 CUSTOMER SATISFACTION

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, comma 2 bis, lettera g della l. r. 1 febbraio 2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal Responsabile dell'attuazione, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.9 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare **domanda scritta** agli uffici competenti:

D.G. Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
 Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, Utenze Idriche e Reti Energetiche

Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 MILANO

Telefono: 02 6765 6789

E-mail: entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

D.10 RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	
APERTURA E CHIUSURA BANDO ILLUMINA	Dal 15 novembre 2021 h. 10.00 fino al 15 aprile 2022 h. 16.00

D.11 ALLEGATI

- Allegato A – Criteri di valutazione
- Allegato 1 – Facsimile di domanda
- Allegato 2 – Facsimile scheda intervento
- Allegato 3 – Facsimile quadro economico
- Allegato 4 – Facsimile cronoprogramma
- Allegato 5 – Facsimile di atto di accettazione
- Allegato 6 – Facsimile Richiesta seconda quota
- Allegato 7 – Facsimile Richiesta saldo
- Allegato 8 – Rendicontazione spese
- Allegato 9 – Facsimile richiesta proroga dei termini

ALLEGATO A**BANDO Illumina****CONTRIBUTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA****CRITERI DI VALUTAZIONE****A) Indice di svantaggio**

Valore massimo attribuibile 1 punto

Il punteggio viene attribuito in relazione all'indice di svantaggio definito con la deliberazione della Giunta regionale 9 dicembre 2019 n. 2611 secondo il seguente criterio:

- proposte progettuali presentate da piccoli comuni aventi indice di svantaggio elevato: 1 punto;
- proposte progettuali presentate da piccoli comuni aventi indice di svantaggio medio: 0,5 punti.

B) Ubicazione nell'ambito di un parco regionale istituito

Valore attribuibile 1 punto

Il punteggio viene attribuito alle proposte progettuali presentate da comuni il cui territorio è interessato dall'ambito di un parco regionale istituito ai sensi della l.r. 30 novembre 1983, n. 86.

C) Rapporto fra punti luce contemplati nel progetto e il numero degli abitanti del comune

Valore massimo attribuibile 4 punti

Il punteggio viene attribuito in relazione al rapporto fra il numero dei punti luce riqualificati o di nuova realizzazione contemplati nel progetto presentato e il numero degli abitanti del comune proponente secondo l'ultima rilevazione ISTAT disponibile alla data di pubblicazione del presente bando.

Al valore massimo ottenuto (*R-max*) viene attribuito un punteggio di 4 punti.

Ai valori diversi da quello massimo (*R-iniziativa*) viene attribuito un punteggio ottenuto dalla applicazione della seguente relazione:

$$\text{punteggio} = R\text{-iniziativa} \times 4 / R\text{-max}$$

D) Livello progettuale

Valore massimo attribuibile 1 punto

Il punteggio viene attribuito in relazione alla definizione progettuale della proposta di partecipazione al bando secondo la seguente graduazione:

- | | |
|--|------------------|
| - progetto di fattibilità tecnico economica / Preliminare: | nessun punteggio |
| - progetto definitivo: | 0.5 punti |
| - progetto esecutivo: | 1 punto |

E) Applicazioni di sistemi di Illuminazione adattiva

Valore attribuibile 1 punto

Il criterio valuta l'applicazione di sistemi adattivi dinamici in ambito pedonale e ciclabile.

Il punteggio viene attribuito in funzione della percentuale del numero dei punti luce riconducibili a percorsi o aree ciclabili e pedonali interessati da applicazioni di sistemi di adattivi di cui sopra rispetto al totale dei punti luce dei percorsi o aree ciclabili e pedonali contenuti nel progetto proposto.

Per gli interventi che prevedono un rapporto pari o superiore al 30%, con un minimo di 30 punti luce dotati di applicazioni di sistemi adattivi di cui sopra, viene attribuito 1 punto.

F) Attraversamenti pedonali luminosi intelligenti

Valore attribuibile 1 punto

Il punteggio viene attribuito ai progetti che prevedono almeno una applicazione di sistemi d'illuminazione degli attraversamenti pedonali intelligenti, conformi alla norma UNI 11726/2018 - Progettazione illuminotecnica degli attraversamenti pedonali nelle strade con traffico motorizzato.

Allegato 1 – Facsimile di domanda
del bando ILLUMINA

Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei
Territori Montani, Risorse Energetiche e
Rapporti con le Province Autonome
Piazza Città di Lombardia 1
20124 Milano

**Domanda di partecipazione al bando Illumina “Contributi per l'efficienza energetica e il
contenimento dell'inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica”**

Progetto ID _____ (generato dal sistema in fase di registrazione)

Titolo progetto: _____

Il/la sottoscritto/a _____,

in qualità di Legale Rappresentante del Comune di _____, prov. _____, ovvero, allo scopo delegato con atto _____, per conto del proprio Ente

oppure,

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente _____ (Unione di Comuni/Comunità Montana) _____, ovvero, allo scopo delegato con atto _____, per conto del Comune di _____, facente parte della _____ (Unione di Comuni/Comunità Montana) in forza di _____ (indicare gli estremi degli atti che conferiscono la funzione)

con sede legale nel Comune di _____, prov. _____, indirizzo _____, cap _____, codice fiscale Ente _____, indirizzo di posta elettronica certificata _____,

CHIEDE

di aderire al bando di assegnazione di contributi per l'efficienza energetica e il contenimento dell'inquinamento luminoso – Bando Illumina di cui alla D.G.R. n. 4606 del 26 aprile 2021, per la realizzazione dell'intervento _____ (titolo progetto) nel territorio del Comune di _____, prov. _____,

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000,

- che il territorio del comune oggetto dell'intervento è interessato dall'ambito di un parco regionale istituito ai sensi della l.r. 30 novembre 1983, n. 86
indicare la denominazione del parco regionale: _____;
- che il territorio dell'ente proponente non è interessato dall'ambito di un parco regionale istituito ai sensi della l.r. 30 novembre 1983, n. 86;
- che la proprietà degli impianti oggetto della proposta progettuale è del comune di _____;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore in materia di qualità dell'aria, sicurezza, aiuti di stato e appalti pubblici;
- la coerenza con la programmazione e la pianificazione regionale in campo energetico e ambientale e con la normativa europea sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- di accettare le condizioni previste dal bando e di impegnarsi, in caso di finanziamento, a rispettare tutti gli obblighi da ciò derivanti;
- la completezza della documentazione allegata;
- che l'IVA sulle voci di costo ammissibili non è recuperabile o compensabile;
- che le spese per l'attuazione degli interventi indicati sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3 - comma 18 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 ed in particolare alla lettera b) e che sono finalizzate all'incremento del patrimonio pubblico.

Ai fini dell'ammissibilità al contributo allega alla presente domanda i seguenti documenti relativi all'intervento proposto:

- a) atti di approvazione della proposta progettuale;
- b) progetto di intervento (livello minimo richiesto: progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);
- c) elaborati grafici progettuali;
- d) scheda sintetica;
- e) relazione tecnica descrittiva;
- f) quadro economico;
- g) cronoprogramma.

SI IMPEGNA INOLTRE A

- assicurare la copertura finanziaria della parte di progetto non supportata dal contributo regionale anche con ulteriori finanziamenti pubblici non eccedenti l'importo complessivo delle spese ammissibili;
- acquisire la proprietà dei nuovi impianti e installazioni al completamento dell'attuazione dell'intervento;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dal bando Illumina e dalla normativa vigente;

- rispettare gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010;
- mantenere in esercizio ed efficienza le opere finanziate e non cederne la proprietà per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo;
- conservare la documentazione originale di spesa, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo;
- accettare, sia durante la realizzazione dell'intervento sia successivamente, le indagini tecniche ed i controlli che potranno essere effettuati ai fini della valutazione dell'intervento finanziato e dell'accertamento della regolarità della sua realizzazione;
- fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione dell'intervento e sul raggiungimento degli obiettivi previsti secondo le modalità definite da Regione Lombardia;
- avviare la realizzazione e portare a termine l'intervento entro e non oltre i termini stabiliti;
- assicurare adeguata evidenza del contributo regionale per la realizzazione dell'intervento;
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

DICHIARA INFINE

- che per le opere oggetto degli interventi della presente domanda sono stati richiesti i seguenti finanziamenti pubblici ed allega il quadro economico a tal fine presentato:

(firma del dichiarante)

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

Allegato 2 – Facsimile scheda intervento
del bando Illumina



**SCHEDA SINTETICA DELLA PROPOSTA DI INTERVENTI CONTRIBUTI PER L'EFFICIENZA
ENERGETICA E IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO**

Progetto ID	_____ (generato dal sistema in fase di registrazione)
Titolo dell'intervento	_____
Interventi* (possono essere selezionate più tipologie)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sostituzione dei corpi illuminanti con altri di superiori caratteristiche illuminotecniche e di risparmio energetico; <input type="checkbox"/> introduzione di sistemi di gestione e telecontrollo dei parametri di funzionamento ed energetici e dei consumi energetici di quadri elettrici e/o dei punti luce <input type="checkbox"/> sostituzione dei pali e sostegni; <input type="checkbox"/> introduzione di sistemi di riduzione e regolazione del flusso luminoso negli impianti d'illuminazione pubblica; <input type="checkbox"/> introduzione di applicazioni di sistemi di illuminazione adattiva; <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sistemi adattivi del tipo TAI e FAI che rispondono alla norma UNI 11248/2016; <input type="checkbox"/> sistemi adattivi dinamici su ambiti pedonali o ciclabili; <input type="checkbox"/> introduzione di sistemi d'illuminazione degli attraversamenti pedonali intelligenti; <input type="checkbox"/> rifacimento di linee e quadri di alimentazione di impianti di illuminazione pubblica; <input type="checkbox"/> rifacimento delle linee di alimentazione dedicate e la separazione di quelle esistenti non ad uso esclusivo per gli impianti di illuminazione oggetto della proposta progettuale; <input type="checkbox"/> applicazione di pali a sicurezza passiva; <input type="checkbox"/> introduzione di servizi integrativi per la rigenerazione urbana atti a promuovere l'ottimizzazione e l'innovazione dei servizi pubblici, funzionalmente connessi con gli impianti di illuminazione pubblica; <input type="checkbox"/> installazione di nuovi impianti di pubblica illuminazione.
Breve descrizione dell'intervento: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	

Dati relativi agli elementi dell'intervento (quando applicabili)	
Caratteristiche illuminotecniche dell'impianto di illuminazione	<p>N.ro punti luci riqualificati su impianto esistente: _____</p> <p>N.ro punti luce di nuovo installazione: _____</p> <p>Temperatura colore massima delle sorgenti luminose (ad esclusione dei sistemi dedicati agli attraversamenti pedonali): _____ k</p>
Sistemi di illuminazione adattiva	<p>La proposta progettuale prevede sistemi adattivi del tipo TAI e FAI che rispondono alla norma UNI 11248/2016:</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>
	<p>La proposta progettuale prevede sistemi adattivi dinamici con sensori di presenza che insistono su ambiti pedonali o ciclabili:</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>
	<p>Numero di punti luce dei percorsi e delle aree ciclopedonali interessati dall'intervento _____</p> <p>Numero di punti luce dei percorsi e delle aree ciclopedonali dell'intervento interessati da sistemi adattivi dinamici _____</p>
Sistemi di attraversamento pedonale luminoso (APL)	<p>Numero degli attraversamenti pedonali intelligenti previsti dalla proposta progettuale: _____</p>
	<p>gli attraversamenti pedonali intelligenti previsti dalla proposta progettuale sono conformi alla norma UNI 11726/2018</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>
Servizi integrativi per la rigenerazione urbana connessi con i sistemi di illuminazione pubblica	<p>Tipologia dei servizi integrativi introdotti:</p> <p><input type="checkbox"/> servizi relativi a telecomunicazioni numero applicazioni: _____;</p> <p><input type="checkbox"/> sistemi di videosorveglianza di aree ed edifici pubblici numero applicazioni: _____;</p> <p><input type="checkbox"/> sistemi di acquisizione dati e diffusione di informazioni numero applicazioni: _____;</p>
Tempi di realizzazione dell'intervento	<p><i>Data presunta per l'avvio dei lavori</i> ____/____/____</p> <p><i>Data presunta per la conclusione delle attività di realizzazione e rendicontazione dei lavori</i> ____/____/____</p>

* il progetto, pur includendo più elementi, dovrà essere caratterizzato da un solo Codice Unico di Progetto (CUP)

(firma del dichiarante)

Allegato 3 – Facsimile quadro economico
del bando Illumina



QUADRO ECONOMICO

Progetto ID _____

Titolo _____

Ente _____

Interventi di cui al paragrafo B.2 del Bando		
Voci di costo	Quadro economico di progetto (euro)	Quadro economico spese ammissibili* (euro)
Lavori/Opere		
Lavori e forniture		
Oneri per la sicurezza		
Totale importo lavori		
Somme a disposizione		
IVA sui lavori e sugli oneri per la sicurezza		
Spese tecniche studi di fattibilità economica, indagini, diagnosi energetica, studi e analisi, rilievi, progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi, consulenze professionali, incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (quota ammissibile: max 10% dell'importo totale dei lavori e oneri)		
IVA sulle spese tecniche		
Spese per allacciamento ai servizi di pubblica utilità		
IVA su allacciamento ai servizi di pubblica utilità		
Spese per pubblicizzazione atti di gara		
Spese per pubblicizzazione del contributo assegnato (targa)		

IVA targa		
Imprevisti, per fattispecie di cui all'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (quota ammissibile: max 5% dell'importo totale dei lavori e oneri)		
IVA sugli imprevisti		
Totale importo somme a disposizione		
TOTALE PROGETTO		

* Le tipologie di spese ammissibili sono elencate nel punto B.3 del bando.

Allegato 4 – Facsimile cronoprogramma del bando Illumina



CRONOPROGRAMMA

Progetto ID _____

Titolo _____

Ente _____

**Allegato 5 – Facsimile di atto di accettazione
del bando Illumina**



Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei
Territori Montani, Risorse Energetiche e
Rapporti con le Province Autonome
Piazza Città di Lombardia 1
20124 Milano

**Bando Illumina “Contributi per l’efficienza energetica e il contenimento dell’inquinamento luminoso
degli impianti di illuminazione pubblica”**

ATTO DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Progetto ID _____ (generato dal sistema)

Titolo progetto: _____

Il/la sottoscritto/a _____,

in qualità di Legale Rappresentante del Comune di _____, prov. _____, ovvero, allo scopo delegato con atto _____, per conto del proprio Ente

oppure,

in qualità di Legale Rappresentante dell’Ente _____ (Unione di Comuni/Comunità Montana) _____, ovvero, allo scopo delegato con atto _____, per conto del Comune di _____, facente parte della _____ (Unione di Comuni/Comunità Montana) in forza di _____ (indicare gli estremi degli atti che conferiscono la funzione)

Visti:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 4606 del 26 aprile 2021 di approvazione dell’iniziativa “Bando Illumina”;
- il decreto dirigenziale di approvazione del bando di assegnazione di contributi per l’efficienza energetica e il contenimento dell’inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica – Illumina in attuazione della D.G.R. n. 4606/2021;
- il decreto dirigenziale con il quale è stata approvata la graduatoria degli interventi finanziati in relazione all’iniziativa fra i quali è incluso il progetto “_____” per un contributo assegnato pari a € _____;

consapevole delle responsabilità penali, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.;

DICHIARA

- di accettare il contributo pubblico assegnato da Regione Lombardia alle condizioni e secondo le modalità stabilite nel bando, comprese le clausole di revoca previste;
- di assicurare la copertura finanziaria della parte di progetto non supportata dal contributo regionale anche con ulteriori finanziamenti pubblici senza eccedere l'importo complessivo del costo dell'intervento;
- di essere a conoscenza che, a seguito dell'espletamento delle procedure di affidamento delle attività di realizzazione dell'intervento nonché della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, il contributo pubblico verrà rideterminato in applicazione dei contenuti del punto B.3 del bando in oggetto;
- che, fatto salvo quanto previsto dal bando, l'intervento appaltato sarà coerente con il progetto presentato e valutato;
- di impegnarsi ad adempiere a tutte le prescrizioni del bando per l'attuazione, il monitoraggio dei risultati e la rendicontazione delle spese dell'intervento in argomento e, in particolare, agli obblighi di cui ai punti D.1 e D.1.a.

COMUNICA inoltre

il CUP relativo all'intervento "_____":
_____.

(firma del Legale Rappresentante)

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

Allegato 6 – Facsimile di Richiesta seconda quota contributo
del bando Illumina

Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, Utenze
Idriche e Reti Energetiche
Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano

**Bando Illumina “Contributi per l’efficienza energetica e il contenimento dell’inquinamento luminoso
degli impianti di illuminazione pubblica”****RICHIESTA EROGAZIONE SECONDA QUOTA CONTRIBUTO REGIONALE**

Progetto ID _____ (generato dal sistema)

Titolo progetto: _____

Il/la sottoscritto/a _____,

in qualità di Legale Rappresentante del Comune di _____, prov. _____, ovvero, allo scopo delegato con atto _____, per conto del proprio Ente

oppure,

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente _____ (Unione di Comuni/Comunità Montana) _____, ovvero, allo scopo delegato con atto _____, per conto del Comune di _____, facente parte della _____ (Unione di Comuni/Comunità Montana) in forza di _____ (indicare gli estremi degli atti che conferiscono la funzione)

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 4606 del 26 aprile 2021 l'iniziativa "Bando Illumina";

Visti:

- il decreto dirigenziale di approvazione del bando di assegnazione di contributi per l'efficienza energetica e il contenimento dell'inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica – Illumina in attuazione della D.G.R. n. 4606/2021;
- il decreto dirigenziale con il quale è stata approvata la graduatoria degli interventi finanziati in relazione all'iniziativa fra i quali è incluso il progetto

"_____ " per un contributo assegnato pari a € _____;

- visto il provvedimento con cui è stata erogata la prima quota del contributo regionale;

consapevole delle responsabilità penali, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.;

DICHIARA

- di aver espletato le procedure di gara per la realizzazione dell'intervento dal titolo _____ ID _____;
- che il progetto posto a base di gara è coerente con l'iniziativa ammessa al finanziamento;
- che i lavori sono stati consegnati il ___/___/___;

CHIEDE

l'erogazione della seconda quota del contributo pari alla differenza tra l'80% del valore del contributo rideterminato in esito alle procedure di aggiudicazione dei lavori e la prima quota già liquidata.

A tal fine, si allegano i seguenti documenti:

- Codice Identificativo di Gara (CIG);
- bando di gara per l'appalto;
- documentazione relativa all'approvazione del progetto esecutivo delle opere e relativi elaborati;
- copia del progetto esecutivo;
- provvedimento di aggiudicazione completo del Verbale di gara;
- dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, che attesti che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, che non sono stati presentati ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva dell'appalto e che è decorso il termine utile per la presentazione dei ricorsi;
- copia del contratto di appalto;
- quadro economico aggiornato a seguito della procedura di aggiudicazione dei lavori;
- cronoprogramma dei lavori e della spesa;
- verbale di consegna lavori.

(firma del Legale Rappresentante)

**Allegato 7 – Facsimile di Richiesta erogazione saldo contributo
del bando Illumina**



Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, Utenze
Idriche e Reti Energetiche
Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano

**Bando Illumina “Contributi per l’efficienza energetica e il contenimento dell’inquinamento luminoso
degli impianti di illuminazione pubblica”**

RICHIESTA EROGAZIONE SALDO CONTRIBUTO REGIONALE

Progetto ID _____ (generato dal sistema)

Titolo progetto: _____

Il/la sottoscritto/a _____,

in qualità di Legale Rappresentante del Comune di _____, prov. _____, ovvero, allo scopo delegato con atto _____, per conto del proprio Ente

oppure,

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente _____ (Unione di Comuni/Comunità Montana) _____, ovvero, allo scopo delegato con atto _____, per conto del Comune di _____, facente parte della _____ (Unione di Comuni/Comunità Montana) in forza di _____ (indicare gli estremi degli atti che conferiscono la funzione)

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 4606 del 26 aprile 2021 l'iniziativa "Bando Illumina";

Visti:

- il decreto dirigenziale di approvazione del bando di assegnazione di contributi per l'efficienza energetica e il contenimento dell'inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica – Illumina in attuazione della D.G.R. n. 4606/2021;

- il decreto dirigenziale con il quale è stata approvata la graduatoria degli interventi finanziati in relazione all'iniziativa fra i quali è incluso il progetto " _____ " per un contributo assegnato pari a € _____ ;
- visti i provvedimenti con cui sono state erogate la prima quota e la seconda quota del contributo regionale;

consapevole delle responsabilità penali, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.;

DICHIARA che

- i lavori sono terminati il ____/____/____;
- i lavori sono stati collaudati il ____/____/____ ovvero sono stati correttamente eseguiti come riportato nel CRE del ____/____/____;
- la spesa sostenuta per la realizzazione dell'intervento è pari a € _____;
- le spese sostenute e rappresentate sono esclusivamente riconducibili all'intervento finanziato;

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo regionale.

A tal fine, si allegano i seguenti documenti:

- provvedimento di approvazione della spesa sostenuta completo del quadro economico finale relativo all'intervento;
- certificato di collaudo ovvero di regolare esecuzione e relativi provvedimenti di approvazione;
- rendicontazione dettagliata delle spese sostenute, costituenti il Quadro Economico Finale;
- documentazione fotografica della targa attestante il rispetto degli obblighi di pubblicità e delle principali opere realizzate;
- relazione finale sul raggiungimento degli obiettivi completa di quadro di raffronto tra previsto e realizzato.

(firma del Legale Rappresentante)

ALLEGATO 8 del Bando Illumina

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

**Soggetto Beneficiario
Progetto ID:**

voce di costo LAVORI E FORNITURE: acquisto e installazione di opere civili ed impiantistiche attinenti alle operazioni ammissibili di cui al punto B.2 del bando, comprensive dei relativi oneri per la sicurezza

voce di costo	spese tecniche (studi di fattibilità economico finanziaria, indagini, studi e analisi, rilievi, progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi, consulenze professionali, incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.) necessarie per la realizzazione dell'intervento
---------------	--

voce di costo imprevisti, per fattispecie di cui all'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

voce di costo	allacciamento ai servizi di pubblica utilità
---------------	--

voce di costo	pubblicizzazione atti di gara
---------------	-------------------------------

voce di costo	spese per la pubblicizzazione del contributo assegnato (punto D.1.a del bando)
---------------	--

Allegato 9 – facsimile richiesta proroga
del bando Illumina



Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei
Territori Montani, Risorse Energetiche e
Rapporti con le Province Autonome
Piazza Città di Lombardia 1
20124 Milano

RICHIESTA DI PROROGA SUI TERMINI TEMPORALI

Progetto ID _____

Titolo progetto: _____

Il/la sottoscritto/a _____,

in qualità di Legale Rappresentante del Comune di _____, prov.
_____, ovvero, allo scopo delegato con atto _____, per conto del
proprio Ente

oppure,

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente _____ (Unione di
Comuni/Comunità Montana) _____, ovvero, allo scopo delegato con atto
_____, per conto del Comune di _____, facente parte
della _____ (Unione di Comuni/Comunità Montana) in forza di
_____ (indicare gli estremi degli atti che conferiscono la funzione)

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 4606 del 26 aprile 2021 l'iniziativa "Bando Illumina";

Visti:

- il decreto dirigenziale di approvazione del bando di assegnazione di contributi per l'efficienza energetica e il contenimento dell'inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica – Illumina in attuazione della D.G.R. n. 4606/2021;
- il decreto dirigenziale con il quale è stata approvata la graduatoria degli interventi finanziati in relazione all'iniziativa fra i quali è incluso il progetto "_____ " per un contributo assegnato pari a € _____;

- il punto D.3 "Proroghe dei termini" del bando relativo all'iniziativa in argomento consente, dietro adeguata motivazione, di richiedere il differimento dei termini di attuazione nel rispetto di quanto stabilito al punto C.3.c;

CONSIDERATO che

(inserire le motivazioni alla proroga dei termini)

SI CHIEDE

il differimento del termine della consegna dei lavori dell'intervento
"_____", alla data ___/___/___

il differimento del termine di ultimazione dei lavori dell'intervento
"_____", alla data ___/___/___

Si allega la seguente documentazione:

- nuovo cronoprogramma delle attività di realizzazione.

(firma del Legale Rappresentante)

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 13 ottobre 2021

D.d.s. 11 ottobre 2021 - n. 13483

Programma di cooperazione interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020. Presa d'atto delle decisioni assunte dal comitato direttivo nella riunione del 9 luglio 2021 (relativamente al progetto id. 493717 acronimo typicalp), nella procedura scritta conclusa il 7 ottobre 2021 (relativamente ai progetti id. 594274 acronimo A.M.A.L.P.I. 18 e id. 566187 acronimo acqua ceresio) e aggiornamento denominazione del capofila dei progetti id. 475989, acronimo amalake, e id. 475998 acronimo transform nonché partner del progetto id. 582413 acronimo bicipeloacqua, con conseguenti modifiche dell'allegato 3 al decreto n. 10638 del 2 agosto 2021. Aggiornamento dell'elenco dei progetti e dei beneficiari finanziati con il primo avviso di programma

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA
DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.) agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del T.F.U.E., con particolare riferimento agli artt. 1-12 e agli artt. 20, 53 e 55;
- il decreto M.I.S.E. n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012»;
- il decreto direttoriale M.I.S.E. del 28 luglio 2017 «Tracciati relativi ai dati e informazioni da trasmettere al Registro nazionale Aiuti e modalità tecniche e protocolli di comunicazione per l'interoperabilità con i sistemi informatici»;
- la decisione di esecuzione C (2015) 9108 del 9 dicembre 2015, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 (di seguito, Programma);
- la d.g.r. del 15 febbraio 2016 n. X/4815 relativa alla presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea relativamente al Programma e all'approvazione della dichiarazione di sintesi della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 9 della direttiva VAS 42/2001/CE;
- il decreto dell'Autorità di Gestione (di seguito AdG) n. 1667 del 9 marzo 2016, il decreto dell'AdG n. 4200 del 12 maggio 2016 e i successivi decreti di modifica e aggiornamento con i quali si è provveduto ad istituire il Comitato di Sorveglianza e ad individuare e ad aggiornare i nominativi dei membri del Comitato di Sorveglianza, così come designati dai soggetti italiani e svizzeri a ciò deputati;
- il decreto dell'AdG n. 8676 del 8 settembre 2016 con il quale si è provveduto ad attuare le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella sua seduta del 25 maggio 2016 in merito all'istituzione del Comitato Direttivo, stabilendone la composizione nominativa;
- il decreto dell'AdG n. 16892 del 22 dicembre 2017 con il quale è stata approvata e adottata la versione definitiva

del Sistema di Gestione e Controllo del Programma;

• la nota prot. A1.2018.0002273 del 4 gennaio 2018 con cui l'Autorità di Audit del Programma ha inviato il parere e la relazione di conformità favorevoli alla designazione dell'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del Programma;

• il decreto n. 460 del 17 gennaio 2018 a firma del Segretario Generale di Regione Lombardia di Designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del Programma Interreg V-A Italia-Svizzera;

• i decreti n. 9708 del 3 luglio 2018, n. 4722 del 4 aprile 2019, n. 19110 del 23 dicembre 2019, n. 6448 del 3 giugno 2020 e n. 8451 del 21 giugno 2021 con i quali è stato approvato l'aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo del Programma adottandone la versione definitiva;

• il decreto dell'AdG n. 5650 del 16 giugno 2016 di presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 25 maggio 2016 nella quale si è dato avvio alla prima fase del processo di presentazione delle proposte progettuali consistenti nella trasmissione, entro il 30 settembre 2016, delle Manifestazioni di Interesse;

Richiamate:

• la decisione assunta con procedura scritta in data 29 marzo 2017 dai membri deliberanti del Comitato di Sorveglianza, di allocare sul Primo avviso l'80% delle risorse complessive assegnate al Programma e di prevedere un secondo avviso a cui destinare l'ulteriore 20% e le eventuali risorse non utilizzate nell'ambito del Primo avviso, nonché di destinare le eventuali economie di stanziamento derivanti dalla graduatoria dei progetti con durata pari o inferiore a 18 mesi al finanziamento dei progetti con durata superiore a 18 mesi all'interno del medesimo Asse;

• la decisione assunta in data 6 giugno 2017 a Milano dal Comitato di Sorveglianza con cui sono stati stabiliti i termini per la presentazione delle proposte progettuali a valere sul Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti;

Visto il decreto del Dirigente di Unità Organizzativa Programmazione e Gestione Finanziaria di Regione Lombardia n. 5133 del 9 maggio 2017 con il quale sono state accertate le quote FESR e Stato per gli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, in riferimento alla programmazione della spesa e fino a concorrenza degli stanziamenti iscritti a bilancio;

Dotato atto che con decreto dell'AdG n. 7623 del 26 giugno 2017 - pubblicato sul BURL S.O. n. 27 del 3 luglio 2017 - l'AdG del Programma ha attuato le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza, procedendo all'approvazione del Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020, con una dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso, pari all'80% delle risorse del Piano Finanziario del Programma, ammontante a € 86.621.000,00 per parte italiana e a CHF 17.185.000,00 per parte svizzera;

Richiamata la decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta (attivata con nota prot. n. V1.2018.0001889 del 14 agosto 2018 e conclusa con nota prot. V1.2018.0002223 del 10 settembre 2018) procedere all'uso delle risorse non ancora messe a bando sugli assi 1 e 2 a vantaggio delle relative graduatorie formalizzate nell'ambito del primo avviso, determinando dunque l'incremento della dotazione disponibile sul primo Avviso di Programma;

Visti i decreti di finanziamento:

• n. 7655 del 25 maggio 2018 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo il 12 aprile 2018 e, quindi, approvato gli esiti delle attività istruttorie condotte sulle 22 proposte progettuali di durata pari o inferiore a 18 mesi presentate a valere sul primo Avviso ed ha destinato le economie di stanziamento al finanziamento dei progetti con durata compresa fra i 18 mesi e un giorno e i 36 mesi, all'interno del medesimo Asse;

• n. 11781 del 7 agosto 2018 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo nelle riunioni del 27 marzo e del 17 luglio 2018 e, quindi, approvato gli esiti delle attività istruttorie condotte sulle proposte progettuali (36mesi) presentate sugli Assi 3, 4, 5;

• n. 11893 del 9 agosto 2018 e n. 13991 del 2 ottobre 2018 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo nelle riunioni del 27 marzo e del 17 luglio 2018 e dal Comitato di Sorveglianza in data 10 settembre 2018 e, quindi, approvato gli esiti delle attività istruttorie condotte

sulle proposte progettuali (36 mesi) presentate sull'Asse 1;

Rilevato che il Comitato Direttivo del Programma ha approvato nella seduta del 30 ottobre 2018 il finanziamento di 28 progetti presentati a valere sull'Asse 2 del Programma - di cui 8 non immediatamente finanziabili per mancanza di risorse sull'Asse, ed ha deciso di sottoporre all'approvazione del Comitato di Sorveglianza una proposta di riprogrammazione necessaria per allocare sull'Asse 2 del Programma una parte delle risorse ancora disponibili sugli altri Assi, in modo tale da poter procedere al finanziamento degli ultimi 8 progetti non immediatamente finanziabili sull'Asse 2 per esaurimento delle risorse;

Preso atto della conseguente decisione del Comitato Direttivo di dare mandato all'AdG di approvare il decreto per il finanziamento dei 20 progetti ammessi e finanziati ordinati all'interno della graduatoria in ordine di punteggio decrescente fino alla concorrenza delle risorse disponibili;

Visti:

- il decreto di finanziamento n. 18691 del 12 dicembre 2018 con il quale l'AdG in conformità con le decisioni assunte dal Comitato Direttivo nella riunione del 30 ottobre 2018, ha approvato gli esiti delle attività istruttorie condotte sulle 59 proposte progettuali di durata compresa fra i 18 mesi e un giorno e i 36 mesi presentate sull'Asse 2 a valere sul primo avviso procedendo immediatamente con il finanziamento dei n. 20 progetti ammessi e finanziabili per cui le risorse destinate al finanziamento sono risultate sufficienti, rilevando inoltre economie di stanziamento per Asse pari ad € 462.233,14;
- i decreti di modifica intervenuti con riferimento ai decreti n. 14313 dell'8 ottobre 2018, n. 16861 del 19 novembre 2018, n. 19223 del 20 dicembre 2018, n. 2590 del 28 febbraio 2019, n. 3611 del 18 marzo 2019 e n. 4993 del 9 aprile 2019;
- il decreto di modifica n. 11836 del 7 agosto 2019 con il quale è stato approvato l'elenco onnicomprensivo dei progetti approvati sugli Assi 1, 2, 3, 4 e 5, relativamente al primo Avviso del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Svizzera;

Richiamati tutti gli atti elencati nelle premesse di detti decreti;

Vista la decisione del Comitato di Sorveglianza che, nella riunione del 24 gennaio 2019, ha dato mandato all'AdG di predisporre una richiesta di riprogrammazione tra Assi, al fine di incrementare la dotazione dell'Asse 2 - sia per parte italiana che per parte svizzera - in misura tale da consentire il finanziamento degli ultimi 8 progetti in graduatoria;

Preso atto:

- che, con procedura scritta conclusa con nota prot. V1.2019.0002372 del 12 aprile 2019, il Comitato di Sorveglianza ha approvato la richiesta di modifica al Programma approvato con Decisione di esecuzione C (2015) 9108 del 9 dicembre 2015, con spostamento di quote di contributo pubblico di € 10.659.888 (comprensivi della quota FESR e di quella a carico del Fondo di rotazione) e di CHF 75.337,65 dall'Asse 5 all'Asse 2 di Programma;
- che la suddetta richiesta è stata caricata sul sistema «SFC» di dialogo ufficiale con la Commissione Europea in data 16 aprile 2019, nei termini di validità della graduatoria di cui al decreto n. 18691 del 12 dicembre 2018;
- che con Decisione C(2019) 6907 final la Commissione Europea in data 23 settembre 2019 ha approvato la richiesta di modifica autorizzando lo spostamento di risorse dall'Asse 5 all'Asse 2 del Programma;

Verificato che la suddetta Decisione C(2019) 6907 final della Commissione Europea ha fatto venir meno la preesistente condizione di indisponibilità di risorse necessarie al finanziamento degli 8 progetti non finanziati con il decreto n. 18691 del 12 dicembre 2018;

Vista la comunicazione del 7 ottobre 2019 con cui l'AdG ha informato il Comitato di Sorveglianza dell'avvenuta approvazione del nuovo piano finanziario da parte della Commissione Europea comunicando contestualmente l'imminente avvio delle procedure volte alla concessione del contributo ai beneficiari degli ulteriori 8 progetti a valere sull'Asse 2;

Vista la d.g.r. n. 2267 del 14 ottobre 2019 con cui la Giunta di Regione Lombardia ha preso atto della Decisione C(2019) 6907 final della Commissione Europea e, conseguentemente, del nuovo piano finanziario del Programma;

Dato atto che, in forza della riprogrammazione di cui ai punti che precedono, con il decreto n. 18335 del 13 dicembre 2019

sono stati finanziati ulteriori n. 8 progetti a valere sull'Asse 2 del Programma ed è stato aggiornato l'elenco onnicomprensivo dei progetti approvati sugli Assi 1, 2, 3, 4 e 5, relativamente al primo Avviso del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Svizzera;

Rilevato che con decreto n. 626 del 22 gennaio 2020 è stato revocato il finanziamento concesso al progetto id. 532351, acronimo BIONET, ed è stato conseguente aggiornamento dell'elenco progetti e beneficiari finanziati a seguito del primo avviso del Programma;

Dato atto che:

- con il decreto n. 3552 del 19 marzo 2020 è stato preso atto delle decisioni di modifica approvate dal Comitato Direttivo nella riunione del 21 gennaio 2020 relative ai progetti:

- id. 572703, acronimo Binario 9 e ¾;
- id. 618082, acronimo INTECOFIN INSUBRIA;
- id. 639237, acronimo CON VALORE;
- id. 597865, acronimo SPLUGA 2.0;
- id. 491974, acronimo DI - SE;
- id. 617918, acronimo TREK +;
- id. 636111, acronimo MUSEO DIFFUSO MSG;

- con il decreto n. 13972 del 17 novembre 2020 è stato preso atto delle decisioni il 17 aprile 2020 e 30 settembre 2020 relative ai progetti:

- id. 639237, acronimo ConValoRe;
- id. 499236, acronimo WelComTech;
- id. 483978, acronimo STICH;
- id. 591774, acronimo MULM;

Rilevato che, con Decisione C(2020) 9612 final, la Commissione Europea, in data 22 dicembre 2020, ha approvato la richiesta di modifica, formulata a seguito delle determinazioni assunte dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusa con nota prot. V1.2020.0044356 del 2 dicembre 2020, autorizzando lo spostamento di risorse dall'Asse 3 all'Asse 1 nonché dall'Asse 2 all'Asse 4 del Programma;

Dato atto che:

- con il decreto n. 294 del 18 gennaio 2021 è stato preso atto delle decisioni di modifica approvate dal Comitato Direttivo:
- nella procedura scritta, iniziata il 17 novembre 2020 e conclusa il 1 dicembre 2020, relativamente al progetto id. 499236 acronimo WelComTech;
- nella procedura scritta iniziata il 28 dicembre 2020 e conclusa il 12 gennaio 2021, relativamente al progetto id. 607386 acronimo Minplus;
- con il decreto n. 2539 del 25 febbraio 2021 è stato preso atto delle decisioni di modifica approvate dal Comitato Direttivo nella procedura scritta iniziata il 27 gennaio 2021 e conclusa il 1 febbraio 2021, relativamente al progetto id. 562850 acronimo Mentor;
- con il decreto n. 4881 del 9 aprile 2021 è stato preso atto delle decisioni di modifica approvate dal Comitato Direttivo nella procedura scritta iniziata il 26 febbraio 2021 e conclusa il 24 marzo 2021, relativamente al progetto id. 473472 acronimo MAIN10ANCE;

- con il decreto n. 7579 del 4 giugno 2021 è stato preso atto delle conseguenze del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 febbraio 2018 sul partenariato dei progetti id. 475989 acronimo AMALAKE, id. 475998 acronimo TRANSFORM e id. 582413 acronimo BICIPELOACQUA;

- con il decreto n. 9587 del 13 luglio 2021 è stato preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo del Programma nella riunione del 9 luglio 2021, relativamente ai progetti id. 72624 acronimo SMISTO e id. 566950 acronimo VIVI 2.0;

- con il decreto n. 10638 del 2 agosto 2021 si è provveduto ad approvare i nuovi piani finanziari dei progetti Minplus, id. 607386, e Parchi Verbanio Ticino, id. 48668, in conseguenza agli esiti degli audit sulle operazioni effettuati nel 2020;

e, conseguentemente, si è provveduto ad aggiornare l'elenco progetti e beneficiari finanziati a seguito del primo Avviso del Programma;

Preso atto che il Comitato Direttivo, nella riunione del 9 luglio 2021, relativamente ai progetti finanziati a valere sul primo Avviso del Programma, si è espresso positivamente rispetto alla modifica di budget, con lo spostamento di fondi tra partner, per il progetto TYPICALP (id. 493717 - Capofila IT Institut Agricole Régional,

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 13 ottobre 2021

Capofila CH HES-SO Valais-Wallis), a condizione che, contestualmente al verbale, fosse inviato un approfondimento che desse conto del rispetto delle previsioni, previste dalle Linee guida per la presentazione e gestione dei progetti, da rispettare in caso di sfioramento della soglia del personale interno già contrattualizzato al momento del deposito della candidatura;

Dato atto:

- della trasmissione della suddetta nota informativa al Comitato Direttivo in data 26 luglio 2021;
- della mail dell'Autorità di Gestione, indirizzata al Comitato Direttivo in data 14 settembre 2021, con la quale si dà atto dell'approvazione della modifica di budget suddetta, come riportata nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui forma parte integrante e sostanziale:

Preso atto altresì che con nota pervenuta al prot. V1. 2021.0040888 la Camera di Commercio, capofila dei progetti AMALAKE, id. 475989, e TRANSFORM, id. 475998, nonché partner del progetto BICEPELOACQUA, id. 582413, ha comunicato il mutamento della propria denominazione in «CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE», avente C.F. 02673830028, e trasmesso la relativa certificazione dell'Agenzia delle Entrate;

Rilevato che la modifica della denominazione in «Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte» non coinvolge il codice fiscale del beneficiario e che, quindi, non è necessario provvedere a volturare gli impegni già assunti per i progetti id. AMALAKE, id. 475989, e TRANSFORM, id. 475998;

Preso atto che

- che il Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 24 settembre 2021 e conclusa il 7 ottobre 2021, relativamente ai progetti finanziati a valere sul primo Avviso del Programma, si è espresso positivamente rispetto alla modifica di budget, con lo spostamento di fondi tra partner, per il progetto A.M.A.L.PI. 18, id. 594274, e ACQUA CERESIO, id. 566187;
- della email dell'Autorità di Gestione, indirizzata al Comitato Direttivo in data 7 ottobre 2021, con la quale si dà atto dell'approvazione della modifica di budget suddetta, come riportata nell'Allegato 2 al presente decreto, di cui forma parte integrante e sostanziale

Ritenuto quindi necessario procedere conseguentemente all'aggiornamento dei beneficiari dei progetti finanziati;

Ritenuto che, al fine di semplificare e rendere maggiormente fruibile l'elenco dei progetti, completo delle compagnie e dei dati finanziari aggiornati, è opportuno integrare in un'unica tabella onnicomprensiva tutti i progetti approvati sul primo Avviso del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Svizzera (Allegato 3 al presente atto) aggiornando con le modifiche sopra descritte l'Allegato 3 del decreto n. 10638 del 2 agosto 2021;

Sottolineato che l'obbligazione giuridica nei confronti dei beneficiari di progetto non sorge all'approvazione del presente atto, bensì soltanto all'avvenuta sottoscrizione fra i capofila italiani di progetto e l'AdG della Convenzione di finanziamento, il cui modello è stato approvato con decreto n. 7623 del 26 giugno 2017;

Dato atto che gli impegni contabili per ciascun progetto sono già stati assunti dall'Autorità di Gestione del Programma, con propri atti, successivi all'esito delle verifiche propedeutiche alla firma delle Convenzioni con i capofila italiani di progetto;

Attestato che i termini del presente procedimento amministrativo, nonché le modalità per lo svolgimento di tutti i procedimenti inerenti la gestione e l'attuazione del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, sono definiti, nel rispetto dei Regolamenti europei di riferimento, nell'ambito del Programma stesso, nonché nei suoi documenti attuativi, approvati dagli organismi di gestione del Programma (Comitato di Sorveglianza, Comitato Direttivo) e, in particolare, nel Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti e nell'Allegato 12 al decreto n. 7623/2017 («Metodologia e criteri di selezione»);

Stabilito inoltre, di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito del Programma <http://interreg-italiasvizzera.eu>;

Stabilito altresì che si procederà alla pubblicazione dell'elenco dei beneficiari ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, nonché sul sito del Programma <http://interreg-italiasvizzera.eu> secondo quanto disposto dall'art. 115 del Regolamento UE 1303/2013 e dal relativo Allegato XII;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico in materia di Organizzazione e Personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X e dell'XI Legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 («V Provvedimento Organizzativo 2021») che attribuisce le funzioni di Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Interreg V - A Italia-Svizzera a Monica Muci, attribuendole l'incarico dirigenziale per la relativa struttura, a far data dal 17 marzo 2021;

DECRETA

1. di attestare che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;

2. di prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo del Programma nella riunione del 9 luglio 2021, relativamente al progetto TYPICAL, id. 493717;

3. di approvare conseguentemente il nuovo piano finanziario del progetto elencato al punto che precede, modificato come descritto in narrativa, e riportato nell'Allegato 1 facente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

4. di aggiornare l'elenco dei beneficiari del primo Avviso del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Svizzera al fine di recepire la nuova denominazione della «CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE», capofila dei progetti AMALAKE, ID 475989, e TRANSFORM ID 475998, nonché partner del progetto BICEPELOACQUA ID 582413;

5. di prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo del Programma con procedura scritta avviata il 24 settembre 2021 e conclusa il 7 ottobre 2021, relativamente ai progetti A.M.A.L.PI. 18, id. 594274, e ACQUA CERESIO, id. 566187;

di approvare conseguentemente il nuovo piano finanziario dei progetti elencati al punto che precede, modificati come descritto in narrativa e riportati nell'Allegato 2 al presente decreto, di cui forma parte integrante e sostanziale;

6. di approvare - quale parte integrante del presente provvedimento ed a modifica dell'Allegato 3 del decreto n. 10638 del 2 agosto 2021, l'Allegato 3 - Elenco onnicomprensivo dei progetti approvati sugli Assi 1, 2, 3, 4 e 5, relativamente al primo Avviso del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Svizzera, facente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

7. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 10638 del 2 agosto 2021 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione mediante la pubblicazione del presente atto;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito del Programma <http://www.interreg-italiasvizzera.eu>.

L'autorità di gestione del programma
di cooperazione interreg v-a Italia-Svizzera 2014-2020
La dirigente
Monica Muci

Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020																		
Progetti approvati a valere sul primo Avviso - compresi i progetti finanziati a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea																		
ASSE	ID PRATICA	DURATA	STATO	ACRONIMO	DETALGIO PARTNER				DETALGIO PARTNER				DETALGIO PARTNER				NOTE	
					PARTNER	CODICE CAR	CODICE COR	CODICE COVAR	CONTRIBUTO APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	BUDGET TOTALE APPROVATO	% (INTENSIITA' di contributo)	CONTRIBUTO APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	BUDGET TOTALE APPROVATO	% (INTENSIITA' di contributo)		
1	493717	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	TYPICALP	Institut Agricole Régional - Aosta (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 757.468,87	€ -	€ 757.468,87	100,00%						
1	493717	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	TYPICALP	Fondazione LINKS - Aosta	N.P.	N.P.	N.P.	€ 348.547,16	€ 96.245,84	€ 444.793,00	78,36%						
1	493717	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	TYPICALP	Camera valdostana delle imprese e delle professioni - Aosta	N.P.	N.P.	N.P.	€ 94.599,05	€ -	€ 94.599,05	100,00%						
1	493717	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	TYPICALP	Regione Autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento Agricoltura	N.P.	N.P.	N.P.	€ 236.697,83	€ -	€ 236.697,83	100,00%						
1	493717	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	TYPICALP	HES-SO Valais-Wallis - Sion (Vallese) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.					CHF 300.000,00	CHF 440.000,00	CHF 740.000,00	40,54%		

Progetti approvati a valere sul primo Avviso - compresi i progetti finanziati a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea

Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020																			
Progetti approvati a valere sul primo Avviso - compresi i progetti finanziati a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea																			
ASSE	ID PRATICA	DURATA	STATO	ACRONIMO	DETTAGLIO PARTNER					DETTAGLIO PARTNER					DETTAGLIO PARTNER				
					PARTNER	CODICE CAR	CODICE COR	CODICE COVAR	CONTRIBUTO APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	BUDGET TOTALE APPROVATO	% (INTENSITA' di contributo)	CONTRIBUTO APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	BUDGET TOTALE APPROVATO	% (INTENSITA' di contributo)	NOTE		
#	532351	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	Bionet	Fondazione Istituto Istruzio di Ricerca per la Vita (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€—————	€—————	€—————	0,00%					Il progetto id. 532351 acronimo Bionet è stato revocato. Di seguito una sintesi dei contributi revocati:		
#	532351	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	Bionet	TTS Technology Transfer System s.r.l.	3286	4231548	269465	€—————	€—————	€—————	0,00%					0,00%	NOTE	
#	532351	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	Bionet	Sviluppo Come - COMONEXT	3286	4231556	269467	€—————	€—————	€—————	0,00%							
#	532351	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	Bionet	Università degli Studi dell'Insubria	N.P.	N.P.	N.P.	€—————	€—————	€—————	0,00%							
#	532351	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	Bionet	Cardiocentro Ticino (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.											
#	532351	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	Bionet	Università della Svizzera Italiana	N.P.	N.P.	N.P.											
#	532351	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	Bionet	ADVA Consulting Segl	N.P.	N.P.	N.P.											
1	494013	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	Eat Biodiversity	Association regionale eleveurs valdostains (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 358.606,50	€ 63.283,50	€ 421.890,00	85,00%							
1	494013	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	Eat Biodiversity	Service Agriculture (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.						CHF 50.000,00	CHF 50.020,00	CHF 100.020,00	49,99%		
1	500064	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	Hangar Plus	Regione Piemonte (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€	-	€	-							
1	500064	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	Hangar Plus	Fondazione Piemonte dal Vivo	N.P.	N.P.	N.P.	€	-	€	-							
1	500064	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	Hangar Plus	Incubatore di impresa del Polo di innovazione di Novara s.c. a r.l. - ENNE 3	3286	422114	93290	€	-	€	-							
1	500064	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	Hangar Plus	Comune di Aosta	N.P.	N.P.	N.P.	€	-	€	-							
1	500064	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	Hangar Plus	CTI - Consorzio per le Tecnologie e l'innovazione	3286	422121	93291	€	-	€	-							
1	500064	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	Hangar Plus	Regione Lombardia - DG Sport e Politiche per i giovani	N.P.	N.P.	N.P.	€	-	€	-							
1	500064	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	Hangar Plus	IRECOOP Alto Adige - Sudtirol società cooperativa consortile	3286	422154	93288	€	-	€	-							
1	500064	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	Hangar Plus	Provincia Autonoma Bolzano	N.P.	N.P.	N.P.	€	-	€	-							
1	500064	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	Hangar Plus	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.						CHF 0,00	CHF 0,00	CHF 0,00			
1	469849	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	LEUCITI	Università del Piemonte Orientale (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 150.585,40	€	-	€ 150.585,40	100,00%						
1	469849	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	LEUCITI	Università degli Studi dell'Insubria	N.P.	N.P.	N.P.	€ 50.126,09	€	-	€ 50.126,09	100,00%						
1	469849	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	LEUCITI	Fondazione M.Tettamanti M.De Marchi	N.P.	N.P.	N.P.	€ 42.500,00	€	7.500,00	€ 50.000,00	85,00%						
1	469849	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	LEUCITI	Fondazione per l'Istituto di Ricerca in Biomedicina (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.											
1	469849	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	LEUCITI	Cerbius Pharma SA	N.P.	N.P.	N.P.						CHF 276.511,49	CHF 276.511,49	CHF 553.022,98	50,00%		
1	492824	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	SMART STRATEGIE	Camera di Commercio di Como-Lecco (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 225.090,00	€	-	€ 225.090,00	100,00%						
1	492824	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	SMART STRATEGIE	Confindustria Como già Unindustria Como	N.P.	N.P.	N.P.	€ 194.463,00	€	34.317,00	€ 228.780,00	85,00%						
1	492824	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	SMART STRATEGIE	Università Commerciale Luigi Bocconi	N.P.	N.P.	N.P.	€ 87.004,13	€	15.353,67	€ 102.357,80	85,00%						
1	492824	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	SMART STRATEGIE	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.						CHF 108.379,20	CHF 112.459,20	CHF 220.838,40	49,08%		
1	492824	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	SMART STRATEGIE	Associazione Svizzera per Sistemi di Qualità e di Management (SQS)	N.P.	N.P.	N.P.											
1	541315	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	UPKEEP THE ALPS	Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - ERSF (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 291.534,60	€	-	€ 291.534,60	100,00%						
1	541315	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	UPKEEP THE ALPS	Regione Lombardia - DG Sport e politiche per i giovani	N.P.	N.P.	N.P.	€ 66.912,00	€	-	€ 66.912,00	100,00%						
1	541315	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	UPKEEP THE ALPS	Ente parco regionale Campo dei fiori	N.P.	N.P.	N.P.	€ 90.036,00	€	-	€ 90.036,00	100,00%						
1	541315	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	UPKEEP THE ALPS	Club Alpino Italiano Regione Lombardia (CAI LOMBARDIA)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 100.000,00	€	17.647,00	€ 117.647,00	85,00%						
1	541315	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	UPKEEP THE ALPS	Polo Poschiavo (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.						CHF 50.000,00	CHF 50.000,00	CHF 100.000,00	50,00%		
1	493717	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	TYPICALP	Institut Agricole Régional - Aosta (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 757.468,87	€	-	€ 757.468,87	100,00%						
1	493717	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	TYPICALP	Fondazione LINKS - Aosta	N.P.	N.P.	N.P.	€ 348.547,16	€	96.245,84	€ 444.793,00	78,36%						
1	493717	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	TYPICALP	Camera valdostana delle imprese e delle professioni - Aosta	N.P.	N.P.	N.P.	€ 94.599,05	€	-	€ 94.599,05	100,00%						
1	493717	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	TYPICALP	Regione Autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento Agricoltura	N.P.	N.P.	N.P.	€ 236.697,83	€	-	€ 236.697,83	100,00%						
1	493717	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	TYPICALP	HES-SO Valais-Wallis - Sion (Vallese) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.						CHF 300.000,00	CHF 440.000,00	CHF 740.000,00	40,54%		
1	480739	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SINBIOVAL	Comunità montana Valtellina - Sondrio (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€										

Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020																			
Progetti approvati a valere sul primo Avviso - compresi i progetti finanziati a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea																			
ASSE	ID PRATICA	DURATA	STATO	ACRONIMO	DETTAGLIO PARTNER					DETTAGLIO PARTNER					DETTAGLIO PARTNER				
					PARTNER	CODICE CAR	CODICE COR	CODICE COVAR	CONTRIBUTO APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	BUDGET TOTALE APPROVATO	% (INTENSITA' di contributo)	CONTRIBUTO APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	BUDGET TOTALE APPROVATO	% (INTENSITA' di contributo)	NOTE		
1	603882	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	BIPV	Europaeische Akademie Bozen auf italienisch "Accademia europea di Bolzano" auf ladinisch "Accademia europea Balsan" auf englisch "European academy of Bozen - Bolzano" (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 545.662,29	€	-	€ 545.662,29	100,00%						
1	603882	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	BIPV	Regione Lombardia - DG Territorio e Protezione civile - Struttura Paesaggio- Milano	N.P.	N.P.	N.P.	€ 96.243,20	€	-	€ 96.243,20	100,00%						
1	603882	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	BIPV	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana - Canobbio (Ticino) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.											
1	603882	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	BIPV	Solar Retrofit -Locarno-Murialto (Ticino)	N.P.	N.P.	N.P.											
1	603882	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	BIPV	Associazione TicinoEnergia -Bellinzona (Ticino)	N.P.	N.P.	N.P.											
1	603882	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	BIPV	SUNAGE SA- Chiasso (Ticino)	N.P.	N.P.	N.P.											
1	475989	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	AMALAKE	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 986.621,25	€	-	€ 986.621,25	100,00%						
#	475989	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	AMALAKE	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura del Verbano Cusio Ossola (VCO) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 937.823,47	€		€ 937.823,47	100,00%						
#	475989	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	AMALAKE	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Novara (Novara)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 48797,78	€		€ 48797,78	100,00%						
1	475989	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	AMALAKE	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Varese (Varese)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 117.524,89	€	-	€ 117.524,89	100,00%						
1	475989	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	AMALAKE	Lago Maggiore Holidays - Verbania (VCO)	3286	581753	110771	€	-	€	-							
1	475989	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	AMALAKE	Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli -Gambarogno (Ticino) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.						CHF	436.583,00	CHF	436.583,00	CHF	
1	622330	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	R.I.S.I.C.O	ECOLE - Enti Confindustriali Lombardi per l'educazione società consortile a r.l. - Como (CAPOFILA IT)	3286	581754	N.P.	€ 169.503,11	€	48.143,91	€ 217.647,02	77,88%						
1	622330	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	R.I.S.I.C.O	UNIVA SERVIZI s.r.l. - Gallarate (VA)	3286	581755	N.P.	€ 91.623,79	€	26.024,48	€ 117.648,27	77,88%						
1	622330	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	R.I.S.I.C.O	Unindustria Servizi s.r.l. - Como	3286	581756	N.P.	€ 164.922,40	€	46.843,63	€ 211.766,03	77,88%						
1	622330	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	R.I.S.I.C.O	Università Carlo Cattaneo LIUC - Castellanza (VA)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 155.342,19	€	44.121,31	€ 199.463,50	77,88%						
1	622330	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	R.I.S.I.C.O	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana - Canobbio (Ticino) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.											
1	622330	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	R.I.S.I.C.O	Associazione Ated - ICT Ticino - Bellinzona (Ticino)	N.P.	N.P.	N.P.											
1	622330	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	R.I.S.I.C.O	A.I.T.I. - Associazione Industrie Ticinesi - Lugano (Ticino)	N.P.	N.P.	N.P.											
1	499464	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	PMI NETWORK	Politecnico di Milano (sede di Lecco) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 742.150,67	€	-	€ 742.150,67	100,00%						
1	499464	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	PMI NETWORK	Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Como-Lecco (CO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 101.427,26	€	-	€ 101.427,26	100,00%						
1	499464	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	PMI NETWORK	Fondazione Politecnico di Milano - Milano	N.P.	N.P.	N.P.	€ 164.006,40	€	-	€ 164.006,40	100,00%						
1	499464	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	PMI NETWORK	Confartigianato Imprese Lombardia - Milano	N.P.	N.P.	N.P.	€ 77.880,01	€	22.119,99	€ 100.000,00	77,88%						
1	499464	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	PMI NETWORK	Confartigianato Imprese Lecco - Lecco	N.P.	N.P.	N.P.	€ 77.880,01	€	22.119,99	€ 100.000,00	77,88%						
1	499464	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	PMI NETWORK	A.P.I. Associazione Piccole e Medie Industrie di Lecco	N.P.	N.P.	N.P.	€ 77.880,01	€	22.119,99	€ 100.000,00	77,88%						
1	499464	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	PMI NETWORK	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (Cantone Ticino) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.							CHF	283.988,00	CHF	283.988,00	CHF
1	499464	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	PMI NETWORK	A.I.T.I. - Associazione Industrie Ticinesi - Lugano (Ticino)	N.P.	N.P.	N.P.								567.976,00	50,00%		
1	637635	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	BEEMONT	Fondazione Fojanini di Studi Superiori azienda agricola - Sonrio (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€	-	€	-							
1	637635	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	BEEMONT	Università degli Studi di Milano (sede di Edolo - BS)	N.P.	N.P.	N.P.	€	-	€	-							
1	637635	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	BEEMONT	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "Bruno Ubertini" - Brescia	N.P.	N.P.	N.P.	€	-	€	-							
1	637635	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	BEEMONT	Polo Poschiavo - Poschiavo (Grigioni) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.											
1	637635	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	BEEMONT	Università della Svizzera Italiana - Lugano (Ticino)	N.P.	N.P.	N.P.											
1	618805	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SKIALP@GSB	Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses (AO) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 562.581,29	€	-	€ 562.581,29	100,00%						
1	618805	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SKIALP@GSB	Office Regional du Tourisme - Aosta	N.P.	N.P.	N.P.	€ 27.716,67	€	-	€ 27.716,67	100,00%						
1	618805	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SKIALP@GSB	Fondazione Montagna sicura - Montagne sûre - Courmayeur (AO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 53.031,23	€	-	€ 53.031,23	100,00%						
1	618805	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SKIALP@GSB	District d'Entremont - Prarreyer - Sembrancher (Vallese) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.											
1	618805	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SKIALP@GSB	Association au Pays du St-Bernard - Orlières (Vallese)	N.P.	N.P.	N.P.											
1	618805	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SKIALP@GSB	Société de développement de Verbier / Val de Bagnes - S.D.V.B. - Bagnes (Vallese)	N.P.	N.P.	N.P.											
1	618805	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SKIALP@GSB															

Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020																		
Progetti approvati a valere sul primo Avviso - compresi i progetti finanziati a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea																		
ASSE	ID PRATICA	DURATA	STATO	ACRONIMO	DETTAGLIO PARTNER				DETTAGLIO PARTNER				DETTAGLIO PARTNER				NOTE	
					PARTNER	CODICE CAR	CODICE COR	CODICE COVAR	CONTRIBUTO APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	BUDGET TOTALE APPROVATO	% (INTENSITA' di contributo)	CONTRIBUTO APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	BUDGET TOTALE APPROVATO	% (INTENSITA' di contributo)		
1	637541	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	ATEx	Università del Piemonte Orientale - Dipartimento di Scienze del Farmaco (sede di Novara) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 328.663,57	€ -	€ 328.663,57	100,00%						
1	637541	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	ATEx	APTSOL srl e semplificata - Novara	3286	581760	N.P.	€ 112.186,53	€ 37.813,47	€ 150.000,00	74,79%						
1	637541	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	ATEx	Università degli Studi di Pavia Dipartimento di Scienze del Farmaco - Pavia	N.P.	N.P.	N.P.	€ 108.616,55	€ -	€ 108.616,55	100,00%						
1	637541	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	ATEx	DAYMED srl - Carimate (Como)	3286	581761	N.P.	€ 112.186,53	€ 37.813,47	€ 150.000,00	74,79%						
1	637541	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	ATEx	PHARMAEXCEED srl - Pavia	3286	581762	N.P.	€ 29.916,41	€ 10.083,59	€ 40.000,00	74,79%						
1	637541	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	ATEx	Industrie Biomediche Insubri SA - Mezzovico (Ticino) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.					CHF 100.000,00	CHF 275.000,00	CHF 375.000,00	26,67%		
1	475998	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	TRANSFORM	Camera di Comercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 813.602,36	€ -	€ 813.602,36	100,00%						
#	475998	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	TRANSFORM	Camera di Comercio-Industria Artigianato Agricoltura del Verbano-Cusio-Ossola (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 569.499,62	€ -	€ 569.499,62	100,00%						
1	475998	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	TRANSFORM	Camera di Comercio Industria Artigianato Agricoltura di Varese	N.P.	N.P.	N.P.	€ 294.918,33	€ -	€ 294.918,33	100,00%						
#	475998	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	TRANSFORM	Camera di Comercio-Industria Artigianato Agricoltura di Novara	N.P.	N.P.	N.P.	€ 244.102,74	€ -	€ 244.102,74	100,00%						
1	475998	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	TRANSFORM	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana - Manno (Ticino) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.					CHF 100.000,00	CHF 144.293,00	CHF 244.293,00	40,93%		
1	546749	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	INNOSMAD	Consiglio Nazionale delle Ricerche (sede Lecco) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 120.582,20	€ -	€ 120.582,20	100,00%						
1	546749	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	INNOSMAD	TECHNOSPRINGS ITALIA srl - Varese	3286	581763	N.P.	€ 116.886,81	€ 70.514,15	€ 187.400,96	62,37%						
1	546749	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	INNOSMAD	C.S.E.M. - Centre Suisse d'Electronique et de Microtechnique SA - Recherche et Développement - Landquart (Grigioni) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.					CHF 177.220,64	CHF 177.220,64	CHF 354.441,28	50,00%		
1	546749	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	INNOSMAD	TSS Innovationsprojekte GmbH - Roveredo (Grigioni)	N.P.	N.P.	N.P.										
1	523858	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	DESY	Distretto Turistico dei Laghi - società consortile a r.l. - Verbania Fondotoce (VCO) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 645.840,58	€ -	€ 645.840,58	100,00%						
1	523858	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	DESY	Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Novara	N.P.	N.P.	N.P.	€ 43.006,60	€ -	€ 43.006,60	100,00%						
1	523858	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	DESY	Provincia del Verbano Cusio Ossola - Verbania (VCO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 214.927,10	€ -	€ 214.927,10	100,00%						
1	523858	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	DESY	Agenzia turistica ticinese SA - Bellinzona (Ticino) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.										
1	523858	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	DESY	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana - Manno (Ticino)	N.P.	N.P.	N.P.										
1	523858	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	DESY	Università della Svizzera Italiana - Lugano (Ticino)	N.P.	N.P.	N.P.										
1	613474	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	QAES	IDM Südtirol - Alto Adige - Bolzano (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 435.741,36	€ -	€ 435.741,36	100,00%						
1	613474	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	QAES	EURAC Research - Istituto per le Energie Rinnovabili - Bolzano	N.P.	N.P.	N.P.	€ 367.104,79	€ -	€ 367.104,79	100,00%						
1	613474	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	QAES	Provincia Autonoma Bolzano - Laboratorio di chimica fisica- Bolzano	N.P.	N.P.	N.P.	€ 168.594,37	€ -	€ 168.594,37	100,00%						
1	613474	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	QAES	Agenzia per l'Energia Alto Adige - CasaClima - Dipartimento Ricerca e Sviluppo - Bolzano	N.P.	N.P.	N.P.	€ 153.913,63	€ -	€ 153.913,63	100,00%						
1	613474	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	QAES	Comune di Bolzano - Ripartizione Servizi alla Comunità locale - Ufficio Scuola e Tempo libero	N.P.	N.P.	N.P.	€ 5.614,16	€ -	€ 5.614,16	100,00%						
1	613474	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	QAES	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana - Dipartimento Ambiente Costruzioni e Design (D.A.C.D.) - Canobbio (Ticino) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.										
1	613474	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	QAES	Caronte Ticino - Sezione della logistica - Bellinzona	N.P.	N.P.	N.P.										
1	613474	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	QAES	Agenzia Minergie Svizzera Italiana - Bellinzona (Ticino)	N.P.	N.P.	N.P.										
1	613474	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	QAES	Municipio della Città di Bellinzona	N.P.	N.P.	N.P.										
1	613474	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	QAES	Comune di Mendrisio (Ticino)	N.P.	N.P.	N.P.										
1	618082	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	INTECOFIN INSUBRIA	Università degli Studi dell'Insubria - Varese (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 880.489,75	€ -	€ 880.489,75	100,00%						
1	618082	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	INTECOFIN INSUBRIA	Fondazione Centro studi Villa Negroni - Vezia (Ticino) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.					CHF 400.000,00	CHF 539.040,00	CHF 939.040,00	42,60%		
1	475205	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MMM	TECHINNOVA srl - Varese (CAPOFILA IT)	3286	619088	863519	N.P.	€ 96.610,15	€ 111.306,45	€ 207.916,60	46,47%					
1	475205	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MMM	Human Factor & Innovation srl - Como	3286	619098	N.P.	€ 17.213,24	€ 22.761,77	€ 39.975,00	43,06%						
1	475205	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MMM	MTM srl - Varese	3286	619097	N.P.	€ 56.839,06	€ 75.160,62	€ 131.999,68	43,06%						
1	475205	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MMM	Consiglio Nazionale delle Ricerche (sedi di Pisa e Reggio Calabria)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 17.671,47	€ -	€ 17.671,47	100,00%						
1	475205	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MMM	Università della Svizzera Italiana - Lugano (Ticino) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.										
1	475205	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MMM	CE Advice Sagl - Mendrisio (Ticino)	N.P.</td												

Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020																						
Progetti approvati a valere sul primo Avviso - compresi i progetti finanziati a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea																						
ASSE	ID PRATICA	DURATA	STATO	ACRONIMO	DETALLO PARTNER				DETALLO PARTNER				DETALLO PARTNER				DETALLO PARTNER				NOTE	
					PARTNER	CODICE CAR	CODICE COR	CODICE COVAR	CONTRIBUTO APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	BUDGET TOTALE APPROVATO	% (INTENSITA' di contributo)	CONTRIBUTO APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	BUDGET TOTALE APPROVATO	% (INTENSITA' di contributo)	CONTRIBUTO APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	BUDGET TOTALE APPROVATO	% (INTENSITA' di contributo)		
2	500518	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	SONO	Fondation Grand Paradis (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 502.578,00	€ -	€ 502.578,00	100,00%										
2	500518	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	SONO	Comune di Rhêmes-Saint-Georges	N.P.	N.P.	N.P.	€ 73.185,00	€ -	€ 73.185,00	100,00%										
2	500518	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	SONO	Comune di Saint-Marcel	N.P.	N.P.	N.P.	€ 123.000,00	€ -	€ 123.000,00	100,00%										
2	500518	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	SONO	Comune di Cogne	N.P.	N.P.	N.P.	€ 31.980,00	€ -	€ 31.980,00	100,00%										
2	500518	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	SONO	Comune di Introd	N.P.	N.P.	N.P.	€ 89.790,00	€ -	€ 89.790,00	100,00%										
2	500518	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	SONO	Comune di Aymavilles	N.P.	N.P.	N.P.	€ 79.335,00	€ -	€ 79.335,00	100,00%										
2	500518	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	SONO	HES-SO Valais-Wallis (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.														
2	500518	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	SONO	Comune d'Orsières	N.P.	N.P.	N.P.														
2	500518	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	SONO	Comune d'Evolène	N.P.	N.P.	N.P.														
2	544105	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	VoCaTe	Provincia di Lecco (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 276.750,00	€ -	€ 276.750,00	100,00%										
2	544105	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	VoCaTe	Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera	N.P.	N.P.	N.P.	€ 61.500,00	€ -	€ 61.500,00	100,00%										
2	544105	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	VoCaTe	Fondazione Luigi Clerici	3286	422164	N.P.	€ 125.952,00	€ 31.488,00	€ 157.440,00	80,00%										
2	544105	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	VoCaTe	Fondazione "Monastero Santa Maria del Lavello"	N.P.	N.P.	N.P.	€ 37.515,00	€ -	€ 37.515,00	100,00%										
2	544105	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	VoCaTe	Cantar di pietre - Biasca (Ticino) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.														
2	544105	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	VoCaTe	Mendrisioto Turismo - Mendrisio (Ticino)	N.P.	N.P.	N.P.														
2	544105	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	VoCaTe	Fondazione Processioni storiche - Mendrisio (Ticino)	N.P.	N.P.	N.P.														
2	544105	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	VoCaTe	Comune di Mendrisio (Ticino)	N.P.	N.P.	N.P.														
2	599030	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SHARESALMO	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO - Lonate Pozzolo (Varese) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 218.940,00	€ -	€ 218.940,00	100,00%										
2	599030	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SHARESALMO	G.R.A.I.A. SRL GESTIONE E RICERCA AMBIENTALE ITTICA ACQUE - Varano Borghi (Varese)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 220.997,00	€ 39.000,00	€ 259.997,00	85,00%										
2	599030	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SHARESALMO	Società Valsesiana Pescatori Sportivi A.S.D. - Varallo (Vercelli)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 267.211,00	€ 47.155,00	€ 314.366,00	85,00%										
2	599030	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SHARESALMO	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA - Varallo (Vercelli)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 560.375,00	€ -	€ 560.375,00	100,00%										
2	599030	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SHARESALMO	TERRE DEL SESIA SOCIETA' CONSORZIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - Varallo (Vercelli)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 21.314,00	€ 3.761,00	€ 25.075,00	85,00%										
2	599030	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SHARESALMO	CNR Istituto di ricerca sulle acque (IRSA) - VCO	N.P.	N.P.	N.P.	€ 411.163,00	€ -	€ 411.163,00	100,00%										
2	599030	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SHARESALMO	Cantone Ticino - Dipartimento del territorio/Ufficio della Caccia e della Pesca - Bellinzona (Ticino) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.														
2	599030	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SHARESALMO	CANTONE GRIGIONI - Ufficio Caccia e Pesca (Grigioni)	N.P.	N.P.	N.P.														
2	573284	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	LAGHI & MONTI BIKE	Unione Montana Alta Ossola (Cadro - VCO) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 1.320.000,00	€ -	€ 1.320.000,00	100,00%										
2	573284	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	LAGHI & MONTI BIKE	DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI - SOCIETA' CONSORZIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA (Verbania - VCO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 79.950,00	€ -	€ 79.950,00	100,00%										
2	573284	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	LAGHI & MONTI BIKE	Comune di Bedretto (TI) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.														
2	573284	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	LAGHI & MONTI BIKE	Azienda Elettrica Comunale Bedretto (TI)	N.P.	N.P.	N.P.														
2	573284	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	LAGHI & MONTI BIKE	Organizzazione Turistica Regionale (OTR) Bellinzonese e Alto Ticino (TI)	N.P.	N.P.	N.P.														
2	582413	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	BICEPELOACQUA	AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DELLA PROVINCIA DI NOVARA (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 568.999,99	€ -	€ 568.999,99	100,00%										
2	582413	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	BICEPELOACQUA	Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport	N.P.	N.P.	N.P.	€ 119.999,99	€ -	€ 119.999,99	100,00%										
2	582413	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	BICEPELOACQUA	Provincia di Novara - Servizi europei area vasta, Settore Affari Generali	N.P.	N.P.	N.P.	€ 39.999,99	€ -	€ 39.999,99	100,00%										
2	582413	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	BICEPELOACQUA	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte	N.P.	N.P.	N.P.	€ 36.000,00	€ -	€ 36.000,00	100,00%									La Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Biella e Vercelli - Novara - Verbania - Cusio, Ossola è subentrata alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Novara (contributo approvato € 36.000,00) in forza del decreto del 16 febbraio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 2018, n. 57, del Ministro dello Sviluppo Economico.	
2	582413	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	BICEPELOACQUA	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Novara	N.P.	N.P.	N.P.	€ 36.000,00	€ -	€ 36.000,00	100,00%										
2	582413	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	BICEPELOACQUA	Comune di Novara - Assessorato al Turismo	N.P.	N.P.	N.P.</														

Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020																				
Progetti approvati a valere sul primo Avviso - compresi i progetti finanziati a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea																				
ASSE	ID PRATICA	DURATA	STATO	ACRONIMO	DETTAGLIO PARTNER				DETTAGLIO PARTNER				DETTAGLIO PARTNER				DETTAGLIO PARTNER			
					PARTNER	CODICE CAR	CODICE COR	CODICE COVAR	CONTRIBUTO APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	BUDGET TOTALE APPROVATO	% (INTENSITA' di contributo)	CONTRIBUTO APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	BUDGET TOTALE APPROVATO	% (INTENSITA' di contributo)	NOTE			
2	473458	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GE.RI.KO. MERA	COMUNITA MONTANA VALCHIAVENNA (SO) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 662.551,80	€	-	€ 662.551,80	100,00%							
2	473458	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GE.RI.KO. MERA	Regione Lombardia - DG Territorio e Protezione civile (MI) ed Ufficio Territoriale Regionale Montagna (SO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 129.027,00	€	-	€ 129.027,00	100,00%							
2	473458	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GE.RI.KO. MERA	Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali DESP (MI)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 119.761,69	€	-	€ 119.761,69	100,00%							
2	473458	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GE.RI.KO. MERA	Politecnico di Milano sede Lecco - Dip. DICA, Sezione Scienze e Ingegneria dell'Acqua SIA	N.P.	N.P.	N.P.	€ 154.527,73	€	-	€ 154.527,73	100,00%							
2	473458	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GE.RI.KO. MERA	Università degli Studi dell'Insubria (VA) - Dipartimento di Scienze e Alta Tecnologia	N.P.	N.P.	N.P.	€ 150.000,00	€	-	€ 150.000,00	100,00%							
2	473458	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GE.RI.KO. MERA	Riserva Naturale Pian di Spagna Lago di Mezzola (CO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 177.120,00	€	-	€ 177.120,00	100,00%							
2	473458	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GE.RI.KO. MERA	UNIONE PESCA SPORTIVA DELLA PROVINCIA DI SONDrio	N.P.	N.P.	N.P.	€ 170.207,40	€	30.036,60	€ 200.244,00	85,00%							
2	473458	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GE.RI.KO. MERA	BLU PROGETTI - S.R.L. - Varese	3286	716453	N.P.	€ 193.417,50	€	34.132,50	€ 227.550,00	85,00%							
2	473458	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GE.RI.KO. MERA	Research Unit Snow e Permafrost della WSL Institute for Snow and Avalanche Research SLF (GR) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.						CHF	52.500,00	CHF	157.500,00	CHF 210.000,00 25,00%		
2	622393	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MINERALP	Regione Autonoma Valle d'Aosta - Soprintendenza per i beni e le attività culturali (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 601.600,00	€	-	€ 601.600,00	100,00%							
2	622393	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MINERALP	PARCO NATURALE MONT AVIC (Champdepraz - VDA)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 200.000,00	€	-	€ 200.000,00	100,00%							
2	622393	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MINERALP	Unione Montana dei Comuni della Valsesia (Varallo - VC)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 420.500,00	€	-	€ 420.500,00	100,00%							
2	622393	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MINERALP	Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola (Varzo - VCO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 303.500,00	€	-	€ 303.500,00	100,00%							
2	622393	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MINERALP	SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO FRA GLI OPERAI DI BROSSO (Brossio - TO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 40.120,00	€	7.080,00	€ 47.200,00	85,00%							
2	622393	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MINERALP	GRANITI E MARMI DI BAVENO S.R.L. (Baveno - VCO)	3286	716650	N.P.	€ 37.360,00	€	9.340,00	€ 46.700,00	80,00%							
2	622393	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MINERALP	Associazione Acqua Fregia (TI) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.						CHF	113.480,00	CHF	113.480,00	CHF 226.960,00 50,00%		
2	622393	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MINERALP	Landschaftspark Binntal (VS)	N.P.	N.P.	N.P.												
2	481668	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	PARCHI VERBANO TICINO	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE - Cameri (NO) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 680.190,00	€	-	€ 680.190,00	100,00%							
2	481668	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	PARCHI VERBANO TICINO	Università degli Studi dell'Insubria (VA) - Dipartimento di Scienze e Alta Tecnologia	N.P.	N.P.	N.P.	€ 444.153,57	€	-	€ 444.153,57	100,00%							
2	481668	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	PARCHI VERBANO TICINO	CNR Istituto di ricerca sulle acque (IRSA) - (VCO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 250.004,77	€	-	€ 250.004,77	100,00%							
2	481668	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	PARCHI VERBANO TICINO	Riserva Naturale Pian di Spagna Lago di Mezzola - Sonico (CO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 65.128,50	€	-	€ 65.128,50	100,00%							
2	481668	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	PARCHI VERBANO TICINO	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO - U.O. 4 - TERRITORIO, URBANISTICA E SITI NATURA 2000 - Lonate Pozzolo (VA)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 139.236,00	€	-	€ 139.236,00	100,00%							
2	481668	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	PARCHI VERBANO TICINO	Consorzio del Ticino - Golasecca (VA)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 390.648,00	€	-	€ 390.648,00	100,00%							
2	481668	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	PARCHI VERBANO TICINO	Fondazione Bolle di Magadino (GAMBAROGNO - Ticino) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.						CHF	108.008,00	CHF	108.008,00	CHF 216.016,00 50,00%		
2	489165	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	FIUME TRESA	AIPO- Agenzia Interregionale fiume Po - sede Milano (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 766.350,84	€	-	€ 766.350,84	100,00%							
2	489165	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	FIUME TRESA	Provincia di Varese	N.P.	N.P.	N.P.	€ 321.068,38	€	-	€ 321.068,38	100,00%							
2	489165	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	FIUME TRESA	COMUNITA MONTANA DEL PIAMBELLO (VA)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 54.320,74	€	-	€ 54.320,74	100,00%							
2	489165	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	FIUME TRESA	Cantone Ticino - Dipartimento del territorio/Divisione delle costruzioni/ Ufficio dei corsi d'acqua (UCA) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.						CHF	198.479,00	CHF	198.479,00	CHF 396.958,00 50,00%		
2	610541	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	Saastal Valle Anzasca Bike	Comune di Macugnaga (VCO) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 1.449.880,00	€	-	€ 1.449.880,00	100,00%							
2	610541	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	Saastal Valle Anzasca Bike	GENEINDE SAAS-ALMAGELL (VS)	N.P.	N.P.	N.P.						CHF	100.000,00	CHF	125.550,00	CHF 225.550,00 44,34%		
2	605472	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	INSUBRI PARKS	Parco Regionale Spina Verde - Cavallasca (Como) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 538.750,00	€	-	€ 538.750,00	100,00%							
2	605472	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	INSUBRI PARKS	ENTE PARCO REGIONALE CAMPO DEI FIORI - Brinzio (Varese)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 493.353,00	€	-	€ 493.353,00	100,00%							
2	605472	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	INSUBRI PARKS	PARCO DELLA PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE - Castelnovo Bozzente (Como)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 344.600,00	€	-	€ 344.600,00	100,00%							
2	605472	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	INSUBRI PARKS	Ass. Pro Val Mulin Onlus - Ronago (Como)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 23.375,00	€	4.125,00	€ 27.500,00	85,00%							
2	605472	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	INSUBRI PARKS	Politecnico di Milano - Polo di Como (Como)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 174.800,00	€	-	€ 174.800,00	100,0							

Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020																				
Progetti approvati a valere sul primo Avviso - compresi i progetti finanziati a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea																				
ASSE	ID PRATICA	DURATA	STATO	ACRONIMO	DETTAGLIO PARTNER				CODICE CAR	CODICE COR	CODICE COVAR	CONTRIBUTO APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	BUDGET TOTALE APPROVATO	% (INTENSITA' di contributo)	DETTAGLIO PARTNER				NOTE
					PARTNER															
2	473472	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MAIN10ANCE	Università del Piemonte Orientale, Vercelli (VC) (CAPOFILA IT)				N.P.	N.P.	N.P.	€ 514.650,00	€	-	€ 514.650,00	100,00%				
2	473472	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MAIN10ANCE	Regione Piemonte, Torino (TO)				N.P.	N.P.	N.P.	€ 1.933,91	€	-	€ 1.933,91	100,00%				
2	473472	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MAIN10ANCE	Ente di Gestione dei Sacri Monti, Varallo (VC)				N.P.	N.P.	N.P.	€ 671.256,76	€	-	€ 671.256,76	100,00%				
2	473472	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MAIN10ANCE	Politecnico di Torino (TO)				N.P.	N.P.	N.P.	€ 172.339,12	€	-	€ 172.339,12	100,00%				
2	473472	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MAIN10ANCE	Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", Venaria (TO)				N.P.	N.P.	N.P.	€ 80.935,75	€	14.282,78	€ 95.218,53	85,00%				
2	473472	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MAIN10ANCE	CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE, Novara (NO)				N.P.	N.P.	N.P.	€ 265.870,65	€	46.918,35	€ 312.789,00	85,00%				
2	473472	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MAIN10ANCE	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana, Manno (Canton Ticino) (CAPOFILA CH)				N.P.	N.P.	N.P.									
2	473472	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MAIN10ANCE	Ufficio beni culturali, Bellinzona (Canton Ticino)				N.P.	N.P.	N.P.									
2	473472	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MAIN10ANCE	Cantone Ticino, Bellinzona (Canton Ticino)				N.P.	N.P.	N.P.									
2	540693	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MONGEFITOFOR	Regione Autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento Corpo forestale della Valle d'Aosta e risorse naturali (CAPOFILA IT)				N.P.	N.P.	N.P.	€ 698.176,58	€	-	€ 698.176,58	100,00%				
2	540693	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MONGEFITOFOR	Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - DISAFa (TO)				N.P.	N.P.	N.P.	€ 174.419,15	€	-	€ 174.419,15	100,00%				
2	540693	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MONGEFITOFOR	Cantone dei Grigioni - Ufficio foreste e pericoli naturali (CAPOFILA CH)				N.P.	N.P.	N.P.									
2	540693	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MONGEFITOFOR	Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio WSL (Zurigo)				N.P.	N.P.	N.P.									
2	540693	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MONGEFITOFOR	Cantone Ticino - Sezione Forestale				N.P.	N.P.	N.P.									
2	594274	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	A.M.A.L.P.I.18	Comunità montana VALCHIAVENNA (SO) (CAPOFILA IT)				N.P.	N.P.	N.P.	€ 504.300,00	€	-	€ 504.300,00	100,00%				
2	594274	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	A.M.A.L.P.I.18	Associazione Italo Svizzera per gli Scavi di Piuro (SO)				N.P.	N.P.	N.P.	€ 127.500,00	€	22.500,00	€ 150.000,00	85,00%				
2	594274	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	A.M.A.L.P.I.18	FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO - Area progetti e innovazione (MI)				N.P.	N.P.	N.P.	€ 147.476,00	€	-	€ 147.476,00	100,00%				
2	594274	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	A.M.A.L.P.I.18	Università degli Studi di Milano Bicocca - Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra (MI)				N.P.	N.P.	N.P.	€ 70.100,00	€	-	€ 70.100,00	100,00%				
2	594274	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	A.M.A.L.P.I.18	Comune PIURO (SO)				N.P.	N.P.	N.P.	€ 608.441,64	€	-	€ 608.441,64	100,00%				
2	594274	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	A.M.A.L.P.I.18	Politecnico di Milano - Polo territoriale di Lecco (LC)				N.P.	N.P.	N.P.	€ 190.200,00	€	-	€ 190.200,00	100,00%				
2	594274	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	A.M.A.L.P.I.18	Regione Lombardia - DG Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione / U.O. Sistema Integrato di Prevenzione				N.P.	N.P.	N.P.	€ 157.735,20	€	-	€ 157.735,20	100,00%				
2	594274	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	A.M.A.L.P.I.18	Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze della Terra / Stazione Valchivenna per lo Studio dell'Ambiente Alpino (MI)				N.P.	N.P.	N.P.	€ 160.120,00	€	-	€ 160.120,00	100,00%				
2	594274	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	A.M.A.L.P.I.18	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (Manno - TI) (CAPOFILA CH)				N.P.	N.P.	N.P.									
2	594274	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	A.M.A.L.P.I.18	Regione Moesa (Roveredo - Grigioni)				N.P.	N.P.	N.P.									
2	594274	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	A.M.A.L.P.I.18	COMUNE DI BREGAGLIA (Grigioni)				N.P.	N.P.	N.P.									
2	594274	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	A.M.A.L.P.I.18	Cantone Ticino - Sezione Forestale Cantonale				N.P.	N.P.	N.P.									
2	594274	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	A.M.A.L.P.I.18	Organizzazione Turistica Regionale (OTR) Bellinzonese e Alto Ticino (Bellinzona - TI)				N.P.	N.P.	N.P.									
2	594713	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MARKS	CM LARIOINTELVESE (CO) (CAPOFILA IT)				N.P.	N.P.	N.P.	€ 523.980,00	€	-	€ 523.980,00	100,00%				
2	594713	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MARKS	CONSORZIO FORESTALE LARIO INTELVESE (CENTRO VALLE INTELVI - CO)				3286	716483	N.P.	€ 84.093,59	€	14.840,05	€ 98.933,64	85,00%				
2	594713	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MARKS	LANZO D'INTELVI 1868 S.R.L. (Sondrio)				3286	716555	N.P.	€ 350.000,00	€	350.000,00	€ 700.000,00	50,00%				
2	594713	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MARKS	Associazione per la protezione del patrimonio artistico e culturale Valle Intelvi - APPACUVI (Laino - CO)				N.P.	N.P.	N.P.	€ 42.500,00	€	7.500,00	€ 50.000,00	85,00%				
2	594713	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MARKS	ERSAF - Sviluppo Territoriale Lombardia Ovest - Sede Territoriale di Lecco (LC)				N.P.	N.P.	N.P.	€ 76.396,80	€	-	€ 76.396,80	100,00%				
2	594713	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MARKS	Comune ARGEGNO (CO)				N.P.	N.P.	N.P.	€ 98.400,00	€	-	€ 98.400,00	100,00%				
2	594713	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MARKS	Comune SCHIGNANO (CO)				N.P.	N.P.	N.P.	€ 98.400,00	€	-	€ 98.400,00	100,00%				
2	594713	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MARKS	ENTE VILLA CARLOTTA (Tremezzina - CO)				N.P.	N.P.	N.P.	€ 52.275,00	€	9.225,00	€ 61.500,00	85,00%				
2	594713	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MARKS	Comune CLAINO CON OSTENO (CO)				N.P.	N.P.	N.P.	€ 98.400,00	€							

Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020 Progetti approvati a valere sul primo Avviso - compresi i progetti finanziati a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea																			
ASSE	ID PRATICA	DURATA	STATO	ACRONIMO	DETTAGLIO PARTNER					DETTAGLIO PARTNER					DETTAGLIO PARTNER				
					PARTNER	CODICE CAR	CODICE COR	CODICE COVAR	CONTRIBUTO APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	BUDGET TOTALE APPROVATO	% (INTENSITA' di contributo)	CONTRIBUTO APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	BUDGET TOTALE APPROVATO	% (INTENSITA' di contributo)	NOTE		
2	566187	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	ACQUA CERESIO	Provincia di Varese - Area 4 - Ambiente e Territorio (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 1.858.814,42	€ -	€ 1.858.814,42	100,00%							
2	566187	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	ACQUA CERESIO	ALFA S.R.L. - Gallarate (VA)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 118.359,58	€ 24.020,10	€ 142.379,68	83,13%							
2	566187	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	ACQUA CERESIO	Cantone Ticino- Divisione ambiente e Dipartimento del territorio (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.											
2	566187	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	ACQUA CERESIO	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana - Dipartimento di Ambiente Costruzioni e Design (Ticino)	N.P.	N.P.	N.P.					CHF 120.000,00	CHF 120.000,00	CHF 240.000,00	50,00%			
2	563431	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	PAES.CH.IT	UNIONE MONTANA VALLE VIGEZZO (S. Maria Maggiore - VCO) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 1.113.000,00	€ -	€ 1.113.000,00	100,00%							
2	563431	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	PAES.CH.IT	SOCIETA' SUBALPINA DI IMPRESE FERROVIARIE S.P.A. (Domodossola - VCO)	3286	716580	N.P.	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 150.000,00	50,00%							
2	563431	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	PAES.CH.IT	Unione del Lago Maggiore (Cannobio - VCO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 432.000,00	€ -	€ 432.000,00	100,00%							
2	563431	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	PAES.CH.IT	Comune di Domodossola (VCO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	100,00%							
2	563431	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	PAES.CH.IT	Progetto Parco Nazionale del Locarnese/Ente Regionale per lo Sviluppo del Locarnese e Vallemaggia (TI) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.											
2	563431	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	PAES.CH.IT	F.a.r.t. Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi (Locarno - TI)	N.P.	N.P.	N.P.					CHF 52.468,00	CHF 52.583,21	CHF 105.051,21	49,95%			
2	472084	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	InTERRACED	Ente per la Gestione del Parco Regionale di Monteverchia e della Valle del Curone, Monteverchia (LC) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 264.081,00	€ -	€ 264.081,00	100,00%							
2	472084	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	InTERRACED	Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola, Varzo (VCO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 171.769,50	€ -	€ 171.769,50	100,00%							
2	472084	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	InTERRACED	CONSORZIO FORESTALE LARIO INTELVESE, CENTRO VALLE INTELVI (Como)	3286	716584	N.P.	€ 75.790,41	€ 13.374,78	€ 89.165,19	85,00%							
2	472084	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	InTERRACED	PARCO MONTE BARRO (LC)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 158.977,50	€ -	€ 158.977,50	100,00%							
2	472084	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	InTERRACED	FONDAZIONE FOIANINI DI STUDI SUPERIORI AZIENDA AGRICOLA, Sondrio (SO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 117.618,75	€ 20.756,25	€ 138.375,00	85,00%							
2	472084	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	InTERRACED	CERVIM, Aymavilles (AO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 132.778,50	€ -	€ 132.778,50	100,00%							
2	472084	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	InTERRACED	ENTE PARCO NAZIONALE VAL GRANDE, Vogogna (VCO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 156.210,00	€ -	€ 156.210,00	100,00%							
2	472084	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	InTERRACED	Polo Poschiavo, Poschiavo (Cantone Grigioni) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.					CHF 22.500,00	CHF 67.500,00	CHF 90.000,00	25,00%			
2	597865	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	SPLUGA 2.0	Comune MADESIMO (SO) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 993.000,00	€ -	€ 993.000,00	100,00%							
2	597865	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	SPLUGA 2.0	CM VALCHIAVENNA (SO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 361.620,00	€ -	€ 361.620,00	100,00%							
2	597865	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	SPLUGA 2.0	Comune di SAN GIACOMO FILIPPO (SO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	100,00%							
2	597865	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	SPLUGA 2.0	Comune CAMPODOLCINO (SO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 170.000,00	€ -	€ 170.000,00	100,00%							
2	597865	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	SPLUGA 2.0	Comune CHIAVENNA (SO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	100,00%							
2	597865	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	SPLUGA 2.0	CONSORZIO DELLE FRAZIONI CORTI ED ACERO (Campodolcino - SO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 42.500,00	€ 7.500,00	€ 50.000,00	85,00%							
2	597865	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	SPLUGA 2.0	REGIONE VIAMALA (GR) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.											
2	597865	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	SPLUGA 2.0	Comune di Thusis (GR)	N.P.	N.P.	N.P.					CHF 81.000,00	CHF 81.000,00	CHF 162.000,00	50,00%			
2	597865	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	SPLUGA 2.0	Comune di Rheinwald (GR)	N.P.	N.P.	N.P.											
2	597865	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	SPLUGA 2.0	Comune di Andeer (GR)	N.P.	N.P.	N.P.											
2	597865	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	SPLUGA 2.0	VIAMALA TOURISMUS (GR)	N.P.	N.P.	N.P.											
2	617918	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	TREK +	Comune di Valtournenche (VdA) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 1.806.000,00	€ -	€ 1.806.000,00	100,00%							
2	617918	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	TREK +	Comune di Zermatt (Vallese) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.					CHF 60.000,00	CHF 60.000,00	CHF 120.000,00	50,00%			
2	500491	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	ASTRONETILO	COMUNE DI SORMANO (CO) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 987.630,00	€ -	€ 987.630,00	100,00%							
2	500491	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	ASTRONETILO	Politecnico di Milano, sede di Lecco (LC)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 84.180,00	€ -	€ 84.180,00	100,00%							
2	500491	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	ASTRONETILO	Università degli Studi dell'Insubria, Varese (VA)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 56.200,96	€ -	€ 56.200,96	100,00%							
2	500491	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	ASTRONETILO	Gruppo Astrofili Brianza, Sormano (CO)	3286	1464622	N.P.	€ 34.120,00	€ 8.530,00	€ 4								

Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020																
Progetti approvati a valere sul primo Avviso - compresi i progetti finanziati a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea																
ASSE	ID PRATICA	DURATA	STATO	ACRONIMO	DETALLO PARTNER				DETALLO PARTNER				DETALLO PARTNER			
					PARTNER	CODICE CAR	CODICE COR	CODICE COVAR	CONTRIBUTO APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	BUDGET TOTALE APPROVATO	% (INTENSITA' di contributo)	CONTRIBUTO APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	BUDGET TOTALE APPROVATO	% (INTENSITA' di contributo)
2	636111	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	MUSEO DIFFUSO MSG	Comunità montana DEL PIAMBELLO - Arcisate (Varese) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 180.000,00	€	- € 180.000,00	100,00%				
2	636111	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	MUSEO DIFFUSO MSG	COMUNE DI BESANO (Varese)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 455.000,00	€	- € 455.000,00	100,00%				
2	636111	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	MUSEO DIFFUSO MSG	COMUNE DI CLIVIO (Varese)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 318.500,00	€	- € 318.500,00	100,00%				
2	636111	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	MUSEO DIFFUSO MSG	COMUNE DI PORTO CERESIO (Varese)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 533.000,00	€	- € 533.000,00	100,00%				
2	636111	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	MUSEO DIFFUSO MSG	COMUNE DI SALTRIO (Varese)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 191.000,00	€	- € 191.000,00	100,00%				
2	636111	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	MUSEO DIFFUSO MSG	COMUNE DI VIGGIO' (Varese)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 292.500,00	€	- € 292.500,00	100,00%				
2	636111	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	MUSEO DIFFUSO MSG	COMUNE DI VARESE (Varese)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 30.000,00	€	- € 30.000,00	100,00%				
2	636111	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	MUSEO DIFFUSO MSG	Fondazione del Monte San Giorgio - Meride (Ticino) C (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.					CHF 37.500,00	CHF 37.500,00	CHF 75.000,00	50,00%
2	607417	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	XPERIALPS	Comune di BUGLIO IN MONTE (Sondrio) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 564.570,00	€	- € 564.570,00	100,00%				
2	607417	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	XPERIALPS	Comune di ARDENNO (Sondrio)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 41.820,00	€	- € 41.820,00	100,00%				
2	607417	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	XPERIALPS	Comune di TRAONA (Sondrio)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 50.430,00	€	- € 50.430,00	100,00%				
2	607417	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	XPERIALPS	Comunità montana VALCHIAVENNA - Chiavenna (Sondrio)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 499.000,05	€	- € 499.000,05	100,00%				
2	607417	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	XPERIALPS	S.T.P.S. SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI SONDRIO S.P.A. (Sondrio)	3286	1471133	N.P.	€ 25.531,11	€ 4.505,49	€ 30.036,60	85,00%				
2	607417	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	XPERIALPS	NORATECH S.R.L. - Morbegno (Sondrio)	3286	1473060	N.P.	€ 10.455,00	€ 1.845,00	€ 12.300,00	85,00%				
2	607417	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	XPERIALPS	DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALETTA' DELLA VALTELLINA SOCIETA' CONSORZIALE A.R.L. OPPURE: DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALETTA' DELLA VALTELLINA S.C.A.R.L. - VALTELLINA CHE GUSTO! (Sondrio)	3286	1471047	N.P.	€ 59.593,50	€ 10.516,50	€ 70.110,00	85,00%				
2	607417	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	XPERIALPS	Associazione La Bregaglia - Vicosoprano (Grigioni) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.					CHF 50.000,00	CHF 50.000,00	CHF 100.000,00	50,00%
2	491974	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	DI - SE	ASSOCIAZIONE MUSEI D' OSSOLA (Crevaldossola - VCO) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 191.590,00	€ 33.810,00	€ 225.400,00	85,00%				
2	491974	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	DI - SE	Associazione Culturale Asilo Bianco (Ameno - NO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 166.855,00	€ 29.445,00	€ 196.300,00	85,00%				
2	491974	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	DI - SE	LA CAVERNA / MUSEUMZENTRUM OBERWALLIS (VS) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.					CHF -	CHF 51.000,00	CHF 51.000,00	0,00%
2	591774	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	MULM	CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI (Varese) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 565.000,50	€	- € 565.000,50	100,00%				
2	591774	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	MULM	FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA "L. DA VINCI" (Milano)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 271.830,00	€ 47.970,00	€ 319.800,00	85,00%				
2	591774	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	MULM	FONDAZIONE MUSEO AGUSTA (Samarate - VA)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 103.700,00	€ 18.300,00	€ 122.000,00	85,00%				
2	591774	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	MULM	FONDAZIONE MUSEO DEL CICLISMO MADONNA DEL GHISALLO (Magreglio - CO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 102.000,00	€ 18.000,00	€ 120.000,00	85,00%				
2	591774	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	MULM	LE ROGGE S.R.L. (Ornavasso - VCO)	3286	1466511	N.P.	€ 114.750,00	€ 20.250,00	€ 135.000,00	85,00%				
2	591774	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	MULM	Comune OLIGATE OLONA (VA)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 149.999,73	€	- € 149.999,73	100,00%				
2	591774	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	MULM	ENTE PARCO NAZIONALE VAL GRANDE (Cossogno - VCO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 190.000,00	€	- € 190.000,00	100,00%				
2	591774	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	MULM	Ente regionale per lo sviluppo del Bellinzonese e Valli (TI) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.								
2	591774	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	MULM	Organizzazione Turistica Regionale (OTR) Bellinzonese e Alto Ticino (TI)	N.P.	N.P.	N.P.								
2	591774	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	MULM	Associazione Museo di Leventina (TI)	N.P.	N.P.	N.P.								
2	591774	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	MULM	Comune di Serravalle (TI)	N.P.	N.P.	N.P.								
2	591774	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	MULM	Municipio Comune di Faido (TI)	N.P.	N.P.	N.P.								
2	591774	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	MULM	CSG - Swiss Railpark St. Gotthard (TI)	N.P.	N.P.	N.P.								
2	591774	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea	MULM	Fondazione pro San Gottardo (TI)	N.P.	N.P.	N.P.								
3	472624	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SMISTO	Regione Lombardia - DG INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE (Milano) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 1.369.855,48	€	- € 1.369.855,48	100,00%				
3	472624	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SMISTO	Gestione Governativa Navigazione Laghi (Como)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 214.811,64	€	- € 214.811,64	100,00%	</td			

Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020																				
Progetti approvati a valere sul primo Avviso - compresi i progetti finanziati a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea																				
ASSE	ID PRATICA	DURATA	STATO	ACRONIMO	DETtaglio PARTNER				DETtaglio PARTNER				DETtaglio PARTNER				DETtaglio PARTNER			
					PARTNER	CODICE CAR	CODICE COR	CODICE COVAR	CONTRIBUTO APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	BUDGET TOTALE APPROVATO	% (INTENSITA' di contributo)	CONTRIBUTO APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	BUDGET TOTALE APPROVATO	% (INTENSITA' di contributo)	NOTE			
3	505420	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	Ge.T.R.I.	Provincia di Varese Area 4 Ambiente e Territorio (Varese) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 577.003,62	€ -	€ 577.003,62	100,00%								
3	505420	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	Ge.T.R.I.	Università Carlo Cattaneo - LIUC Centro di Ricerca sulle operations, logistica e supply chain management Castellanza (VA)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 199.902,32	€ 35.276,88	€ 235.179,20	85,00%								
3	505420	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	Ge.T.R.I.	Regione Lombardia - DG AMBIENTE E CLIMA (Milano)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 182.031,50	€ -	€ 182.031,50	100,00%								
3	505420	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	Ge.T.R.I.	ARS AMBIENTE S.R.L. Gallarate (VA)	3286	581764	N.P.	€ 150.574,41	€ 26.571,96	€ 177.146,37	85,00%								
3	505420	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	Ge.T.R.I.	PROVINCIA DI COMO Settore Ecologia ed Ambiente (Como)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 5.634,61	€ -	€ 5.634,61	100,00%								
3	505420	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	Ge.T.R.I.	Canton Ticino - Dipartimento del territorio - Divisione ambiente - Ufficio dei Rifiuti (Bellinzona) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.												
3	505420	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	Ge.T.R.I.	FFS CARGO SA (Balerna)	N.P.	N.P.	N.P.												
3	632120	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SMART BORDER	Comune di Luino (VA) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 1.745.000,00	€ -	€ 1.745.000,00	100,00%								
3	632120	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SMART BORDER	Comune Gambarogno (Ticino) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.												
3	614306	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MOBSTER	EUROPAEISCHE AKADEMIE BOZEN AUF ITALIENISCH "ACADEMIA EUROPEA DI BOLZANO" AUF LADINISCH "ACADEMIA EUROPEA BULSAN" AUF ENGLISCH "EUROPEAN ACADEMY OF BOZEN-BOLZANO" (Bolzano) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 472.626,00	€ -	€ 472.626,00	100,00%								
3	614306	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MOBSTER	V.C.O. TRASPORTI SRL (Verbania)	3286	581765	N.P.	€ 155.298,40	€ 27.405,60	€ 182.704,00	85,00%								
3	614306	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MOBSTER	LINK IT S.R.L. Buguggiate (VA)	N.P.	N.P.	N.P.	€ -	€ -	€ -									
3	614306	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MOBSTER	NEOGY S.r.l. già ALPERIA SMART MOBILITY SRL - ALPERIA SMART MOBILITY GMBH (Bolzano)	3286	581791	N.P.	€ 380.760,00	€ 380.760,00	€ 761.520,00	50,00%								
3	614306	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MOBSTER	Comune di Verbania 6° Dipartimento-Servizi Pubblici Locali	N.P.	N.P.	N.P.	€ 159.120,00	€ -	€ 159.120,00	100,00%								
3	614306	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MOBSTER	Protoscar SA (Rovio) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.												
3	623647	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	TVA	Regione Piemonte - DG TRASPORTI (Torino) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 130.000,00	€ -	€ 130.000,00	100,00%								
3	623647	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	TVA	DMO Piemonte Srl (Torino)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 247.057,80	€ -	€ 247.057,80	100,00%								
3	623647	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	TVA	AMP- Agenzia della Mobilità Piemontese (Torino)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 67.846,80	€ -	€ 67.846,80	100,00%								
3	623647	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	TVA	Provincia del Verbano Cusio Ossola (Verbano)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 12.300,00	€ -	€ 12.300,00	100,00%								
3	623647	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	TVA	Comune di Domodossola (VCO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 1.143.020,00	€ -	€ 1.143.020,00	100,00%								
3	623647	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	TVA	Città di Brivio-Glis (Vallese) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.												
3	635807	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SLOWMOVE	Provincia di Novara (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 350.838,19	€ -	€ 350.838,19	100,00%								
3	635807	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SLOWMOVE	CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI (Milano)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 505.099,50	€ -	€ 505.099,50	100,00%								
3	635807	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SLOWMOVE	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE - Arona (NO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 112.000,11	€ -	€ 112.000,11	100,00%								
3	635807	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SLOWMOVE	Regione Lombardia - DG INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE - Milano	N.P.	N.P.	N.P.	€ 81.721,20	€ -	€ 81.721,20	100,00%								
3	635807	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SLOWMOVE	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO - Magenta (MI)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 100.000,23	€ -	€ 100.000,23	100,00%								
3	635807	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SLOWMOVE	Regione Piemonte - DG AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO (Torino)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00	100,00%								
3	635807	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SLOWMOVE	Comune di Castelletto Sopra Ticino - (Novara)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 228.000,00	€ -	€ 228.000,00	100,00%								
3	635807	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SLOWMOVE	Associazione Locarno Milano Venezia (Locarno) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.												
4	499236	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	WelComTech	Regione Piemonte (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 29.397,00	€ -	€ 29.397,00	100,00%								
4	499236	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	WelComTech	Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus	N.P.	N.P.	N.P.	€ 194.299,62	€ 34.288,50	€ 228.588,12	85,00%								
4	499236	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	WelComTech	RSA Massimo Lagostina ONLUS	N.P.	N.P.	N.P.	€ 161.590,34	€ 28.516,00	€ 190.106,34	85,00%								
4	499236	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	WelComTech	Fondazione Opera Pia Dr. Domenico Uccelli Onlus	N.P.	N.P.	N.P.	€ 208.162,19	€ 36.734,50	€ 244.896,69	85,00%								
4	499236	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	WelComTech	Università Cattolica del Sacro Cuore	N.P.	N.P.	N.P.	€ 28.101,97	€ 4.959,20	€ 33.061,17	85,00%								
4	499236	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	WelComTech	Regione Autonoma Valle d'Aosta	N.P.	N.P.	N.P.	€ 166.416,00	€ -	€ 166.416,00	100,00%								
4	499236	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	WelComTech	Comune di Domodossola	N.P.	N.P.	N.P.	€ 137.563,20	€ -	€ 137.563,20	100,00%								
4	499236	pari o inferiore a 18 mesi	ammesso e finanziato	WelComTech	Laboratorio di Ingegneria dello Sviluppo Schürch - LISS (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.												
4	572703	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	Binario 9 e 3/4	Fondazione Circolo dei lettori - (Novara) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 230.010,00	€ -	€ 230.010,00	100,00%								
4	572703	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	Binario 9 e 3/4	SCUOLA - COMUNITÀ - IMPRESA - (Novara)</td															

Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020																			
Progetti approvati a valere sul primo Avviso - compresi i progetti finanziati a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea																			
ASSE	ID PRATICA	DURATA	STATO	ACRONIMO	DETTAGLIO PARTNER					DETTAGLIO PARTNER					DETTAGLIO PARTNER				
					PARTNER	CODICE CAR	CODICE COR	CODICE COVAR	CONTRIBUTO APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	BUDGET TOTALE APPROVATO	% (INTENSITA' di contributo)	CONTRIBUTO APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	BUDGET TOTALE APPROVATO	% (INTENSITA' di contributo)	NOTE		
4	490188	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	BrainArt	Centro Ricerca Arte Musica Spettacolo Società Cooperativa Sociale - CRAMS - (Lecco) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 348.427,75	€ 61.487,25	€ 409.915,00	85,00%							
4	490188	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	BrainArt	ATS della BRIANZA - (Lecco)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 120.000,00	€ -	€ 120.000,00	100,00%							
4	490188	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	BrainArt	Need Institute - (Milano)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 90.088,53	€ 15.897,97	€ 105.986,50	85,00%							
4	490188	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	BrainArt	Pro Senectute Ticino e Moesano Lugano (Ticino) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.											
4	490188	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	BrainArt	Museo Vincenzo Vela - Ligornetto (Ticino)	N.P.	N.P.	N.P.											
4	490188	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	BrainArt	Cantone Ticino - Dipartimento della Sanità e della Socialità - Ufficio anziani e delle cure a domicilio (Ticino)	N.P.	N.P.	N.P.											
4	631714	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	Sanita' a confronto	Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario - (Sondrio) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 1.070.000,00	€ -	€ 1.070.000,00	100,00%							
4	631714	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	Sanita' a confronto	Comunità Montana Valchiavenna - Chiavenna (SO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 130.000,00	€ -	€ 130.000,00	100,00%							
4	631714	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	Sanita' a confronto	Centro Sanitario Bregaglia (Grigioni) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.											
4	563663	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	YI - Young Inclusion	Cooperativa Sociale SIM-PATIA - Società Cooperativa (Como) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 373.644,36	€ 65.937,24	€ 439.581,60	85,00%							
4	563663	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	YI - Young Inclusion	Il Sentiero Società Cooperativa Sociale - (Lecco)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 178.206,24	€ 31.448,16	€ 209.654,40	85,00%							
4	563663	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	YI - Young Inclusion	La clessidra società cooperativa sociale - Castellanza (VA)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 173.739,12	€ 30.659,85	€ 204.398,97	85,00%							
4	563663	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	YI - Young Inclusion	Comune di Castellanza (VA)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 27.840,00	€ -	€ 27.840,00	100,00%							
4	563663	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	YI - Young Inclusion	Comune di Seregno (MB)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 27.830,40	€ -	€ 27.830,40	100,00%							
4	563663	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	YI - Young Inclusion	ATS della Brianza - (Lecco)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 25.454,80	€ -	€ 25.454,80	100,00%							
4	563663	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	YI - Young Inclusion	Arriella Vidach - AIEP - (Milano)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 29.070,00	€ 5.130,00	€ 34.200,00	85,00%							
4	563663	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	YI - Young Inclusion	Ospedale San Raffaele s.r.l. - (Milano)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 106.080,00	€ 18.720,00	€ 124.800,00	85,00%							
4	563663	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	YI - Young Inclusion	Comune di Monza (MB)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 27.840,00	€ -	€ 27.840,00	100,00%							
4	563663	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	YI - Young Inclusion	Alep avventure in elicottero prodotti - Alberago (Ticino) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.											
4	563663	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	YI - Young Inclusion	Clinica Santa Croce SA - Orselina (Ticino)	N.P.	N.P.	N.P.											
4	563663	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	YI - Young Inclusion	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana - Ticino	N.P.	N.P.	N.P.											
4	506686	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	D.E.A.	Università del Piemonte Orientale - (Novara) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 229.112,00	€ -	€ 229.112,00	100,00%							
4	506686	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	D.E.A.	Comune di Novara	N.P.	N.P.	N.P.	€ -	€ -	€ -	0,00%							
4	506686	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	D.E.A.	IUSEFor - (Novara)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 49.556,70	€ 8.745,30	€ 58.302,00	85,00%							
4	506686	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	D.E.A.	OLTRE LE QUINTE A.P.S. - (Novara)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 63.604,59	€ 11.224,34	€ 74.828,93	85,00%							
4	506686	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	D.E.A.	Associazione Didee - arti e comunicazione - (Torino)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 157.148,00	€ 27.732,00	€ 184.880,00	85,00%							
4	506686	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	D.E.A.	FONDAZIONE NUOVO TEATRO PARAGGIANA - (Novara)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 381.497,50	€ -	€ 381.497,50	100,00%							
4	506686	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	D.E.A.	Università della Svizzera Italiana - Lugano (Ticino) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.											
4	506686	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	D.E.A.	Associazione Teatro Danzabile - Mendrisio (Ticino)	N.P.	N.P.	N.P.											
4	581511	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	RAGGIO DI SOLE	Comunità comprensoriale Val Venosta - (Bolzano) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 582.005,00	€ -	€ 582.005,00	100,00%							
4	581511	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	RAGGIO DI SOLE	Region Engiadina Bassa Val Müstair - Regionalentwicklung (Grigioni) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.											
5	607386	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MINPLUS	Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Ossola - Domodossola (VC) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 278.750,60	€ -	€ 278.750,60	100,00%							
5	607386,00	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MINPLUS	Formazione inserimento lavorativo orientamento servizi società cooperativa - (Novara)	3286 4645124	581792 543758	188.938,38	€ 33.342,07	€ 222.288,37	€ 85,00%								
5	607386	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MINPLUS	Regione Piemonte - DG Coesione sociale (Torino)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 88.499,73	€ -	€ 88.499,73	100,00%							
5	607386	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MINPLUS	Centro di ricerca e documentazione Luigi Einaudi - (Torino)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 25.661,67	€ 4.528,61	€ 30.190,28	85,00%							
5	607386	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MINPLUS	Integra società cooperativa sociale - (Novara)	3286 581793	N.P.	€ 25.109,77	€ 4.431,14	€ 29.540,91	85,00%								
5	607386	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	MINPLUS	Cantone Ticino - Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (Ticino) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.											
5	643893	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GovernaTi-VA	Comune di Varese (VA) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 720.000,00	€ -	€ 720.000,00	100,00%							
5	643893	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GovernaTi-VA	Anci Lombardia - (Milano)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 179.899,80	€ -	€ 179.899,80	100,00%							
5	643893	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GovernaTi-VA	Università della Svizzera Italiana - Lugano (Ticino) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.				</							

Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020
progetti approvati a valere sul primo Avviso - compresi i progetti finanziati a seguito della Decisione C(2019) 6907 Final della Commissione Europea

ASSE	ID PRATICA	DURATA	STATO	ACRONIMO	DETALLO PARTNER				DATI FINANZIAMENTO PROGETTO ITALIA				DATI FINANZIAMENTO PROGETTO SVIZZERA				NOTE		
					PARTNER	CODICE CAR	CODICE COR	CODICE COVAR	CONTRIBUTO APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	BUDGET TOTALE APPROVATO	% (INTENSITA' di contributo)	CONTRIBUTO APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	BUDGET TOTALE APPROVATO	% (INTENSITA' di contributo)			
5	475062	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GESTISCO	Regione Lombardia - DG Territorio e Protezione Civile (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 570.000,01	€	-	€ 570.000,01	100,00%						
5	475062	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GESTISCO	FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO (Milano)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 120.000,00	€	-	€ 120.000,00	100,00%						
5	475062	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GESTISCO	Arpa Piemonte - (Torino)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 226.320,00	€	-	€ 226.320,00	100,00%						
5	475062	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GESTISCO	Politecnico di Milano - (sede di Lecco)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 415.000,00	€	-	€ 415.000,00	100,00%						
5	475062	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GESTISCO	Comune di Como (CO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 102.090,00	€	-	€ 102.090,00	100,00%						
5	475062	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GESTISCO	Cantone Ticino - Dipartimento delle Istituzioni (Ticino) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.							CHF	184.482,00	CHF	184.482,00	
5	475062	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GESTISCO	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana - Manno (Ticino)	N.P.	N.P.	N.P.							CHF	368.964,00		50,00%	
5	570702	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GIOCONDA	Politecnico di Milano - (sede di Como) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 401.319,86	€	-	€ 401.319,86	100,00%						
5	570702	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GIOCONDA	Varese web srl (Varese)	3286	581794	N.P.	€ 41.924,55	€	7.398,45	€ 49.323,00	85,00%						
5	570702	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GIOCONDA	EasyGov Solutions srl - Como	3286	581795	680500	N.P.	€ 145.434,55	€	25.688,45	€ 171.123,00	85,00%					
5	570702	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GIOCONDA	Fondazione Bruno Kessler - (Trento)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 109.308,45	€	-	€ 109.308,45	100,00%						
5	570702	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GIOCONDA	Provincia di Lecco	N.P.	N.P.	N.P.	€ 71.340,00	€	-	€ 71.340,00	100,00%						
5	570702	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GIOCONDA	Provincia di Brescia	N.P.	N.P.	N.P.	€ 58.794,00	€	-	€ 58.794,00	100,00%						
5	570702	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GIOCONDA	Regione Lombardia - DG Presidenza - Programmazione e Relazioni esterne - Struttura Semplificazione e trasformazione digitale	N.P.	N.P.	N.P.	€ 215.250,00	€	-	€ 215.250,00	100,00%						
5	570702	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GIOCONDA	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana - Manno (Ticino) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.							CHF	273.050,00	CHF	273.050,00	
5	570702	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	GIOCONDA	Università della Svizzera italiana - Lugano (Ticino)	N.P.	N.P.	N.P.							CHF	546.100,00		50,00%	
5	523544	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SIMILE	Politecnico di Milano - (sede di Lecco) (CAPOFILA IT)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 488.000,00	€	-	€ 488.000,00	100,00%						
5	523544	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SIMILE	CNR Istituto di ricerca sulle acque (IRSA) (VCO)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 320.000,00	€	-	€ 320.000,00	100,00%						
5	523544	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SIMILE	Regione Lombardia - DG Ambiente e Clim	N.P.	N.P.	N.P.	€ 217.710,00	€	-	€ 217.710,00	100,00%						
5	523544	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SIMILE	Fondazione Politecnico di Milano - (Milano)	N.P.	N.P.	N.P.	€ 120.000,00	€	-	€ 120.000,00	100,00%						
5	523544	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SIMILE	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana - Canobbio (Ticino) (CAPOFILA CH)	N.P.	N.P.	N.P.							CHF	60.000,00	CHF	100.733,00	
5	523544	fra 18 e 36 mesi	ammesso e finanziato	SIMILE	Cantone Ticino - Dipartimento del territorio (Ticino)	N.P.	N.P.	N.P.							CHF	160.733,00		27,27%	

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpiti dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 713 del 5 ottobre 2021

Ordinanza 2 marzo 2021 - Approvazione del progetto del II lotto inerente agli «Interventi di completamento del consolidamento sismico della chiesa di S. Lorenzo diacono e martire, in Quingentole (MN) - Secondo stralcio lavori - post sisma 2012 - ID 100 - CUP J44E21002370001 protocollo d'intesa tra commissario delegato e diocesi di Mantova del 17 novembre 2015 e addendum del 19 luglio 2019

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Vista la legge 1° agosto 2012, n. 122 di conversione, con modificazioni, del d.l. 6 giugno 2012, n.74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpiti dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», con la quale:

- lo stato di emergenza, dichiarato con le richiamate deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari Delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati;
- è stato stabilito che i succitati Commissari Delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il d.p.c.m. di cui all'art.2, comma 2 del d.l. stesso, le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, delle strutture universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà degli enti ecclesiastici riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al d.lgs. n. 42/2004 (art.4, comma 1°, lett. a);
- si è stabilito che i succitati Commissari Delegati individuino le modalità di predisposizione e di attuazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tal fine equiparati agli immobili di cui alla lett. a) del d.l. stesso, stipulando, per la realizzazione di questi interventi, apposite convenzioni con i soggetti proprietari/titolari di edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde consentire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi (art.4, comma 1, lett. b-bis);
- si è disposto che i succitati Commissari Delegati individuino le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel territorio colpito dagli eventi sismici (art. 4, comma 1°, lett. b).

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

• 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;

• 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all' art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n .74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Vista l'ordinanza del 26 gennaio 2015 n. 82 nonché degli atti attuativi del Soggetto Attuatore, decreti n. 27 gennaio 2015, n. 31 e 11 maggio 2015, n. 107 « ai fini della ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che alla data del 31 dicembre 2014 risultino ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» previsto dall'art. 4, comma 1, lettere a) e b-bis), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012, n. 122».

Vista l'ordinanza 11 settembre 2015, n. 133, con la quale il Commissario Delegato in particolare:

- prende atto delle «Schede per la Segnalazione e la Quantificazione del Danno» trasmesse ai sensi dell'ordinanza Commissariale n. 82 e dei Decreti del Soggetto Attuatore n. 31 del 27 gennaio 2015 e n. 107 del 11 maggio 2015 «ai fini della ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che alla data del 31 dicembre 2014 risultino ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» previsto dall'art. 4, comma 1, lettere a) e b-bis), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012, n. 122», e ratifica gli esiti della raccolta delle manifestazioni di interesse oggetto dell'ordinanza n. 82/2015;
- incarica la Struttura Commissariale ad eseguire l'istruttoria formale e tecnico amministrativa di effettiva ammissibilità al contributo per tutti gli interventi attualmente ancora non finanziati e relativi alle succitate ordinanze Commissariali nn.50, 69 e 82, nonché a determinare, assegnare e/o rideterminare il contributo concesso ai singoli beneficiari presenti nel Piano.

Richiamato il Protocollo d'Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato Sisma, sottoscritto il 17 novembre 2015, che stabilisce: all'articolo 2 interventi prioritari su 13 Chiese, per una spesa complessiva pari a € 27.071.205,14, di cui € 11.768.696,44 a carico del Commissario Delegato ed € 11.962.445,07 a carico della Diocesi di Mantova e individua altresì una quota, per differenza, non ancora coperta da finanziamento; ed all'articolo 4 prevede che: «qualora sugli interventi riportati nel precedente art. 2 si registrino, in corso d'opera, risparmi o ribassi d'asta, la Diocesi ne darà immediatamente conto al Commissario, al fine di consentirne il celere riutilizzo a finanziamento delle opere ancora prive di copertura ed indicate nell'elenco che segue, da attuarsi secondo l'ordine che verrà indicato dalla Diocesi ovvero per il completamento degli interventi di cui all'articolo 2 per la quota non coperta da finanziamento».

Richiamato inoltre il fatto che con l'ordinanza n. 165 del 17 novembre 2015 «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 – aggiornamento 1», il Commissario Delegato ha preso atto del sopra citato Protocollo di Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato;

Vista l'ordinanza n. 496 del 5 luglio 2019 con cui il Commissario Delegato ha approvato l'aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi relativi alla ricostruzione degli edifici di culto di cui all'allegato C e approva l'addendum al protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 tra diocesi di Mantova e Commissario Delegato, ed ha integrato lo stesso con ulteriori risorse pari ad € 2.164.394,46, nonché ha inserito nella tabella prevista all'articolo 4 gli ulteriori 4 interventi di cui all'ordinanza n. 440.

Preso atto del fatto che il sopra citato addendum è stato sottoscritto in data 19 luglio 2019 a Pegognaga.

Vista, quindi, l'ordinanza n. 651 del 2 marzo 2021 con cui il Commissario Delegato ha approvato il settimo aggiornamento del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012», contenente altresì l'allegato «C: Progetti inseriti nel Protocollo d'intesa

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 13 ottobre 2021

tesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato» in cui ha inserito l'intervento relativo alla «Chiesa «San Lorenzo Diacono e martire» a Quingentole (MN) - con ID n. 100 ed una stima di spesa complessiva pari ad € 546.770,44 ed un cofinanziamento della Diocesi pari ad €120.000,00.

Vista la nota acquisita agli con prot. n. C1.2021.1984 del 3 agosto 2021 con cui la Diocesi Di Mantova chiede un contributo a fondo perduto di 342.699,41 a copertura dell'intervento di completamento del consolidamento sismico della chiesa di S. Lorenzo diacono e martire, in Quingentole (MN) - secondo stralcio lavori - post sisma 2012 - ID 100», e allo scopo, contestualmente, trasmette la documentazione afferente al progetto.

Valutato che l'obiettivo da raggiungere dall'intervento è la riduzione ulteriore del rischio sismico dell'intera chiesa, rispetto a quanto già ottenuto con gli interventi del 2017. Nello specifico gli interventi previsti sono: inserimento di una reticolare di piano, realizzata con piatti in acciaio e collegata all'assito ligneo presente con viti mordenti e alle murature con piatto estradossale sui lati esterni ed un angolare metallico in corrispondenza delle pareti della navata centrale, oltre a barre per l'inghissaggio degli elementi metallici alle murature; il consolidamento delle volte del primo piano; ripresa delle lesioni sull'intradosso delle volte e sulle pareti del primo piano, nonché sulle murature esterne sia sul lato sud, sia sul lato est; neutralizzazione delle spinte delle travi principali di copertura, per l'intera navata nord e per una trave sola nella parte anteriore della navata sud, con barre aggiuntive di collegamento piatto-muratura; cucitura di lesione in corrispondenza del sottotetto sul lato sud della parete di confine della navata centrale; posa di mensola a presidio della testata ammalorata di trave del lato sud, attualmente sostenuta da pilastro che grava sulla volta sottostante.

Dato atto che la Struttura Commissariale ha valutato come ammissibile un contributo provvisorio come di seguito dettagliato

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO		QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 262.640,46		€ 262.640,46
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 26.264,05		€ 26.264,05
SPESA TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 45.127,76		€ 26.264,05
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI IVA COMPRESA	€ 8.667,13		€ 8.667,13
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 342.699,40	(A)	€ 323.835,69
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	(B)	
COFINANZIAMENTO	€ -	(C)	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ -	(D)	€ 323.835,69

che comporta un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari ad €323.835,69, in quanto le spese tecniche sono state ricondotte entro il 10% di soglia massima ammissibile.

Dato atto inoltre che l'intervento in oggetto è stato valutato dal Comitato Tecnico Scientifico del 28 settembre 2021 ottenendo il parere favorevole al finanziamento.

Richiamato quindi l'articolo 4 del protocollo d'intesa del 17 novembre 2015, come modificato dal più volte citato addendum, che dispone in capo alla Diocesi quanto segue: «Diocesi di Mantova dovrà procedere comunque alla scelta del contraente con modalità analoghe a quelle previste dal Codice dei contratti; i dettagli di tali modalità dovranno essere definiti all'interno degli specifici atti convenzionali, da redigere per ogni singolo intervento finanziato».

Visto inoltre il disposto del punto 5.4.1 del decreto n. 119/2020 che prevede che specifiche modalità di erogazione delle anticipazioni dovranno essere definite mediante stipula di specifico atto convenzionale tra Commissario Delegato, o suo incaricato, e Soggetto Beneficiario, e dato atto che tali modalità sono speci-

ficatamente previste nell'allegato schema di convenzione, parte integrante e sostanziale del presente atto, così come segue:

- 1° anticipo, fino al 70% della quota di contributo rimodulata dopo il ribasso d'asta, dopo la sottoscrizione del contratto e del verbale di consegna dei lavori;
- Saldo, ossia la quota residua del contributo, verrà erogata solo alla fine dei lavori e solo a seguito delle verifiche di competenza della Struttura Commissariale ai sensi del decreto n. 119/2020.

Acquisito agli atti l'atto Notarile n. 90979 del 18 maggio 2021 di Rep. Notaio Omero Araldo del 28 aprile 2020, con cui il Legale Rappresentante della Chiesa in oggetto conferisce alla Diocesi di Mantova procura speciale a riscuotere i contributi erogati dalla Struttura Commissariale.

Ritenuto pertanto

- di finanziare il progetto esecutivo relativo al «interventi di completamento del consolidamento sismico della chiesa di S. Lorenzo Diacono E Martire, in Quingentole (MN) - secondo stralcio lavori - post sisma 2012 - ID 100», presentato dalla Diocesi di Mantova, con un contributo massimo pari €323.835,69 a carico dei risparmi ancora nelle disponibilità della Diocesi di Mantova, ai sensi del più volte citato protocollo d'intesa tra il Commissario Delegato e la Diocesi stessa;
- di approvare l'allegato schema di convenzione tra Struttura Commissariale e la Diocesi di Mantova che può agire in nome e per conto della Parrocchia S. Lorenzo Diacono E Martire, in Quingentole (MN) titolare della Chiesa in oggetto, in virtù della Procura speciale del rappresentante legale della stessa, agli atti della Struttura Commissariale;
- di demandare, fin da ora, la sottoscrizione della citata convenzione al Soggetto Attuatore Dott. Roberto Cerretti, in rappresentanza del Commissario Delegato.

Richiamate

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n.313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di riferimento per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;
- il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus».

Dato atto che la suddetta spesa trova copertura finanziaria a valere sulle risorse trasferite al Commissario Delegato sul conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sulle risorse previste dall'art. 13 del d.l. 78/2015, che presenta la necessaria disponibilità di cassa.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di finanziare il progetto esecutivo relativo agli «interventi di completamento del consolidamento sismico della chiesa di S. Lorenzo Diacono E Martire, in Quingentole (MN) - secondo stralcio lavori - post sisma 2012 - ID 100», presentato dalla Diocesi di Mantova, con un contributo massimo pari €323.835,69 a carico dei risparmi ancora nelle disponibilità della Diocesi di Mantova,

ai sensi del più volte citato protocollo d'intesa tra il Commissario Delegato e la Diocesi stessa, rimanendo a carico della Diocesi di Mantova un importo pari ad € 18.863,71;

2. di approvare l'allegato schema di convenzione tra Struttura Commissariale e la Diocesi di Mantova che può agire in nome e per conto della Parrocchia S. Lorenzo Diacono E Martire, in Quingentole (MN) titolare della Chiesa in oggetto, in virtù della Procura speciale del rappresentante legale della stessa, agli atti della Struttura Commissariale;

3. di demandare, fin da ora, la sottoscrizione della citata convenzione al Soggetto Attuatore Dott. Roberto Cerretti, in rappresentanza del Commissario Delegato;

4. di inserire pertanto in allegato C all'ordinanza n. 651 l'intervento ID n. 100 «Chiesa «San Lorenzo Diacono e martire» a Quingentole (MN), come segue:

Ord 496 No.	PROPO- NENTE	TIPOLOGIA EDIFICIO E COMUNE SEDE DELL'IN- TERVENTO	SPESA COMPLES- SIVA	IMPORTO A CARICO DEL COMMISSA- RIO DELEGATO D.L. 74/12	IMPORTO A CARI- CO DELLA DIOCESI DI MAN- TOVA	FONDI ERO- GATI DAL COMMISSA- RIO
100	DIOCESI DI MANTOVA	Chiesa «San Lorenzo Dia- cono e mar- tire» a Quin- gentole (MN)	€ 342.699,40	€ 323.835,69	€ 18.863,71	€ 0,00

5. di assegnare all'intervento in oggetto il CUP n. J44E21002370001; il presente codice dovrà essere utilizzato sia per la tracciabilità di tutta la documentazione contabile che nella corrispondenza con la Struttura Commissariale;

6. di imputare la suddetta spesa pari a €323.835,69 a valere sulle risorse trasferite al Commissario Delegato sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sulle risorse previste dal comma 444°, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, cap. n. 7452;

7. di stabilire che, alla luce delle disposizioni sopra richiamate, le disponibilità finanziarie a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui fondi di cui al comma 444°, della Legge 28 dicembre 2015, n.208, specificatamente dedicate alla ricostruzione degli immobili ecclesiastici di cui al Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 e smi, ed ancora nelle disponibilità della Diocesi di Mantova, ammontano ad € 994.600,37;

8. di trasmettere il presente atto alla Diocesi di Mantova, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana

— • —

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA**

in qualità di

Commissario Delegato per l'emergenza**Sisma del 20 e 29 maggio 2012**

Decreto Legge 6 giugno 2012 n.74

Convertito in Legge n.122 del 1° agosto 2012

**CONVENZIONE
TRA****COMMISSARIO DELEGATO**

per l'Emergenza e la Ricostruzione dei Territori Lombardi colpiti dagli Eventi Sismici
del 20 e 29 maggio 2012, di cui al Decreto Legge 6 giugno 2012, n.74,
convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n.122

e

DIOCESI DI MANTOVA

**PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RELATIVO AD "INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DEL
CONSOLIDAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI S. LORENZO DIACONO E MARTIRE, IN
QUINGENTOLE (MN) - SECONDO STRALCIO LAVORI - POST SISMA 2012 - ID 100 - CUP
J44E21002370001**

CONVENZIONE

TRA

Struttura Commissariale per l'emergenza sismica di Mantova del 20 e 29 maggio 2012, CF 80050050154, con sede a Milano, Piazza Città di Lombardia 1, nella persona del dott. Roberto Cerretti, incaricato in qualità di Soggetto Attuatore con Ordinanza Commissariale n.51 del 20 giugno 2014, ed autorizzato espressamente a questo atto, in nome e per conto del Commissario Delegato, con Ordinanza Commissariale n. ____ del _____,

E

Diocesi di Mantova, CF 93009070207, con sede in Mantova – Piazza Sordello n. 15, in persona di S.E.R. mons. Gianmarco Busca, nato a Edolo (BS) il 30 novembre 1965, domiciliato a Mantova in Piazza Sordello n. 15, la quale agisce anche in nome, per conto e nell'interesse della "Parrocchia di S. Lorenzo diacono e martire" in Quingentole (MN), in virtù della procura speciale repertorio n. 90979 del 18 maggio 2021 del Notaio Omero Araldi di Mantova, con cui il Signor Buzzola Roberto, legale rappresentante della stessa, ha incaricato la Diocesi di Mantova.

Premesso

CHE con Decreto Legge 6 giugno 2012, n.74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", il Governo, in seguito al verificarsi di fenomeni simici distruttivi nella pianura Padana, ha disposto gli interventi per il superamento dell'emergenza attualmente prorogata fino al 31 dicembre 2018.

CHE in particolare, l'articolo 4, comma 1°, lettera b-bis, del succitato D.L. n.74/2012, prevede espressamente che le modalità di predisposizione e di attuazione del piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, sia subordinato alla stipula di apposite convenzioni con i soggetti proprietari, titolari degli edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione ovvero di riparazione delle strutture, anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde conseguire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi.

CHE il Commissario Delegato con Ordinanza 26 gennaio 2015, n.82, ha disposto la ricognizione complessiva finale di tutte le categorie di immobili pubblici o di edifici ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 risultavano ancora inagibili o danneggiati.

CHE il Commissario Delegato con Ordinanza 11 settembre 2015, n.133 "definizione del piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico" ha approvato un unico Piano, comprendendo in esso sia gli Interventi già oggetto di finanziamento, che quelli oggetto del censimento ed ancora da valutare ai fini dell'erogazione di contributi (allegato B).

CHE tra la Diocesi di Mantova, nella persona del Legale rappresentante l'allora Vescovo di Mantova, mons. Roberto Busti, e il Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 il 17 novembre 2015 è stato sottoscritto uno specifico protocollo d'intesa finalizzato a favorire gli interventi volti alla ripresa delle normali condizioni di vita nei centri urbani, che agli articoli: "art.3 – impegni assunti dal Commissario Delegato" e "art. 4 – impegni a carico della Diocesi di Mantova", disciplina in via generale gli obblighi di ciascun sottoscrittore.

CHE il Commissario Delegato con Ordinanza 14 marzo 2016 n. 209 "Piano degli Interventi Urgenti per il Ripristino degli Immobili Pubblici Danneggiati dagli Eventi Sismici del Maggio 2012 – Aggiornamento 2" ha approvato il secondo aggiornamento del sopracitato piano unico degli interventi confermando in allegato A i progetti finanziati.

CHE dal 2 ottobre 2016 il Legale Rappresentante della Diocesi di Mantova è il Vescovo S.E.R. mons. Gianmarco Busca, che in tale data ha preso canonico possesso della Diocesi come da Verbale prot. n. 1648/16;

CHE con l'Ordinanza 30 ottobre 2018, n.440, il Commissario Delegato ha stabilito di dover integrare il Protocollo d'Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato del 17 novembre 2015;

CHE con l'Ordinanza n. 496 del 5 luglio 2019 il Commissario Delegato ha approvato l'aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi relativi alla ricostruzione degli edifici di culto di cui all'allegato C, ha approvato lo schema di addendum al protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 tra diocesi di Mantova e Commissario Delegato, ha integrato lo stesso con ulteriori risorse pari ad € 2.164.394,46, nonché ha inserito gli ulteriori interventi, come previsto dall'Ordinanza n. 440.

CHE in data 19 luglio 2019 a Pegognaga il Commissario Delegato Dott. Attilio Fontana ed il rappresentante legale della Diocesi Mons. Gianmarco Busca hanno sottoscritto l'addendum al Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015.

CHE con l'Ordinanza n. 651 del 2 marzo 2021 il Commissario Delegato ha approvato il settimo aggiornamento del "Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012", contenente altresì l'allegato "C: Progetti inseriti nel Protocollo d'intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato" in cui ha inserito l'intervento relativo alla "Chiesa "San Lorenzo Diacono e martire" a Quingentole (MN) – con ID n. 100 con una stima di spesa complessiva pari ad € 546.770,44 ed un cofinanziamento della Diocesi pari ad €120.000,00.

CHE con Ordinanza Commissariale n. ___ del _____ il progetto inerente agli "interventi di completamento del consolidamento sismico della chiesa di s. Lorenzo Diacono E Martire, In Quingentole (MN) - secondo stralcio lavori - post sisma 2012 - ID 100" – CUP J44E21002370001 è stato approvato per un importo complessivo provvisorio pari a €342.699,40 di cui € 323.835,69 a carico del Commissario Delegato ed €18.863,71 a carico della Diocesi di Mantova.

CHE è necessario, ai sensi del comma 1 lett. b bis) art. 4 del DL 74/2012 nonché dell'articolo 4 del protocollo d'intesa del 17 novembre 2015, come modificato dal più volte citato addendum, stipulare la presente convenzione onde ripristinare e conseguire la fruibilità pubblica dell'edificio in oggetto.

CHE, come previsto dall'art. 1 del D.Lgs 50/2016, l'appalto per i lavori previsti dalla presente Convenzione non è soggetto alla normativa pubblica, in quanto l'importo complessivo dei lavori è inferiore a € 1.000.000,00.

CHE ai sensi del sopra citato addendum, con la presente si intendono regolare le modalità di scelta del contraente con modalità analoghe a quelle previste dal Codice dei contratti;

CHE a decorrere dal 5 agosto 2020 è entrato in vigore il Decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020 con cui vengono dettate le "disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus", applicabili all'intervento in oggetto.

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse.

Le premesse, richiamate in precedenza, fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 oggetto e finalità della convenzione

L'oggetto della presente convenzione è la realizzazione del progetto inerente agli "interventi di completamento del consolidamento sismico della chiesa di s. Lorenzo Diacono E Martire, In Quingentole (MN) - secondo stralcio lavori - post sisma 2012 - ID 100", distinta a catasto al Foglio 8 particella A del Comune di Quingentole (MN), in attuazione dell'Ordinanza n. ____ del _____ di approvazione del progetto esecutivo, per un importo provvisorio pari a €342.699,40 di cui € 323.835,69 a carico del Commissario Delegato ed €18.863,71 a carico della Diocesi di Mantova.

La presente convenzione è finalizzata, quindi, alla definizione dei reciproci impegni tra la Diocesi di Mantova, in qualità di ente delegato della Parrocchia, proprietaria del bene, e la Struttura Commissariale.

Art. 3 obblighi a carico della Diocesi di Mantova

La Diocesi di Mantova, ai sensi degli accordi previsti con il Protocollo d'Intesa di cui alle premesse, si impegna ai fini della realizzazione degli "interventi di completamento del consolidamento sismico della chiesa di S. Lorenzo diacono e martire, in Quingentole", anche ai fini della futura ancorché limitata fruizione, ad ottemperare ai seguenti obblighi:

- utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) all'interno di tutti gli atti e comunicazioni inerenti il progetto;
- individuazione del direttore lavori;
- scelta dell'impresa esecutrice dei lavori rivolgendosi solo ad imprese che abbiano i requisiti richiesti dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui al D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., previa selezione tra almeno 5 (cinque) operatori economici scelti, con un criterio di rotazione, tra quelli iscritti all'Albo Imprese redatto a seguito dell'Avviso Pubblico della Diocesi di Mantova Prot. 2604/19 del 16.12.2019, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 50/2016, ove applicabile, ed utilizzando il criterio del massimo ribasso;

- darne pubblicità mediante pubblicazione dell'affidamento nella sezione "Bandi" sul sito Internet della Diocesi di Mantova: [www.diocesidimantova.it.;](http://www.diocesidimantova.it.)
- nomina del responsabile unico del procedimento (R.U.P.);
- affidamento dell'incarico di collaudo, in particolare di presentazione del collaudo statico e del collaudo tecnico-amministrativo;
- gestione delle eventuali controversie che dovessero emergere dall'attuazione dei punti di cui sopra;
- pagamento, liquidazioni e rendicontazioni delle spese relative all'intervento fino all'approvazione degli atti finali.

Inoltre, per poter richiedere l'erogazione del contributo oggetto della presente convenzione ci si atterrà alle disposizioni previste al seguente articolo 4.

Art. 4 – impegni della Struttura Commissariale

La Struttura Commissariale erogherà il contributo per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto esecutivo richiamato al precedente articolo 2.

L'erogazione del contributo di competenza potrà avvenire, secondo le seguenti modalità:

- 1° anticipo, fino al 70% della quota di contributo rimodulata dopo il ribasso d'asta, dopo la sottoscrizione del contratto e del verbale di consegna dei lavori;
- Saldo, ossia la quota residua del contributo, verrà erogata solo alla fine dei lavori e solo a seguito delle verifiche di competenza della Struttura Commissariale ai sensi del Decreto n. 47/2016.

La domanda di erogazione dell'anticipo e del saldo potrà essere presentata utilizzando i moduli allegati al Decreto n. 119/2020 e ss.mm.ii.

In considerazione del fatto che la Diocesi di Mantova è ente giuridico privato, verranno allegati i seguenti documenti:

PRIMO ANTICIPO (richiedere utilizzando il modello allegato al Decreto n. 119/2020)

- 1) Copia del contratto di appalto debitamente sottoscritto dalle parti;
- 2) Verbale di consegna dei lavori;
- 3) Cronoprogramma di realizzazione degli interventi;
- 4) Copia del progetto esecutivo (solo nel caso in cui recepisca eventuali prescrizioni del CTS).

SALDO (richiedere utilizzando il modello allegato al Decreto n. 119/2020)

- 1) Conto finale;
- 2) Copia del SAL e dei certificati di pagamento;
- 3) Fotocopie delle fatture e relativi bonifici;
- 4) Fotocopia dell'estratto conto bancario;
- 5) Documenti di Regolarità Contributiva (DURC) e di regolarità fiscale di tutti gli esecutori reperibili anche mediante preventiva richiesta alla Struttura Commissariale;
- 6) La relazione descrittiva finale e documentazione grafica e fotografica che dia conto dei risultati dell'intervento;
- 7) Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;

- 8) stampe dei report del sistema "T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI SISMA 2012".

Qualora dall'esecuzione degli interventi previsti in attuazione della presente convenzione dovessero generarsi dei risparmi, questi verranno utilizzati per la realizzazione degli ulteriori interventi previsti dal protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 come integrato dal successivo addendum del 19 luglio 2019.

Art. 5. Garanzie

L'erogazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria, esecutibile a prima richiesta, per un importo pari al contributo complessivo da concedere.

La fidejussione, presentata a garanzia, dovrà avere una validità pari ad almeno la durata complessiva dell'intervento.

Art. 6 - Responsabilità civile.

La Struttura Commissariale non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno che dovesse verificarsi a persone o cose durante l'esecuzione degli interventi oggetto della presente convenzione.

Art. 7 – Cause di forza maggiore

Nel caso in cui i lavori per il ripristino dell'edificio in convenzione dovessero, per cause di forza maggiore, subire delle interruzioni, ovvero dei ritardi, per colpa non attribuibile al Proprietario e/o alla Diocesi di Mantova, quest'ultima ne dovrà dare immediata comunicazione alla Struttura Commissariale inviando una specifica e dettagliata relazione.

La Struttura Commissariale, valutate le motivazioni addotte, procederà ad individuare congiuntamente i motivi ostativi alla regolare prosecuzione delle opere, ed indicare gli eventuali rimedi da esperire. A fronte di tali indicazioni verranno stabilite le modalità ed i tempi per ottemperare. In caso di inerzia si darà attuazione alle previsioni del successivo articolo 8.

Art. 8 - Penali.

In caso di inadempimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione finalizzata alla realizzazione degli interventi di ripristino dell'immobile di cui all'art. 2, la Struttura Commissariale provvederà a diffidare formalmente con comunicazioni a mezzo lettera o posta elettronica certificata la Diocesi di Mantova.

Accertata la mancata ottemperanza alla diffida la Struttura Commissariale potrà avviare le procedure per il recupero, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, delle somme erogate per il ripristino del bene sopra descritto in misura proporzionale alla mancata realizzazione degli interventi.

Art. 9 –Efficacia e durata della convenzione.

La presente convenzione avrà efficacia dalla data di sottoscrizione delle parti e fino al collaudo dei lavori.

Le parti concordano che la Convenzione potrà essere modificata/prorogata/risolta di comune accordo, su motivata richiesta scritta anche di una delle parti, solo in forma scritta.

Art. 10 – tracciabilità dei flussi finanziari

Ai fini dell'erogazione del contributo assegnato, la Diocesi di Mantova si impegna ad adottare, ed a far adottare ad eventuali soggetti da lei delegati per la realizzazione degli interventi oggetto del contributo, le seguenti disposizioni contenute nell'Ordinanza 178/2015 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari:

- indicazione del conto corrente dedicato per le esigenze di tracciabilità finanziaria di cui agli artt. 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- utilizzo di strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni riportando sugli stessi il CUP e la causale "Emergenza Sisma 2012 Lombardia";
- redazione dei contratti in forma scritta, con scrittura privata, pena la nullità degli stessi;
- inserimento nei contratti e nei subcontratti e subappalti delle clausole previste dal punto 1.2 dell'Ordinanza 178/2015;
- di ottemperare in materia di anagrafe degli esecutori alle disposizioni previste dal Decreto del Soggetto Attuatore n. 139/2017.

Qualora gli obblighi di cui ai punti precedenti non vengano osservati, la Struttura Commissariale non potrà erogare i finanziamenti richiesti fino al loro completo assolvimento.

Art. 11 Controversie

Qualora insorgessero contestazioni relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano a esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa.

A tal fine chiederanno il parere di una Commissione composta da tre membri, di cui due da nominarsi uno da ciascuna delle parti, ed un terzo che fungerà da Presidente da nominarsi sull'accordo delle parti. In mancanza di accordo, il terzo membro verrà nominato dal Presidente del Tribunale di Mantova.

Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo del Foro di Mantova.

Nel caso di riserve apposte dall'esecutore dei lavori sui registri di contabilità, di richieste di maggiori compensi, di richieste di danni e, in generale, nel caso in cui si presenti l'obbligo di dover corrispondere ulteriori spese oltre a quelle preventivate in progetto, la Diocesi di Mantova informerà tempestivamente la Struttura Commissariale affinché questo possa interessare gli organi competenti per l'integrazione dei fondi a soddisfazione delle richieste ritenute legittime.

Letta, approvata e sottoscritta, in particolare con riferimento alle clausole di cui all'articolo 11.

Il Soggetto Attuatore
Roberto Cerretti

Diocesi di Mantova
Monsignor Gianmarco Busca

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 714 del 5 ottobre 2021

Ordinanza 534 del 13 gennaio 2020: «Interventi recupero funzionale e riparazione danni da sisma dell'edificio sede della Pro Loco nel comune di Borgocarbonara» - CS4 - CUP N. G99C17000040001 - Approvazione del nuovo contributo definitivo a seguito di perizia di variante

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, fra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con l'articolo 15, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge n. 8 del 28 febbraio 2020, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n.3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n.51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012 n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Visti

- l'ordinanza n. 534 del 13 gennaio 2020 con cui il Commissario Delegato ha finanziato il progetto esecutivo presentato dal Comune di Borgocarbonara inerente gli «Interventi di recupero funzionale e riparazione danni da sisma dell'edificio sede della Pro Loco di Borgocarbonara»- ID CS4, con un contributo provvisorio a carico dei fondi per la ricostruzione pari ad € 157.901,60.
- Il decreto del Soggetto Attuatore n 30 del 10 marzo 2021 con

cui: si approva il nuovo quadro economico determinato dopo il ribasso d'asta e si stabilisce il contributo definitivo a carico del Commissario Delegato in € 154.701,20; si liquida la somma di € 62.350,60 quale anticipazione pari al 50% del contributo a carico del Commissario Delegato.

Visto inoltre il Decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto a sostituire il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, e dato atto che tale Decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni.

Vista la nota Circolare del Commissario Delegato prot. n. C1.2020.2041 del 22 giugno 2020 con cui vengono fornite indicazioni utili alla segnalazione alla Struttura Commissariale dei maggiori oneri intervenuti, relativi all'adozione dei nuovi adempimenti cogenti in materia di aumenti dei costi dei Piani di Sicurezza dovuti all'adozione delle misure di contenimento della pandemia causata da Coronavirus.

Richiamato nello specifico il punto 7 «varianti di progetto» del sopra richiamato Decreto n. 119/2020, con cui si definisce la modalità per la valutazione delle perizie di variante.

Dato atto che il Comune di Borgocarbonara, con nota acquista a prot. n C1.2021.1951 del 29 luglio 2021, ha trasmesso una richiesta di integrazione del contributo in quanto si sono rese necessarie lavorazioni aggiuntive che superano l'importo degli imprevisti approvato con gli atti sopra richiamati. Lavorazioni consistenti in:

- sostituzione dei tratti di impianti non recuperabili, non prima valutabili, demolizione di parti scatolate lungo le linee di giuntura dei solai di terra e riempimento di materiale cementizio; affiancamento di un altro travetto per aumentare le sezioni, stesa di materiale isolante e protettivo, stesa di soluzione antitarlo su tutta la struttura lignea e realizzazione di nuova controsoffittatura staccata dalla struttura di copertura; sistemazione della copertura con travetti e pannelli in legno al posto della ricostruzione mediante l'uso di X-Lam; prolungamento dei noli necessari al mantenimento dell'allestimento del cantiere, maggiori costi dovuti al Covid 19.

Valutato dalla Struttura Commissariale che la maggiorazione del contributo richiesta dal Comune, a seguito della perizia di variante e della rimodulazione delle somme a disposizione, porta ad un aumento pari ad € 12.158,29 (iva compresa).

Valutato quindi il nuovo quadro economico e ritenuto ammissibile come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO E LA VARIANTE	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DOPO LA GARA D'APPALTO E LA VARIANTE
lavori	€ 104.436,00	€ 104.436,00
oneri sicurezza	€ 6.000,00	€ 6.000,00
iva sui lavori	€ 11.043,60	€ 11.043,60
variante lavori con Iva	€ 19.674,00	€ 19.674,00
spese traslochi	€ 2.055,00	€ 2.055,00
imprevisti con IVA	€ 3.884,29	€ 3.884,29
spese tecniche con IVA	€ 11.400,00	€ 11.400,00
indagini chieste da CTS	€ 1.866,60	€ 1.866,60
accordi bonari (art 205 dlgs 50/2016)	€ 5.700,00	€ 5.700,00
collaudo	€ 800,00	€ 800,00
	€ 166.859,49	€ 166.859,49
QUADRO TECNICO ECONOMICO		
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO		
COFINANZIAMENTO		
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		€ 166.859,49

Serie Ordinaria n. 41 - Mercoledì 13 ottobre 2021

Dato atto che la perizia di variante, le modifiche al quadro economico e la richiesta di quota parte dei maggiori oneri sono state oggetto di valutazione del Comitato Tecnico Scientifico del 28 settembre 2021, ottenendo il parere favorevole al finanziamento.

Valutato congruo, pertanto, un contributo definitivo a carico del Commissario delegato pari a € 166.859,49, in aumento rispetto alla precedente previsione per un importo pari ad € 12.158,29 (iva compresa) di maggiori oneri a carico del Commissario Delegato.

Verificata l'ulteriore disponibilità di cassa sulle risorse trasferite al Commissario delegato aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, intestato al Commissario stesso, e più specificatamente a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78- cap 706, per un importo pari ad € 12.158,29.

Ritenuto pertanto, alla luce delle disposizioni vigenti di poter ammettere a finanziamento il nuovo quadro economico come sopra valutato e corretto, con un contributo definitivo a carico del Commissario Delegato pari €166.859,49.

Ricordato che il Soggetto Attuatore ha già erogato al Comune di Borgocarbonara con ordinanza Commissariale n. 359 e Decreto n 30/2021, acconti per un importo pari a complessivi € 77.350,06

Dato atto pertanto che la copertura finanziaria del presente intervento è stata individuata sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui fondi assegnati ai sensi dell'art.13 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, sul capitolo di spesa 706;

Richiamate

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
 - l'ordinanza 12 maggio 2017, n.313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;
 - il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus».

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate.

1. di approvare il nuovo quadro economico a seguito di perizie di variante come segue:

QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DOPO LA GARA D'APPALTO E LA VARIANTE	
imprevisti con IVA	€ 3.884,29
spese tecniche con IVA	€ 11.400,00
indagini chieste da CTS	€ 1.866,60
accordi bonari (art 205 dlgs 50/2016)	€ 5.700,00
collaudo	€ 800,00
	€ 166.859,49
QUADRO TECNICO ECONOMICO	
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:	
RIMBORSO ASSICURATIVO	
COFINANZIAMENTO	
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 166.859,49

2. che il contributo definitivo a carico del Commissario Delegato per l'intervento in oggetto è pari ad 166.859,49, in aumento rispetto alla precedente previsione di spesa per un importo pari a determinando un maggiore onere a carico del Commissario Delegato pari a € 12.158,29;

3. che il quadro economico sopra approvato ed i relativi importi sopra definiti sostituiscono integralmente quanto precedentemente approvato con il Decreto n. 30/2021;

4. che la spesa di cui al punto 2, pari a €166.859,49, trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui fondi assegnati ai sensi dell'art.13 del decreto legge 19 giugno 2018, n. 78 sul capitolo di spesa 706;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Borgocarbonara (MN) e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il commissario delegato
Attilio Fontana